



COMUNE DI BRENDOLA

Provincia di Vicenza

Copia uso amministrativo

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

n. 8

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2022/2024.

Questo giorno **ventisei** del mese di **gennaio duemilaventidue** alle ore **18:40** nella solita sala delle sedute, dietro invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

BELTRAME BRUNO	P	SINDACO
DE PERON SILVIA	P	VICESINDACO
STENCO ALESSANDRA	P	ASSESSORE
RODIGHIERO GIUSEPPE	P	ASSESSORE
FABRIS MATTEO	P	ASSESSORE

Presenti n. 5, Assenti 0

Partecipa con funzione di verbalizzante il Segretario FINELLI PASQUALE.

Il SINDACO, BELTRAME BRUNO, constatato il numero legale degli intervenuti per deliberare in merito, dichiara aperta la seduta e ne assume la presidenza.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto suindicato.

VISTI:

- la legge 6.11.2012,n.190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione*" e lo aggiornino annualmente, entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "*un atto di indirizzo*" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali, la norma precisa che "*il piano è approvato dalla giunta*" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- che l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- Che l'ANAC con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 ha approvato in via definitiva il Piano nazionale Anticorruzione 2019;

Richiamato, al riguardo, l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

Considerato che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

Dato atto che gli assolvimenti della trasparenza costituiscono un obbligo di legge per le pubbliche amministrazioni, pena sanzioni;

Considerato l'art 37 del D.lgs n. 97 /16 che è intervenuto a modifica dell'art 46 del dlgs 33/2013 precisando che "*l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 5-bis, costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.*"

Dato atto inoltre che l'art. 36 della stessa legge ha modificato la disciplina dell'art 45 del D. Lgs. n. 33/2013, attribuendo ad "*Anac un potere di ordine al corretto e tempestivo assolvimento degli obblighi di pubblicazione*", infatti ove l'Autorità rilevi la mancata pubblicazione di atti, documenti e informazioni, ne ordina la relativa pubblicazione entro 30 giorni. Il mancato adempimento costituisce illecito disciplinare. Anac segnala l'inottemperanza all'Ufficio per i procedimenti disciplinari nonché alla Corte dei conti, ove ravvisi anche altri profili di responsabilità

Precisato che il Piano della Trasparenza è parte integrante del Piano Anticorruzione;

Dato atto che, come disposto dalla L. 190/2012, art. 1, comma 7, negli enti locali il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è individuato nel segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione;

Richiamato il decreto sindacale n. 1 del 10.01.2022 di nomina del RPCT nella persona del Segretario comunale dott. Finelli Pasquale, incaricato della reggenza a scavalco del Comune di Brendola dal al 31/01/2022;

Considerato che, in particolare, il comma 8, art. 1 della L. 190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Dato atto che si è ritenuto di adottare un procedimento più snello nell'adozione del PTPC coinvolgendo comunque gli stakeholders presenti nel territorio nell'elaborazione dello stesso, procedendo senza il preventivo esame della Giunta alla pubblicazione di un avviso di consultazione sul sito internet del Comune;

Precisato quindi che:

- in data 25/01/2022 è stato pubblicato all'Albo pretorio del comune e nella home page del sito internet dell'ente l'avviso di inizio della consultazione pubblica per aggiornare il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024", prot. n. 001218;
- l'avviso prevedeva l'invio di proposte da parte di cittadini, organizzazione portatrici di interessi collettivi ed in generale tutti coloro che fruiscono delle attività e dei servizi resi dal Comune di Brendola, per la valutazione e la redazione del nuovo Piano per il triennio 2022/2024, da adottare entro il 31/01/2022;
- nel termine indicato non sono pervenute osservazioni o note propositive e che, pertanto, il piano ed i relativi allegati non sono stati modificati con interventi da parte della cittadinanza;

Preso atto quindi che il "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza", ha predisposto la proposta di "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024", che si basa sulle Schede per la valutazione del rischio, che costituiscono un allegato del piano;

Preso atto della D.G.C. nr. 17 del 30/01/2014 "Approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Brendola", immediatamente esecutiva, che si allega al presente atto;

Considerato che la Giunta comunale con delibera nr. 4 del 19/01/2022 ha determinato gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022/2024 ai sensi del D.lgs 97 del 25/05/2016, che si allega alla presente deliberazione comunale;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 hanno espresso i pareri di regolarità tecnica il Segretario comunale, Responsabile del PTPC, e contabile, il Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria;

Richiamato il D.lgs 33/2013 e s.m.i;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. Di approvare il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024" al quale viene allegata la Schedatura Riepilogativa delle singole "Schede per la valutazione del rischio", compilate dai Responsabili di Posizione Organizzativa, per quanto di competenza;
3. Di considerare allegati al presente PTPCT il Codice di Comportamento e la delibera di determinazione degli obiettivi strategici, approvate rispettivamente con i nr. 17 del 30/01/2014 e n. 4 del 19/01/2022;
4. Di incaricare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dott. Finelli Pasquale, di provvedere alla pubblicazione del nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024 nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente e di provvedere agli adempimenti riguardanti la nuova piattaforma ANAC;
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 28 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza della pubblicazione del piano medesimo.

Art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 – Pareri favorevoli.

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to *FINELLI PASQUALE*

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to *GRAZIOTTO ALESSANDRO*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to BELTRAME BRUNO

Il Segretario Comunale
F.to FINELLI PASQUALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124 D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio per quindici giorni dal .



Comune di Brendola

Provincia di Vicenza

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024

Il presente Piano e le relative tabelle di valutazione del rischio sono stati elaborati prendendo come riferimento il “*Piano Nazionale Anticorruzione*” e gli altri documenti dell’ANAC; particolare attenzione è stata posta alla metodologia, fatte le debite proporzioni, utilizzata dall’ANAC nella predisposizione del proprio piano triennale

Indice

Premessa per il 2022 e Questioni preliminari	4
1. Il quadro normativo	6
2. Cosa si intende per corruzione	8
3. I soggetti amministrativi contro la corruzione (<i>diversi dall'autorità giudiziaria</i>).....	8
4. L'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).....	9
5. Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).....	10
6. Il Piano Nazionale Anticorruzione - Aggiornamento 2018.....	11
6.1. <i>Ruolo e poteri del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza come delineati dall'ANAC nel PNA 2018</i>	12
6.2. <i>Trasparenza e nuova disciplina della tutela dei dati personali (Reg. UE 2016/679), come delineati dall'ANAC nel PNA 2018</i>	13
6.3. <i>Rapporti tra RPCT e Responsabile della Protezione dei Dati -RPD come delineati dall'ANAC nel PNA 2018</i>	13
6.4. <i>Il pantouflage (incompatibilità successiva) come delineato dall'ANAC nel PNA 2018</i>	14
6.5. <i>La rotazione dei dirigenti come delineata dall'ANAC nel PNA 2018</i>	14
6.6. <i>Le semplificazioni per i piccoli comuni come delineate dall'ANAC nel PNA 2018</i>	15
7. La valutazione sulla “gestione del rischio” di corruzione	18
8. Le pubbliche amministrazioni e gli altri enti soggetti a controllo ed indirizzo dell'ANAC e del Piano triennale comunale	19
9. Il responsabile comunale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) e i suoi compiti	19
10. La collaborazione degli altri uffici comunali e dell'OIV	21
11. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT)	22
12. Gli altri oggetti del Piano e la tutela del dipendente che segnala eventi corruttivi (whistleblower) ..	23
13. Amministrazione trasparente ed accesso civico.....	24
Cap. 1 - Il nuovo accesso civico e gli altri diritti di accesso ai documenti amministrativi	26
1.1. Gli altri diritti di accesso	26
1.2. Il diritto di accesso del consigliere comunale	26
1.3. Accesso ai propri dati personali detenuti da chiunque in una banca dati cartacea o informatica	26
1.4. Accesso dell'avvocato ai dati della PA per le indagini difensive	26
1.5. Accesso ambientale.....	27
1.6. Accesso sugli appalti	27
1.7. Accesso e riservatezza dei dati personali	27
1.8. Il “ <i>freedom of information act</i> ” (FOIA).....	27
1.9. L'accesso civico generalizzato	28
1.10. Le esclusioni all'accesso civico generalizzato.....	28
1.11. L'esercizio dell'accesso civico – l'istanza	28
1.12 L'avvio del procedimento e la chiusura “semplice”.....	28
1.13. La chiusura del procedimento dopo l'avviso ai controinteressati	29
1.14. La segnalazione dell'omessa pubblicazione	29
1.15. La trasparenza e le gare d'appalto	29
1.16. Il titolare del potere sostitutivo	30
Cap. 2 - La gestione del rischio di corruzione	31
2.1. Analisi del contesto.....	31

2.2.	Contesto esterno	31
2.3.	Contesto interno	31
2.4.	Mappatura dei processi – adozione di nuove tecniche di rilevazione per il 2018	31
2.5.	Mappa dei processi di cui all'ALLEGATO 1 suddivisi per uffici/aree/settore in cui si articola il comune. 36	
2.6.	La rilevazione dei processi e la mappatura del rischio corruttivo – ALLEGATO 1	37
2.7.	L'identificazione del rischio e analisi della probabilità e dell'impatto	37
2.8.	Stima della probabilità che il rischio si concretizzi (ANAC) – parte prima delle tabelle di ogni singolo processo	37
2.9.	Stima del valore dell'impatto – parte seconda delle tabelle di ogni singolo processo.....	37
2.10.	Il valore complessivo e la ponderazione del rischio corruttivo	38
2.11.	L'individuazione delle misure specifiche, per ciascun processo, di riduzione del rischio corruttivo	38
2.12.	Riepilogo della rilevazione e delle misure dell'ALLEGATO 1	38
Cap. 3 Le misure generali da adottare o potenziare nel triennio per ridurre ulteriormente il rischio		
3.1	Il trattamento e le misure successive al piano.....	38
3.2.	Formazione in tema di anticorruzione e programma annuale della formazione	38
3.3	Adozione delle integrazioni al codice di comportamento dei dipendenti pubblici.....	39
3.4.	Indicazione dei criteri di rotazione del personale.....	39
3.5.	Incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi di “responsabile di settore” e il divieto triennale dopo la cessazione del rapporto di lavoro di assumere incarichi da soggetti contraenti del comune (pantouflage) ...	40
3.6.	Controlli su precedenti penali ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici...	40
3.7.	La tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (<i>whistleblower</i>)	41
3.8.	Rispetto dei termini dei procedimenti e pubblicità dei procedimenti tesi all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere	41
3.9.	Indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale	42
3.10.	monitoraggio sull'attuazione del PTPCT, con individuazione dei referenti, dei tempi e delle modalità di informazione	42

Premessa per il 2022

Lo schema del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) ha confermato le novità dello scorso anno le quali, anche per il 2022, devono essere affrontate cercando di ottimizzare le risorse impiegate e di migliorare l'efficacia delle azioni di riduzione e contrasto del rischio corruttivo. In particolare le novità riguardano:

- Quattro principi guida (*Consapevolezza, Coinvolgimento, Visione integrata e Ciclicità*)
- La mappatura dei processi
- Il contesto esterno: appalti e fenomeni corruttivi
- Il contesto interno
- I criteri di accettazione del rischio

I quattro principi guida

L'efficacia del PTPCT può essere davvero migliorata se l'amministrazione si affida a quattro principi che possono guidare la formazione del piano:

- **Consapevolezza** – ogni stakeholder (cittadini, personale dipendente, amministratori, politici, fornitori, ecc.) deve avere chiarezza delle regole e delle misure volte ad assumere decisioni imparziali;
- **Coinvolgimento** – ogni stakeholder (cittadini, personale dipendente, amministratori, politici, fornitori, ecc.) deve partecipare attivamente alla definizione di comportamenti idonei a ridurre i rischi di decisioni imparziali;
- **Visione integrata** – l'amministrazione osserva ed analizza i propri processi al fine di definire misure per la riduzione di ogni rischio (di corruzione, per i dati personali, per mancato raggiungimento delle performance, ecc.);
- **Ciclicità** – l'amministrazione stabilisce procedure per la revisione periodica (non solo quella annuale prevista dalla norma) delle misure di riduzione del rischio di corruzione.

L'applicazione di questi principi richiede deve comportare un impegno di tutti i soggetti che hanno responsabilità all'interno dell'amministrazione che, peraltro, deve proseguire nelle successive revisioni periodiche. Un approccio integrato garantisce una visione integrata mentre, gli altri principi devono essere assicurati attraverso un vero e proprio programma di costruzione del PTPCT assistito da una specifica formazione che possa essere di supporto alla declinazione pratica del ciclo di gestione del rischio (inteso come classica sequenza di *risk assessment-risk treatment-risk acceptance*).

La mappatura dei processi

La mappatura dei processi può ritenersi in linea di massima confermata nel suo contenuto con l'indicazione del cosiddetto *owner* di ciascun processo cioè della struttura interna che lo conduce e, quindi, **di chi ne ha la responsabilità**; questo facilita enormemente la possibilità di coinvolgere e rendere consapevoli gli owner del processo nella costruzione del PTPCT.

L'oggetto dell'analisi, dunque, è il **processo**, inteso come insieme di attività svolto in una specifica struttura dell'amministrazione che aggiunge valore per un cliente (sia esso il cittadino piuttosto che il dipendente o, ancora, un partner della stessa amministrazione). Quindi, in questa ottica esistono

- **processi specifici**, da analizzare una volta sola con lo specifico owner;
- **processi trasversali**, da analizzare tante volte quante sono le strutture che lo conducono.

Questi processi diventano **oggetto di indagine** per il loro contesto esterno e per il relativo contesto interno.

Il contesto esterno: appalti e fenomeni corruttivi

Lo schema di PNA, nell'Allegato 1, prevede che *“l'analisi del contesto esterno ha come duplice obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi e, al tempo stesso, condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione”*.

Tuttavia, questo può essere considerato solo un primo livello di analisi del contesto esterno. Nell'approccio proposto, in cui ogni processo rispetto allo specifico owner costituisce l'elemento atomico di analisi, per contesto esterno si intende tutto ciò che è al di fuori del processo: i clienti fruitori degli output, **i fornitori degli input**, lo strumento di contatto con il mondo esterno al processo, ecc. L'esempio classico è il processo di scelta del contraente: in molte amministrazioni, soprattutto locali, questo processo è di natura trasversale nel senso che ogni settore (dipartimento, direzione, ufficio) può procedere autonomamente alla scelta del fornitore per un servizio o per un prodotto. Le dinamiche di questo processo, quindi, possono variare rispetto alla specifica operatività di ogni struttura:

- per **numero di procedure effettuate**;
- per strumento utilizzato (MePA, piattaforma di eprocurement privata, avvisi senza ausilio di piattaforma);
- per **valore complessivo** dell'azione amministrativa;
- per **tipologia di fornitore** da scegliere.

Tutto questo deve essere valutato per

- giungere ad una **misura omogenea** che possa, coniugata con la valutazione del contesto interno, rendere comparabili tutti i processi;
- individuare **con maggiore precisione gli interventi di riduzione del rischio**.

Si tratta, quindi, **di analizzare il contesto esterno al singolo processo**.

Costituirà una **valutazione del contesto esterno** (molto vicino al concetto di impatto nella canonica valutazione del rischio). Occorre definire, nel rispetto dei principi di consapevolezza e di coinvolgimento:

- gli **specifici elementi** che possono contribuire a caratterizzare i propri processi;
- i **criteri da applicare** ai singoli elementi;
- i **valori da attribuire** per la pesatura dei criteri;
- la **tabella di classificazione** dei valori finali assunti dal singolo processo per il contesto esterno.

Il contesto interno

Per la valutazione del contesto interno, è possibile trarre ispirazione direttamente dallo schema di PNA che, sempre nell'Allegato 1, introduce il concetto di **fattore abilitante** della corruzione. Si tratta, quindi, di effettuare una misurazione, anch'essa omogenea per tutti i processi, cercando di trovare elementi caratteristici ancorabili a valori trattabili aritmeticamente. Costituirà una valutazione del contesto interno (molto vicino al concetto di probabilità nella canonica valutazione del rischio)..

I criteri di accettazione del rischio

A valle dell'analisi del contesto esterno ed interno, per ogni processo si applica la matrice del rischio che definisce il valore finale di esposizione al rischio corruttivo di **ciascun processo**. Naturalmente, è auspicabile che anche la matrice sia preventivamente definita con il coinvolgimento di tutti i soggetti che, in qualche modo, sono coinvolti nella gestione dei processi e, in particolare, dei rispettivi owner.

Sottoponendo tutti i processi al *parere* della matrice del rischio potrà ottenersi un primo livello di valutazione dell'esposizione al rischio corruttivo. L'analisi, così come prevede anche lo standard ISO-IEC 37001 potrà, eventualmente, essere raffinata andando ad indagare ulteriormente i processi nelle loro fasi per la migliore definizione delle misure di riduzione del rischio.

Le questioni preliminari

Il Parlamento Italiano il 6 novembre 2012 ha approvato la legge numero 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.*"

Questa legge è entrata in vigore il 28 novembre 2012; successivamente è stata più volte modificata ed integrata.

È stata poi emanato il D. Lgs. 14-3-2013 n. 33: "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", anche questa norma è stata profondamente innovata, da ultimo con una riforma, il cosiddetto FOIA, di cui parleremo diffusamente al punto n. 1.8, che è entrata definitivamente in vigore il 23 dicembre 2016.

1. Il quadro normativo

Legge 03-08-2009 n. 116: "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003, nonché norme di adeguamento interno e modifiche al codice penale e al codice di procedura penale.*"

Legge 28-6-2012 n. 110: "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999*"

Legge 6-11-2012 n. 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*"

Decreto Legislativo 31-12-2012, n. 235: "*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*"

Decreto Legislativo 14-03-2013, n. 33: "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" - Titolo così sostituito dall' art. 1, comma 1, D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97. Precedentemente il titolo era il seguente:

«Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.».

Decreto Legislativo 08-04-2013, n. 39: *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*

D.P.R. 16-04-2013, n. 62: *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*

Pur non avendo efficacia di norma primaria, va sempre tenuto nella dovuta considerazione, se non altro quale forma di indirizzo ed ispirazione, il Piano Nazionale Anticorruzione che ogni anno, nel mese di novembre/dicembre l'ANAC mette in consultazione preventiva pubblica e poi adotta.

Nel Piano di quest'anno, per quanto riguarda l'aspetto normativo, l'ANAC richiede al Governo e al Legislatore, per quanto di loro competenza di porre attenzione a diverse fattispecie che le norme qui sopra riportate non mettono nella dovuta attenzione.

Inoltre l'ANAC stessa, nel Piano preannuncia degli interventi innovativi in materia, ad esempio, di conflitto di interesse e codice di comportamento dei pubblici dipendenti. A tal proposito si rinvia a successivi aggiornamenti ogni approfondimento su questi due temi.

Dunque questo quadro normativo pone a carico di ogni amministrazione questa serie di obblighi:

- a) elaborare ed applicare politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate;*
- b) adoperarsi al fine di attuare e promuovere efficaci pratiche di prevenzione;*
- c) verificare periodicamente l'adeguatezza di tali misure;*
- d) collaborare con altre amministrazioni per la promozione e messa a punto delle misure anticorruzione, in particolare, viene richiamato più volte il ruolo decisivo delle Prefetture*

2. Cosa si intende per corruzione

La legge 190/2012 non fornisce la definizione del concetto di corruzione cui si riferisce.

Il **codice penale** prevede tre fattispecie.

L'articolo 318 punisce la "**corruzione per l'esercizio della funzione**" e dispone che:

"il pubblico ufficiale che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceva, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetti la promessa, sia punito con la reclusione da uno a sei anni."

L'articolo 319 sanziona la "**corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio**":

"il pubblico ufficiale che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa, è punito con la reclusione da sei a dieci anni".

Infine, l'articolo 319-ter colpisce la "**corruzione in atti giudiziari**":

"Se i fatti indicati negli articoli 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo, si applica la pena della reclusione da sei a dodici anni."

Se dal fatto deriva l'ingiusta condanna di taluno alla reclusione non superiore a cinque anni, la pena è della reclusione da sei a quattordici anni; se deriva l'ingiusta condanna alla reclusione superiore a cinque anni o all'ergastolo, la pena è della reclusione da otto a venti anni".

Fin dalla prima applicazione della legge 190/2012 è risultato chiaro che il concetto di corruzione, cui intendeva riferirsi il legislatore, non poteva essere circoscritto alle sole fattispecie "tecnico-giuridiche" di cui agli articoli 318, 319 e 319-ter del Codice penale.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, con la Circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 che ha fornito una prima chiave di lettura della normativa, ha spiegato che il concetto di corruzione della legge 190/2012 **comprende tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte d'un soggetto pubblico del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati**.

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato l'11 settembre 2013 ha ulteriormente specificato il concetto di corruzione da applicarsi in attuazione della legge 190/2012, ampliandone ulteriormente la portata rispetto all'interpretazione del Dipartimento della Funzione Pubblica.

"Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 ter, C.p., e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo".

In senso positivo, concentrando cioè sui comportamenti positivi, nel PNA 2018 appare chiaro che la misura di gran lunga più efficace per contrastare la corruzione è la trasparenza, sia per quanto riguarda gli aspetti normativi del D.lgs. 33/2013, sia per quanto riguarda quella sorta di "precondizione" dell'attività amministrativa, che deve essere sempre ispirata alla massima trasparenza nei confronti dei cittadini.

Complementarmente si può anche affermare che la mancanza di trasparenza sia il momento in cui "può nascere" l'evento corruttivo, che per sua definizione rimane nell'ombra ed è nascosto.

3. I soggetti amministrativi contro la corruzione (diversi dall'autorità giudiziaria)

Con la legge 190/2012, lo Stato italiano ha individuato gli organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione è attuata mediante l'azione sinergica dei seguenti enti:

- **l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)**, che svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni, nonché del rispetto della normativa in materia di trasparenza (art. 1, commi 2 e 3, legge 190/2012);
- **la Corte di conti**, che partecipa ordinariamente all'attività di prevenzione attraverso le sue funzioni di controllo;
- **il Comitato interministeriale**, istituito con il DPCM 16 gennaio 2013, che elabora linee di indirizzo e direttive (art. 1, comma 4, legge 190/2012);
- **la Conferenza unificata Stato, Regioni e Autonomie Locali**, chiamata ad individuare adempimenti e termini per l'attuazione della legge e dei decreti attuativi da parte di regioni, province autonome, enti locali, enti pubblici e soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo (art. 1, commi 60 e 61, legge 190/2012);
- **i Prefetti della Repubblica** che forniscono supporto tecnico e informativo, facoltativo, agli enti locali (art. 1 co. 6 legge 190/2012) e il cui ruolo è stato sottolineato nel PNA 2018, specie a vantaggio delle “piccole amministrazioni comunali”;
- **la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (SSPA)** che predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle amministrazioni statali (art. 1 co. 11 legge 190/2012);
- **le pubbliche amministrazioni** che attuano ed implementano le misure previste dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione (art. 1 legge 190/2012) anche attraverso l'azione del proprio Responsabile della prevenzione della corruzione;
- **gli enti pubblici economici ed i soggetti di diritto privato in controllo pubblico**, responsabili anch’essi dell'introduzione ed implementazione delle misure previste dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione (art. 1 legge 190/2012).

Il comma 5 dell'articolo 19 del DL 90/2014 (convertito dalla legge 114/2014) ha trasferito all'**ANAC, Autorità Nazionale Anti Corruzione**, tutte le competenze in materia di anticorruzione già assegnate dalla legge 190/2012 al Dipartimento della Funzione Pubblica.

4. L’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)

Il fulcro di tutta la strategia di contrasto ai fenomeni corruttivi, prima che diventino un affare della Procura della Repubblica ed escano dal controllo amministrativo per diventare “azione penale”, è l’ANAC. La sua prima denominazione fu: “CIVIT” o “AVCP”.

La CIVIT era stata istituita dal legislatore, con il decreto legislativo 150/2009, per svolgere prioritariamente funzioni di valutazione della “*performance*” delle pubbliche amministrazioni.

Successivamente la denominazione della CIVIT è stata sostituita con quella di Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).

L'articolo 19 del DL 90/2014 (convertito con modificazioni dalla legge 114/2014), ha soppresso l'**Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture** (AVCP) e ne ha trasferito compiti e funzioni all'Autorità nazionale anticorruzione.

La legge n. 190/2012 ha attribuito alla Autorità nazionale anticorruzione lo svolgimento di numerosi compiti e funzioni:

- *collabora con i paritetici organismi stranieri, con le organizzazioni regionali ed internazionali competenti;*
- *approva il Piano nazionale anticorruzione (PNA);*
- *analizza le cause e i fattori della corruzione e definisce gli interventi che ne possono favorire la prevenzione e il contrasto;*

- *esprime pareri facoltativi agli organi dello Stato e a tutte le amministrazioni pubbliche, in materia di conformità di atti e comportamenti dei funzionari pubblici alla legge, ai codici di comportamento e ai contratti, collettivi e individuali, regolanti il rapporto di lavoro pubblico;*
- *esprime pareri facoltativi in materia di autorizzazioni, di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001, allo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dirigenti amministrativi dello Stato e degli enti pubblici nazionali, con particolare riferimento all'applicazione del comma 16-ter, introdotto dalla legge 190/2012;*
- *esercita vigilanza e controllo sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate dalle pubbliche amministrazioni e sul rispetto delle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa previste dalla legge 190/2012 e dalle altre disposizioni vigenti;*
- *referisce al Parlamento, presentando una relazione entro il 31 dicembre di ciascun anno, sull'attività di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e sull'efficacia delle disposizioni vigenti in materia.*

A norma dell'articolo 19 comma 5 del DL 90/2014 (convertito dalla legge 114/2014), l'Autorità nazionale anticorruzione, in aggiunta ai compiti di cui sopra:

- *riceve notizie e segnalazioni di illeciti, anche nelle forme di cui all'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001;*
- *riceve notizie e segnalazioni da ciascun avvocato dello Stato che venga a conoscenza di violazioni di disposizioni di legge o di regolamento o di altre anomalie o irregolarità relative ai contratti che rientrano nella disciplina del Codice di cui al d.lgs. 163/2006;*
- *salvo che il fatto costituisca reato, applica, nel rispetto delle norme previste dalla legge 689/1981, una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000, nel caso in cui il soggetto obbligato ometta l'adozione dei piani triennali di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza o dei codici di comportamento.*

Secondo l'impostazione iniziale della legge 190/2012, all'attività di contrasto alla corruzione partecipava anche il Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il comma 5 dell'articolo 19 del DL 90/2014 (convertito dalla legge 114/2014) ha trasferito all'ANAC tutte le competenze in materia di anticorruzione già assegnate al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ad oggi, pertanto, è l'ANAC che, secondo le linee di indirizzo adottate dal Comitato interministeriale istituito con DPCM 16 gennaio 2013:

- *coordina l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione elaborate a livello nazionale e internazionale;*
- *promuove e definisce norme e metodologie comuni per la prevenzione della corruzione, coerenti con gli indirizzi, i programmi e i progetti internazionali;*
- *predispone il Piano nazionale anticorruzione, anche al fine di assicurare l'attuazione coordinata delle misure di cui alla lettera a);*
- *definisce modelli standard delle informazioni e dei dati occorrenti per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente legge, secondo modalità che consentano la loro gestione ed analisi informatizzata;*
- *definisce criteri per assicurare la rotazione dei dirigenti nei settori particolarmente esposti alla corruzione e misure per evitare sovrapposizioni di funzioni e cumuli di incarichi nominativi in capo ai dirigenti pubblici, anche esterni.*

5. Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)

L'Autorità nazionale anticorruzione elabora ed approva il Piano nazionale anticorruzione (PNA).

Il primo Piano nazionale anticorruzione è stato approvato dall'Autorità l'11 settembre 2013 con la deliberazione numero 72.

Il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento, per il 2015, del PNA. Detto aggiornamento si è reso necessario a seguito delle novelle normative intervenute successivamente all'approvazione del PNA; in particolare, il riferimento è al DL 90/2014 (convertito dalla legge 114/2014) il cui articolo 19 comma 5 ha trasferito all'ANAC tutte le competenze in materia di anticorruzione già assegnate dalla legge 190/2012 al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato il nuovo Piano nazionale anticorruzione 2016 con la deliberazione numero 831, che aveva un'impostazione assai diversa rispetto al piano del 2013. Infatti, l'Autorità ha deciso di svolgere solo "approfondimenti su temi specifici senza soffermarsi su tutti quelli già trattati in precedenza".

Detto piano si caratterizzava dunque perché:

- *restava ferma l'impostazione relativa alla gestione del rischio elaborata nel PNA 2013, integrato dall'Aggiornamento 2015, anche con riferimento alla distinzione tra misure organizzative generali e specifiche e alle loro caratteristiche;*
- *in ogni caso, quanto indicato dall'ANAC nell'Aggiornamento 2015 al PNA 2013, sia per la parte generale che per quella speciale, era da intendersi integrativo anche del PNA 2016.*
- *approfondiva l'ambito soggettivo d'applicazione della disciplina anticorruzione, la misura della rotazione, che nel PNA 2016 trovava una più compiuta disciplina e la tutela del dipendente che segnala illeciti (cd. whistleblower) su cui l'Autorità ha adottato apposite Linee guida ed alle quali il PNA rinvia;*
- *la trasparenza, oggetto di innovazioni apportate dal decreto 97/2016, per la quale vengono forniti nuovi indirizzi interpretativi, salvo il rinvio a successive Linee guida;*
- *i codici di comportamento e le altre misure generali, oggetto di orientamenti dell'ANAC successivi all'adozione del PNA 2013, per i quali l'Autorità, pur confermando l'impostazione generale, si riservava di intervenire anche ai fini di un maggior coordinamento.*

Con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 l'Anac ha approvato in via definitiva l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, disponendone contestualmente la pubblicazione sul sito istituzionale Anac e l'invio alla Gazzetta Ufficiale.

Di interesse per i comuni, fra l'altro, segnaliamo il paragrafo 4.2 della Parte Generale, dedicato agli organismi indipendenti di valutazione (OIV).

In primis, si evidenzia la necessità di coordinare gli obiettivi di performance e le misure di trasparenza che emerge chiaramente sia dall'art.44 del d.lgs. 33/2013, sia dall'art. 1, co. 8-bis, dalla legge 190/2012 (introdotto dal d.lgs. 97/2016), ove si ribadisce che gli OIV hanno il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPC e quelli indicati nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che la valutazione della performance tiene conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

Al fine di favorire lo svolgimento efficace delle attività degli OIV, è intenzione dell'Anac richiedere le attestazioni entro il 30 aprile di ogni anno, scadenza utile anche per la presentazione da parte degli OIV di documenti sulla performance. Si anticipa sin da ora che saranno oggetto di attestazione sia la pubblicazione del PTPC sia l'esistenza di misure organizzative per assicurare il regolare funzionamento dei flussi informativi ai fini della pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Per quanto concerne invece la composizione degli OIV, si evidenzia che, nel caso in cui l'amministrazione non sia tenuta a dotarsi dell'OIV – come ad esempio le regioni, gli enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale, che adeguano i propri ordinamenti ai principi stabiliti nel d.lgs. 150/2009, nei limiti e con le modalità precisati all'art. 16 del medesimo decreto – le relative funzioni possono essere attribuite ad altri organismi, quali i nuclei di valutazione.

In tale ipotesi, l'Anac sottolinea che, specie negli enti territoriali, il segretario è spesso componente anche del nucleo di valutazione. Poiché il segretario è "di norma" anche RPCT, la conseguenza è che lo stesso RPCT può far parte di un organo cui spetta, per taluni profili (ad esempio le attestazioni sulla trasparenza), controllare proprio l'operato del RPCT. Attesa la normativa vigente che potrebbe generare conflitti di interesse nei termini sopra specificati, l'Anac auspica che le amministrazioni trovino soluzioni compatibili con l'esigenza di mantenere distinti il ruolo di RPCT da quello di componente dell'organismo che svolge le funzioni dell'OIV.

6. Il Piano Nazionale Anticorruzione - Aggiornamento 2018

Con la Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 il Consiglio dell'ANAC ha approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

Riguardo ai comuni detto piano, oltre agli aspetti generali, non ha apportato significative novità, concentrandosi sui seguenti approfondimenti:

- *le Autorità di Sistema Portuale*
- *la Gestione dei Commissari Straordinari nominati dal Governo*
- *le Istituzioni universitarie.*

L'aggiornamento 2018 al PNA 2016 è stato adottato in via preliminare dal Consiglio dell'Autorità nella seduta del 24 ottobre 2018.

Con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 il Consiglio dell'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione del 2016;

Per la predisposizione degli approfondimenti, l'ANAC, come negli anni scorsi, ha costituito appositi Tavoli tecnici cui hanno attivamente preso parte le amministrazioni direttamente interessate e i principali operatori dei vari settori.

Secondo quanto previsto dalla legge 190/2012 (art. 1, co. 2 bis), come modificata dal d.lgs. 97/2016, il lavoro è stato volto a identificare "i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi [...] in relazione alla dimensione e ai diversi settori di attività degli enti", al fine di supportare e di indirizzare le amministrazioni e gli altri soggetti cui si applica la normativa di prevenzione della corruzione nella predisposizione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Trattandosi di indicazioni esemplificative, resta ferma la necessità di contestualizzare i rischi e i rimedi (c.d. misure) in relazione allo specifico contesto organizzativo proprio di ogni ente.

In considerazione dei contenuti e delle implicazioni per tutti i destinatari, l'A.N.AC. ritiene di sicura importanza poter acquisire, con la consultazione pubblica sul documento, osservazioni e contributi da parte di tutti i soggetti interessati in vista della elaborazione del testo definitivo.

In particolare l'aggiornamento 2018 è di sicuro interesse per le amministrazioni comunali, perché dà un quadro d'insieme della situazione nazionale e si concentra specificatamente su questi argomenti che sono di evidente importanza per i comuni:

1. *Ruolo e poteri del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*
2. *Trasparenza e nuova disciplina della tutela dei dati personali (Reg. UE 2016/679)*
3. *Rapporti tra RPCT e Responsabile della Protezione dei Dati -RPD*
4. *Il pantouflage*
5. *La rotazione dei dirigenti*
6. *Semplificazioni per i piccoli comuni (inferiori ai 15.000 abitanti).*

Visto che il metodo della consultazione pubblica preventiva utilizzato dall'ANAC è alla base anche del nostro piano, riteniamo utile riportare qui di seguito, al fine della ricostruzione del contesto generale, alcune valutazioni di sicuro interesse che l'ANAC propone nel PNA 2018 su questi sei temi.

6.1. Ruolo e poteri del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza come delineati dall'ANAC nel PNA 2018

Sul ruolo e i poteri del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), l'ANAC ha recentemente adottato la delibera n. 840 del 2 ottobre 2018.

I poteri di vigilanza e controllo del RPCT sono stati delineati come funzionali al ruolo principale che il legislatore assegna al RPCT che è quello di predisporre adeguati strumenti interni all'amministrazione per contrastare l'insorgenza di fenomeni corruttivi (PTPC).

Si è precisato che tali poteri si inseriscono e vanno coordinati con quelli di altri organi di controllo interno delle amministrazioni ed enti al fine di ottimizzare, senza sovrapposizioni o duplicazioni, l'intero sistema di controlli previsti nelle amministrazioni anche al fine di contenere fenomeni di maladministration.

In tale quadro, si è escluso che al RPCT spetti accertare responsabilità e svolgere direttamente controlli di legittimità e di regolarità amministrativa e contabile.

È al RPCT dell'amministrazione che l'ANAC si rivolge per comunicare l'avvio del procedimento di vigilanza di cui al richiamato art.1, co. 2, lett. f), della l. 190/2012. Tale comunicazione può

anche essere preceduta da una richiesta di informazioni e di esibizione di documenti, indirizzata al medesimo RPCT, utile per l'avvio del procedimento⁵.

In questa fase il RPCT è tenuto a collaborare attivamente con l'Autorità e a fornire le informazioni e i documenti richiesti in tempi brevi, possibilmente corredati da una relazione quanto più esaustiva possibile, utile ad ANAC per svolgere la propria attività.

Il legislatore assegna al RPCT il compito di svolgere all'interno di ogni ente «stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione» (art. 43, co. 1, d.lgs. 33/2013).

Giova inoltre ricordare che l'Autorità qualora nello svolgimento dei compiti di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 14 del d.lgs. 33/2013 rilevi l'esistenza di fattispecie sanzionabili ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto si rivolge al RPCT dell'amministrazione o dell'ente interessato perché fornisca le motivazioni del mancato adempimento. Spetta al RPCT, quindi, verificare se l'inadempimento dipenda, eventualmente dalla mancata comunicazione da parte dei soggetti obbligati trasmettendo, se ricorra questa ipotesi, i dati identificativi del soggetto che abbia omissso la comunicazione.

6.2. Trasparenza e nuova disciplina della tutela dei dati personali (Reg. UE 2016/679), come delineati dall'ANAC nel PNA 2018

A seguito dell'entrata in vigore, il 25 maggio 2018, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (si seguito RGPD) e, il 19 settembre 2018, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, sono stati richiesti chiarimenti all'Autorità sulla compatibilità della nuova disciplina con gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013

Il regime normativo per il trattamento di dati personali da parte dei soggetti pubblici è, quindi, rimasto sostanzialmente inalterato restando fermo il principio che esso è consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o di regolamento.

Il medesimo d.lgs. 33/2013 all'art. 7 bis, co. 4, dispone inoltre che «Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione». Si richiama anche quanto previsto all'art. 6 del d.lgs. 33/2013 rubricato "Qualità delle informazioni" che risponde alla esigenza di assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati.

6.3. Rapporti tra RPCT e Responsabile della Protezione dei Dati -RPD come delineati dall'ANAC nel PNA 2018

Un indirizzo interpretativo con riguardo ai rapporti fra il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT) e il Responsabile della protezione dei dati - RPD, figura introdotta dal Regolamento (UE) 2016/679 (artt. 37-39), è stato sollecitato all'Autorità da diverse amministrazioni. Ciò in ragione della circostanza che molte amministrazioni e soggetti privati tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nella l. 190/2012, e quindi alla nomina del RPCT, sono chiamate a individuare anche il RPD.

Fermo restando, quindi, che il RPCT è sempre un soggetto interno, qualora il RPD sia individuato anch'esso fra soggetti interni, l'Autorità ritiene che, per quanto possibile, tale figura non debba coincidere con il RPCT. Si valuta, infatti, che la sovrapposizione dei due ruoli possa rischiare di limitare l'effettività dello svolgimento delle attività riconducibili alle due diverse funzioni, tenuto conto dei numerosi compiti e responsabilità che la normativa attribuisce sia al RPD che al RPCT.

Eventuali eccezioni possono essere ammesse solo in enti di piccole dimensioni qualora la carenza di personale renda organizzativamente non possibile tenere distinte le due funzioni. In tali casi,

le amministrazioni e gli enti, con motivata e specifica determinazione, possono attribuire allo stesso soggetto il ruolo di RPCT e RPD.

6.4. Il pantouflage (incompatibilità successiva) come delineato dall'ANAC nel PNA 2018

L'art. 1, co. 42, lett. l) della l. 190/2012, ha contemplato l'ipotesi relativa alla cd. "incompatibilità successiva" (pantouflage), introducendo all'art. 53 del d.lgs. 165/2001, il co. 16-ter, ove è disposto il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. La norma sul divieto di pantouflage prevede inoltre specifiche conseguenze sanzionatorie, quali la nullità del contratto concluso e dell'incarico conferito in violazione del predetto divieto; inoltre, ai soggetti privati che hanno conferito l'incarico è preclusa la possibilità di contrattare con le pubbliche amministrazioni nei tre anni successivi, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti.

Lo scopo della norma è quello di scoraggiare comportamenti impropri del dipendente, che durante il periodo di servizio potrebbe sfruttare la propria posizione all'interno dell'amministrazione per preconstituirsì delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro. Il divieto è anche volto allo stesso tempo a ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti nello svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un'amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio, qualunque sia la causa della cessazione (ivi compreso il collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione).

Le conseguenze della violazione del divieto di pantouflage attengono in primo luogo alla nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti all'ex dipendente pubblico dai soggetti privati indicati nella norma.

Al soggetto privato è inoltre preclusa la possibilità di stipulare contratti con la pubblica amministrazione. Come già chiarito nel PNA 2013 e nel bando-tipo n. 2 del 2 settembre 2014 adottato dall'Autorità, le pubbliche amministrazioni sono tenute a inserire nei bandi di gara o negli atti prodromici all'affidamento di appalti pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione previsti a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, la condizione che l'operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 (cfr. pareri ANAC AG/8/ del 18 febbraio 2015 e AG/2 del 2015 cit.).

L'obbligo di rendere la predetta dichiarazione è stato ribadito nei bandi-tipo emanati dall'Autorità in attuazione del d.lgs. 50/2016, recante il codice dei contratti pubblici. Si rammenta che i bandi tipo sono vincolanti per le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 71 del codice (fatte salve le parti espressamente indicate come "facoltative" che non riguardano certamente il possesso dei requisiti generali).

Il bando tipo specifica pertanto che il concorrente compila il documento di gara unico europeo-DGUE, di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, rendendo la dichiarazione di insussistenza delle cause ostative alla partecipazione indicate al cit. par. 6, in conformità a quanto previsto all'art. 85 del codice. Il possesso del requisito generale relativo all'assenza di violazione del divieto di pantouflage è anche richiamato nella nota illustrativa del bando tipo, par. 3 e 9.

Pertanto rimane problematico l'aspetto riguardante l'individuazione del soggetto cui spetta assumere la decisione finale sulla nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti e sulla preclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici, con conseguenti ripercussioni anche sulla decorrenza certa degli effetti sanzionatori.

Nei PTPC, quale misura volta a implementare l'attuazione dell'istituto, potrebbe essere previsto l'obbligo per il dipendente, al momento della cessazione dal servizio, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma.

6.5. La rotazione dei dirigenti come delineata dall'ANAC nel PNA 2018

La "rotazione del personale" è una misura di prevenzione della corruzione esplicitamente prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, co. 4, lett. e), co. 5, lett. b), co. 10, lett. b)), sulla quale l'Autorità intende

nuovamente soffermarsi per il rilievo che essa può avere nel limitare fenomeni di “mala gestio” e corruzione.

Tenuto conto di alcune criticità operative che tale istituto presenta, l’Autorità nel PNA 2016, ha dedicato all’argomento un apposito approfondimento (§ 7.2) cui si rinvia. In tale approfondimento si è dato conto della distinzione fra la rotazione ordinaria prevista dalla l. 190/2012 e la rotazione straordinaria prevista dall’ art. 16, co. 1, lett. l-quater del d.lgs. 165/2001 (Tale forma di rotazione è disciplinata nel d.lgs. 165/2001, art. 16, co. 1, lett. l-quater, secondo cui «I dirigenti di uffici dirigenziali generali provvedono al monitoraggio delle attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell’ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva».), che si attiva successivamente al verificarsi di fenomeni corruttivi. Nel caso di personale non dirigenziale, la rotazione si traduce in una assegnazione del dipendente ad altro ufficio o servizio, mentre per il personale dirigente comporta la revoca dell’incarico dirigenziale (motivo per cui la legge prevede una motivazione rafforzata) e, se del caso, l’attribuzione di altro incarico.

L’art. 16, co. 1, lett. l-quater, del d.lgs. 165/2001 non indica in presenza di quali reati si dia luogo alla rotazione straordinaria.

L’orientamento dell’ANAC è stato quello di rimettere l’applicazione della misura della rotazione ordinaria alla autonoma programmazione delle amministrazioni e degli altri enti tenuti all’applicazione della l. 190/2012 in modo che queste possano adattarla alla concreta situazione dell’organizzazione degli uffici, indicando ove non sia possibile applicare la misura (per carenza di personale, o per professionalità con elevato contenuto tecnico) di operare scelte organizzative o adottare altre misure di natura preventiva con effetti analoghi (PNA 2016 § 7.2.2.).

Inoltre, si è notato che ai rilievi effettuati dall’Autorità in fase di vigilanza sulla mancata attuazione della misura della rotazione, molte amministrazioni hanno obiettato invocando l’orientamento di fondo dell’Autorità che è quello, sopra richiamato, di affidare le modalità di applicazione della misura alla autonoma programmazione delle amministrazioni.

Sul punto è opportuno ricordare che l’autonoma determinazione circa le modalità di attuazione della misura non significa non tenere conto delle previsioni della l. 190/2012 e delle indicazioni fornite nel PNA 2016.

Si rinnova, quindi, la raccomandazione alle amministrazioni e agli enti di osservare una maggiore attenzione sia nella programmazione della misura da effettuare nel PTPC, sia nell’applicazione concreta della stessa.

6.6. Le semplificazioni per i piccoli comuni come delineate dall’ANAC nel PNA 2018

[In Italia esistono circa 7200 comuni, su un totale di quasi 8000, che hanno meno di 15.000; nel PNA 2018 l’ANAC ha introdotto] modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i comuni di piccole dimensioni, in attuazione di quanto previsto all’art. 3, co. 1-ter, del d.lgs. 33/2013, introdotto dal d.lgs. 97/2016, secondo cui l’Autorità nazionale anticorruzione può, con il Piano Nazionale Anticorruzione, prevedere misure di semplificazione per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

Tuttavia, alcune indicazioni di semplificazioni sono rivolte esclusivamente ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, in considerazione delle rilevanti difficoltà operative e organizzative incontrate dagli stessi a causa delle ridotte dimensioni organizzative e dell’esiguità di risorse umane e finanziarie a disposizione. Si è considerata, in questi casi, la definizione di piccoli comuni contenuta all’art. 1, co. 2 della legge 6 ottobre 2017, n. 158 «Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni» che ricomprende tra i piccoli comuni quelli con popolazione residente fino a 5.000 abitanti. [Tra queste misure le più interessanti paiono essere:]

- **Il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette**

Nel PNA 2016 (§ 5.2) l'Autorità sulla scorta di quanto disposto dal decreto del Ministero dell'interno del 25 settembre 201547 «Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione» ha indicato che gli enti locali con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti possano individuare un unico gestore delle segnalazioni di operazioni sospette. Il gestore può coincidere con il RPCT dell'Unione di comuni o con uno degli RPCT dei comuni in Convenzione⁴⁸

- **Semplificazioni su singoli obblighi**

Con riferimento all'applicazione dell'art. 14, co. 1, lett. f) "titolari di incarichi politici" l'Autorità nelle Linee guida recanti «indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013», adottate con Determinazione n. 241 dell'8 marzo 2017, ha precisato che nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, i titolari di incarichi politici, nonché i loro coniugi non separati e parenti entro il secondo grado non sono tenuti alla pubblicazione dei dati di cui all'art. 14, co. 1, lett. f) (dichiarazioni reddituali e patrimoniali), fermo restando l'obbligo per detti soggetti di pubblicare i dati e le informazioni di cui alle lett. da a) ad e) del medesimo art. 14, co. 1.

Inoltre, con Delibera ANAC n. 641 del 14 giugno 2017 di modifica ed integrazione della Delibera n. 241 del 8 marzo 2017 è stato previsto che per i sindaci dei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, in quanto componenti ex lege dell'Assemblea dei Sindaci, non sussiste l'obbligo di pubblicazione sul sito della Provincia dei dati reddituali e patrimoniali previsti dall'art. 14, co. 1, lett. f) del d.lgs. 33/2013.

- **Collegamenti con l'albo pretorio on line**

Per gli atti o documenti che per specifica previsione normativa devono essere pubblicati sia nell'albo pretorio on line sia nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del d.lgs. 33/2013 o della l. 190/2012, i comuni possono assolvere agli obblighi di pubblicazione anche mediante un collegamento ipertestuale che dalla sezione "Amministrazione trasparente" conduce all'albo pretorio on line ove l'atto e il documento sia già pubblicato.

Al fine di agevolare la consultazione dei dati e documenti, il link è necessario si riferisca direttamente alla pagina o al record dell'albo pretorio che contiene l'atto o il documento la cui pubblicazione è prevista nella sezione "Amministrazione trasparente". In altre parole, non può considerarsi assolto l'obbligo qualora il link conduca alla pagina iniziale dell'albo pretorio in quanto gli interessati non sarebbero messi in condizione di avere un'immediata fruibilità del dato.

- **Semplificazioni derivanti dal sistema dei collegamenti ipertestuali**

Al fine di evitare duplicazioni di dati pubblicati sul sito si ribadisce la possibilità, in virtù di quanto disposto dall'art. 9 del d.lgs. 33/2013, di assolvere agli obblighi di trasparenza anche mediante un collegamento ipertestuale ad altro sito istituzionale ove i dati e le informazioni siano già rese disponibili.

- **Tempistica delle pubblicazioni**

Laddove il termine non sia precisato dal legislatore, l'ANAC ha fatto riferimento alla necessità di pubblicare il dato in maniera tempestiva, senza tuttavia fornire ulteriori precisazioni al riguardo. Sulla questione si è valutato opportuno non vincolare in modo predeterminato le amministrazioni ma si è preferito rimettere all'autonomia organizzativa degli enti la declinazione del concetto di tempestività in base allo scopo della norma e alle caratteristiche dimensionali di ciascun ente.

Si ritiene, quindi, che i piccoli comuni possano interpretare il concetto di tempestività e fissare termini secondo principi di ragionevolezza e responsabilità, idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati. I termini così definiti vanno indicati nella sezione del PTPC dedicata alla trasparenza sia per la data di pubblicazione che di aggiornamento, tendenzialmente non superiore al semestre.

- **Semplificazioni di specifici obblighi del d.lgs. 33/2013**

Art. 13. Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni

I comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti possono prevedere nella sezione "Amministrazione trasparente" la pubblicazione di un organigramma semplificato, con il quale assolvere agli obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 13, lettere da a) a d). Possono ritenersi elementi minimi dell'organigramma la denominazione degli uffici, il nominativo del responsabile, l'indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica cui gli interessati possano rivolgersi.

Art. 23 Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi

A seguito delle abrogazioni operate dal d.lgs. 97/2016, nella sua nuova formulazione l'art. 23 prevede per le amministrazioni l'obbligo di pubblicare e aggiornare ogni sei mesi, in distinte partizioni della sezione "Amministrazione trasparente", gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti riguardanti: i) la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi; ii) gli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Laddove la rielaborazione degli atti in elenchi risulti onerosa, i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono assolvere agli adempimenti previsti dall'art. 23 mediante la pubblicazione integrale dei corrispondenti atti. Resta ferma, comunque, la necessità di assicurare la tutela della riservatezza dei dati ai sensi dell'art 7-bis del d.lgs. 33/2013 e la qualità e il formato aperto degli atti pubblicati ai sensi degli artt. 6 e 7 del medesimo decreto.

- **Pubblicazione dei dati in tabelle**

Nel corso dei lavori del tavolo è stato evidenziato che la modalità di pubblicazione dei dati in tabelle, richiesta per alcuni obblighi dal d.lgs. 33/2013 e per altri suggerita dall'Autorità, comporta una rielaborazione che in molti casi risulterebbe troppo onerosa per i comuni.

La scelta dell'ANAC di indicare il formato tabellare è intesa a rendere più comprensibili e di facile lettura i dati, organizzabili anche per anno, e risponde all'esigenza di assicurare l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo previsto all'art. 7 del d.lgs. 33/2013.

Per gli obblighi in cui l'Autorità ha indicato nell'Allegato 1) alla determinazione n. 1310/2016 la pubblicazione in formato tabellare, i piccoli comuni possono valutare altri schemi di pubblicazione, purché venga rispettato lo scopo della normativa sulla trasparenza volto a rendere facilmente e chiaramente accessibili i contenuti informativi presenti nella sezione "Amministrazione trasparente" al fine di favorire forme di controllo diffuso da parte dei cittadini.

- **Realizzazione di un software open source**

In sede di tavolo tecnico è stato più volte affrontato il tema della realizzazione di uno strumento software da mettere a disposizione dei piccoli comuni in grado di agevolarli nella pubblicazione dei dati on line relativi agli obblighi di trasparenza previsti dal d.lgs. 33/2013.

- **Semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC**

Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate.

In tali casi l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni.

- **II RPCT**

Come disposto dalla l. 190/2012, art. 1, co. 7, negli enti locali il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.

L'Autorità ha riscontrato nei piccoli comuni casi in cui il RPCT non risulta individuato. Questo, in particolare, dove il segretario comunale ricompre l'incarico non in qualità di titolare ma di reggente o supplente, anche a scavalco.

La l. 190/2012, art. 1, co. 7 ha previsto che nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tale soluzione è stata richiamata da ANAC nell'approfondimento dedicato ai piccoli comuni nel PNA 2016.

Ad avviso dell'Autorità laddove non si tratti di unioni di comuni occorre comunque garantire un supporto al Segretario comunale per le funzioni svolte in qualità di RPCT. Pertanto nei soli comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti laddove ricorrono valide ragioni, da indicare nel provvedimento di nomina, può essere prevista la figura del referente. Quest'ultimo dovrebbe assicurare la continuità delle attività sia per la trasparenza che per la prevenzione della corruzione e garantire attività informativa nei confronti del RPCT affinché disponga di elementi per la formazione e il monitoraggio del PTPC e riscontri sull'attuazione delle misure.

Si rammenta, inoltre, che l'Autorità ha rilevato che, in generale in tutti i comuni, il segretario è spesso componente anche del nucleo di valutazione. Alla luce del vigente contesto normativo, come già evidenziato nell'Atto di segnalazione trasmesso al Governo e al Parlamento n. 1 del 24 gennaio 2018, l'Autorità ha ritenuto non compatibile prevedere nella composizione del Nucleo di valutazione (o organo diversamente denominato nell'autonomia degli enti locali), la figura del RPCT, in quanto verrebbe meno l'indefettibile separazione di ruoli in ambito di prevenzione del rischio corruzione che la norma riconosce a soggetti distinti ed autonomi, ognuno con responsabilità e funzioni diverse.

Il RPCT si troverebbe nella veste di controllore e controllato, in quanto, in qualità di componente del Nucleo di valutazione, è tenuto ad attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, mentre in qualità di responsabile per la trasparenza è tenuto a svolgere stabilmente un'attività di controllo proprio sull'adempimento dei suddetti obblighi da parte dell'amministrazione, con conseguente responsabilità, ai sensi dell'art. 1, co. 12, l. 190/2012, in caso di omissione.

La commistione di funzioni, inoltre, non solo può compromettere l'imparzialità del RPCT che già partecipa al sistema dei controlli interni, ma confligge con le prerogative allo stesso riconosciute, in particolare di interlocuzione e controllo nei confronti di tutta la struttura, che devono essere svolte in condizioni di autonomia e indipendenza.

Tenuto conto delle difficoltà applicative che i piccoli comuni, in particolare, possono incontrare nel tenere distinte le funzioni di RPCT e di componente del nucleo di valutazione, l'Autorità, auspica, comunque che anche i piccoli comuni, laddove possibile, trovino soluzioni compatibili con l'esigenza di mantenere separati i due ruoli.

7. La valutazione sulla "gestione del rischio" di corruzione

Come abbiamo accennato in premessa questo piano e tutta l'attività amministrativa in materia di anticorruzione ha un'efficacia "preventiva" e, possiamo dire, fallisce nel momento in cui si verificano episodi corruttivi, che diventano oggetto dell'attività delle Procure della Repubblica che attivano l'azione penale.

In questo contesto al paragrafo 6 del PNA 2016 (pagina 23), l'ANAC scrive che "partendo dalla considerazione che gli strumenti previsti dalla normativa anticorruzione richiedono un impegno costante anche in termini di comprensione effettiva della loro portata da parte delle amministrazioni per produrre gli effetti sperati, l'Autorità in questa fase ha deciso di confermare le indicazioni già date con il PNA 2013 e con l'Aggiornamento 2015 al PNA per quel che concerne la metodologia di analisi e valutazione dei rischi".

Pertanto, riguardo alla "**gestione del rischio**" di corruzione, che rappresenta il contenuto principale del PNA e dei piani anticorruzione locali, l'Autorità ha preferito confermare l'impianto fissato nel 2013, dunque anche nel prossimo triennio la gestione del rischio si svilupperà nelle fasi seguenti:

- A. **identificazione del rischio:** consiste nel ricercare, individuare e descrivere i "rischi di corruzione" e richiede che per ciascuna attività, processo o fase, siano evidenziati i possibili rischi;

- B. **analisi del rischio:** in questa fase sono stimate le probabilità che il rischio si concretizzi (probabilità) e sono pesate le conseguenze che ciò produrrebbe (impatto);
- C. **ponderazione del rischio:** dopo aver determinato il livello di rischio di ciascun processo o attività si procede alla "ponderazione" che consiste nella formulazione di una sorta di graduatoria dei rischi sulla base del parametro numerico "livello di rischio" (valore della probabilità per valore dell'impatto);
- D. **trattamento:** il processo di "gestione del rischio" si conclude con il "trattamento", che consiste nell'individuare delle misure per neutralizzare, o almeno ridurre, il rischio di corruzione.

È dunque confermato, anche in questo piano, l'impianto del 2016, anche se l'ANAC prevede anche nel PNA 2018 che "alcune semplificazioni, per i comuni di piccole dimensioni, sono possibili grazie al supporto tecnico e informativo delle Prefetture in termini di analisi dei dati del contesto esterno".

8. Le pubbliche amministrazioni e gli altri enti soggetti a controllo ed indirizzo dell'ANAC e del Piano triennale comunale

L'ultima norma in ordine temporale che ha inciso in questa quasi alluvionale produzione normativa e regolamentare è stato il D. Lgs. 25-5-2016 n. 97: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Un po' a sproposito è stato denominato, con un inglesismo inutile, come FOIA, cioè "Freedom of information Act", legge sulla libertà di informazione, dove si è chiaramente equivocato l'aspetto dell'accesso civico rispetto alla vera libertà di informazione che è prevista dall'art. 21 della Costituzione Repubblicana, dal contenuto ben più ampio delineando un ambito di applicazione della disciplina della trasparenza diverso, e più ampio, rispetto a quello che individua i soggetti tenuti ad applicare le misure di prevenzione della corruzione.

Il nuovo articolo 2-bis del decreto delegato 33/2013 (articolo aggiunto proprio dal decreto legislativo 97/2016) individua le categorie di soggetti obbligati:

- le pubbliche amministrazioni (articolo 2-bis comma 1);
- altri soggetti, tra i quali enti pubblici economici, ordini professionali, società in controllo ed enti di diritto privato (articolo 2-bis comma 2);
- altre società a partecipazione pubblica ed enti di diritto privato (articolo 2-bis comma 3).
- enti pubblici economici;
- ordini professionali;
- società in controllo pubblico, escluse le società quotate in borsa;
- associazioni, fondazioni e enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei componenti dell'organo di amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

Il PNA 2016 (pagina 14) "consiglia", alle amministrazioni partecipanti in questi enti, di promuovere presso le stesse "l'adozione del modello di organizzazione e gestione ai sensi del decreto legislativo 231/2001, ferma restando la possibilità, anche su indicazione delle amministrazioni partecipanti, di programmare misure organizzative ai fini di prevenzione della corruzione ex legge 190/2012".

9. Il responsabile comunale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) e i suoi compiti

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza di questo comune è il segretario comunale pro tempore, dott. Massimiliano Spagnuolo.

La nomina quale RPCT è stata pubblicata sul sito comunale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Le sue funzioni sono state oggetto di significative modifiche introdotte dal legislatore nel decreto legislativo 97/2016, che:

- ha riunito in un solo soggetto, l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (acronimo: RPCT);
- ne ha rafforzato il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività.

Inoltre, l'articolo **6 comma 5 del DM 25 settembre 2015**, di "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione", secondo una condivisibile logica di continuità fra i presidi di anticorruzione e antiriciclaggio, prevede che nelle pubbliche amministrazioni il soggetto designato come "gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette possa coincidere con il responsabile anticorruzione.

Il nuovo comma 7, dell'articolo 1, della legge 190/2012 prevede che l'organo di indirizzo individui, "di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio", il responsabile anticorruzione e della trasparenza.

Per gli enti locali è rimasta la previsione che la scelta ricada, "di norma", sul segretario. Tuttavia, considerata la abolizione prevista dalla legge 124/2015 della figura del segretario comunale, il decreto legislativo 97/2016 contempla la possibilità di affidare l'incarico anche al "dirigente apicale", che ne dovrebbe assumere le relative funzioni.

"Il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel sindaco quale organo di indirizzo politico-amministrativo, salvo che il singolo comune, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa, attribuisca detta funzione alla giunta o al consiglio" (ANAC, FAQ anticorruzione, n. 3.4).

In caso di carenza di ruoli dirigenziali può essere designato un titolare di posizione organizzativa. Ma la nomina di un dipendente privo della qualifica di dirigente deve essere adeguatamente motivata con riferimento alle caratteristiche dimensionali e organizzative dell'ente.

Il responsabile, in ogni caso, deve essere una persona che abbia sempre mantenuto una condotta integerrima. Di conseguenza, sono esclusi dalla nomina coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari.

A garanzia dello svolgimento, autonomo e indipendente, delle funzioni del responsabile occorre considerare anche la durata dell'incarico che deve essere fissata tenendo conto della non esclusività della funzione. Inoltre il decreto delegato 97/2016, sempre per rafforzare le garanzie del responsabile, ha esteso i doveri di segnalazione all'ANAC di tutte le "eventuali misure discriminatorie" poste in essere nei confronti del responsabile anticorruzione e comunque collegate, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni, mentre in precedenza, era prevista la segnalazione della sola "revoca".

In tal caso l'ANAC può richiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire con i poteri di cui al comma 3 dell'articolo 15 del decreto legislativo 39/2013.

Dunque il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge i compiti, le funzioni e riveste i seguenti "ruoli":

- elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
- verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
- comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPC) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
- propone le necessarie modifiche del PTCP, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
- definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
- individua il personale da inserire nei programmi di formazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, la quale predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità (articolo 1 commi 10, lettera c), e 11 legge 190/2012);

- *d'intesa con il dirigente competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici che svolgono attività per le quali è più elevato il rischio di malaffare (articolo 1 comma 10 lettera b) della legge 190/2012), fermo il comma 221 della legge 208/2015 che prevede quanto segue: "(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale";*
- *riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);*
- *entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette all'OIV e all'organo di indirizzo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nel sito web dell'amministrazione;*
- *trasmette all'OIV informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo (articolo 1 comma 8-bis legge 190/2012);*
- *segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);*
- *indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);*
- *segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti "per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni" (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);*
- *quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PNA 2016, paragrafo 5.3, pagina 23);*
- *quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (articolo 43 comma 1 del decreto legislativo 33/2013).*
- *quale responsabile per la trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43 commi 1 e 5 del decreto legislativo 33/2013);*
- *al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), il responsabile anticorruzione è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPC (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 21);*
- *può essere designato quale soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 22);*
- *può essere designato quale "gestore" delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette ai sensi del DM 25 settembre 2015 (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 17).*

10. La collaborazione degli altri uffici comunali e dell'OIV

Il comma 9, lettera c) dell'articolo 1 della legge 190/2012, impone, attraverso il PTPC, la previsione di obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano.

Gli obblighi informativi ricadono su tutti i soggetti coinvolti, già nella fase di elaborazione del PTPC e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate.

È imprescindibile, dunque, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione.

Il PNA 2016 sottolinea che l'articolo 8 del DPR 62/2013 impone un "dovere di collaborazione" dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente.

Dal decreto 97/2016 risulta anche l'intento di creare maggiore comunicazione tra le attività del responsabile anticorruzione e quelle dell'OIV, "Organismo Indipendente (o Interno) di Valutazione" al fine di sviluppare una sinergia tra gli obiettivi di performance organizzativa e l'attuazione delle misure di prevenzione.

A tal fine, la norma prevede:

- la facoltà all'OIV di richiedere al responsabile anticorruzione informazioni e documenti per lo svolgimento dell'attività di controllo di sua competenza;
- che il responsabile trasmetta anche all'OIV la sua relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta.

Le ultime modifiche normative hanno precisato che nel caso di ripetute violazioni del PTPC sussista la responsabilità dirigenziale e per omesso controllo, sul piano disciplinare, se il responsabile anticorruzione non è in grado di provare "di aver comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità" e di aver vigilato sull'osservanza del PTPC.

I responsabili di P.O. rispondono della mancata attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, se il responsabile dimostra di avere effettuato le dovute comunicazioni agli uffici e di avere vigilato sull'osservanza del piano anticorruzione.

Immutata, la responsabilità di tipo dirigenziale, disciplinare, per danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, in caso di commissione di un reato di corruzione, accertato con sentenza passata in giudicato, all'interno dell'amministrazione (articolo 1, comma 12, della legge 190/2012).

Anche in questa ipotesi, il responsabile deve dimostrare di avere proposto un PTPC con misure adeguate e di averne vigilato funzionamento e osservanza.

11. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT)

Premettiamo che dal 2016 il piano deve avere anche un'apposita sezione riferita alla trasparenza, finalizzata a semplificare gli adempimenti, riunendo in un unico atto il piano anticorruzione e quello per la trasparenza, tratteremo più diffusamente della trasparenza al paragrafo 12.

La legge 190/2012 impone l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) oggi anche per la trasparenza (PTPCT)

Il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza propone alla Giunta lo schema di PTPCT che deve essere approvato ogni anno **entro il 31 gennaio**.

L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione.

Per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016).

Il decreto legislativo 97/2016 ha attribuito al PTPCT "un valore programmatico ancora più incisivo". Il PTPCT, infatti, deve necessariamente elencare gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo.

Tra gli obiettivi strategici, degno di menzione è certamente "la promozione di maggiori livelli di trasparenza" da tradursi nella definizione di "obiettivi organizzativi e individuali" (articolo 10 comma 3 del decreto legislativo 33/2013).

Come già precisato, la legge anticorruzione, modificata dal decreto legislativo 97/2016, dispone che l'organo di indirizzo definisca "gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione".

Pertanto, secondo l'ANAC (PNA 2016 pag. 44), gli obiettivi del PTPCT devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei comuni quali:

- il piano della performance;
- il documento unico di programmazione (DUP).

L'Autorità sostiene che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015). A tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "doppio approvazione". L'adozione di un primo schema di PTPCT e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva.

Il PNA 2016 raccomanda inoltre di "curare la partecipazione degli stakeholder nella elaborazione e nell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione".

Sulla base di questa indicazione è raccomandabile prevedere che:

- A. il RPCT predisponga annualmente il piano o la nota di aggiornamento al Piano PTPC e che questo venga posto in consultazione pubblica fino al 15/12 di ogni anno. Da tale data verrà elaborata la proposta di deliberazione di Giunta che approverà il PTPC.
- B. **Nella Giunta Comunale da tenersi entro il 31 gennaio successivo verrà definitivamente approvato l'intero piano.**

12. Gli altri oggetti del Piano e la tutela del dipendente che segnala eventi corruttivi (whistleblower)

Nel prosieguo di questo Piano analizzeremo pertanto i seguenti oggetti, che sono la sintesi della normativa, e dei PNA degli esercizi precedenti; per alcuni aspetti si sono tenute presenti anche le indicazioni di metodo che l'ANAC ha seguito per la predisposizione del proprio PTPCT:

- *l'indicazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato (comma 5 lett. a) il rischio di corruzione, "aree di rischio";*
- *la metodologia utilizzata per effettuare la valutazione del rischio;*
- *schede di programmazione delle misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi;*
- *l'individuazione dei soggetti che erogano la formazione in tema di anticorruzione;*
- *l'indicazione dei contenuti della formazione in tema di anticorruzione;*
- *l'indicazione delle modalità della formazione in tema di anticorruzione;*
- *l'indicazione dei meccanismi di denuncia delle violazioni del codice di comportamento;*
- *l'indicazione dell'ufficio competente a emanare pareri sulla applicazione del codice di comportamento.*
- *L'indicazione dei criteri "teorici" di rotazione del personale;*
- *l'elaborazione della proposta per disciplinare gli incarichi e le attività non consentite ai pubblici dipendenti;*
- *l'elaborazione di direttive per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali e/o apicali (APO), con la definizione delle cause ostative al conferimento;*
- *la definizione di modalità per verificare il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto;*
- *l'elaborazione di direttive per effettuare controlli su precedenti penali ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici;*
- *la predisposizione di protocolli di legalità per gli affidamenti.*
- *la realizzazione del sistema di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dal regolamento, per la conclusione dei procedimenti;*
- *la realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti e indicazione delle ulteriori iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;*
- *l'indicazione delle iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;*
- *l'indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;*

- *l'indicazione delle iniziative previste nell'ambito delle attività ispettive/organizzazione del sistema di monitoraggio sull'attuazione del PTCP, con individuazione dei referenti, dei tempi e delle modalità di informativa.*
- *la tutela dei whistleblower, nel pieno rispetto delle "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" (determinazione n. 6 del 28 aprile 2015, pubblicata il 6 maggio 2015).*

Il Piano nazionale anticorruzione prevede, tra le azioni e misure generali per la prevenzione della corruzione e, in particolare, fra quelle obbligatorie, che le amministrazioni pubbliche debbano tutelare il dipendente che segnala condotte illecite.

L'ANAC, pertanto, è chiamata a gestire sia le eventuali segnalazioni dei propri dipendenti per fatti avvenuti all'interno della propria organizzazione, sia le segnalazioni che i dipendenti di altre amministrazioni intendono indirizzarle.

Conseguentemente, l'ANAC, con la determinazione n. 6 del 28 aprile 2015, ha disciplinato le procedure attraverso le quali riceve e gestisce le segnalazioni.

Si rimanda dunque ai suddetti documenti sia per la gestione delle denunce che per l'applicazione delle misure a tutela del dipendente rispetto agli eventuali eventi corruttivi ipotizzati o segnalati nel nostro comune.

Da ultimo sulla Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre è stata pubblicata la legge 30 novembre 2017, n.179, "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato". Questa norma, recependo le indicazioni dell'ANAC rende più stringente il procedimento di segnalazione e dà alcune nuove indicazioni sulla tutela del denunciante.

13. Amministrazione trasparente ed accesso civico

Come già precedentemente accennato il 14 marzo 2013, in esecuzione alla delega contenuta nella legge 190/2012 (articolo 1 commi 35 e 36), il Governo ha approvato il decreto legislativo 33/2013 di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Con il d.lgs. numero 97/2016 è stata modificata sia la legge "anticorruzione" che il "decreto trasparenza".

Oggi questa norma è intitolata "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La complessità della norma e delle successive linee guida dell'ANAC, emanate il 29/12/2016, esigono uno studio approfondito dei vari istituti e, a tal proposito, dovranno essere fatte ulteriori azioni di formazione, rispetto a quelle già intraprese nel 2018, a supporto dell'implementazione dei vari istituti che, ricordiamolo, sono:

- L'Amministrazione Trasparente, cioè la pubblicazione, sull'apposita sezione del sito internet del nostro comune, di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.
- L'accesso documentale ex art. 22 e seg. della legge 241/1990, che permane in vigore ed è destinato a particolari procedimenti in cui si richiede un interesse giuridicamente rilevante nell'accesso e successivo utilizzo dei dati oggetto di accesso;
- L'accesso civico rispetto a tutti i dati che devono essere pubblicati in Amministrazione trasparente
- L'accesso generalizzato rispetto a tutti i dati che non siano oggetto di limitazione speciale.

Questi istituti sono senza dubbio la misura più concreta ed utile al fine dell'implementazione della cultura e delle buone pratiche contro la corruzione delineato dal legislatore della legge 190/2012.

L'articolo 1 del d.lgs. 33/2013, rinnovato dal d.lgs. 97/2016 prevede infatti:

"La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche."

Nel PNA 2016, l'ANAC dispone che la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza sia parte irrinunciabile del PTPC.

In conseguenza della cancellazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, ad opera del decreto legislativo 97/2016, l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza sarà parte integrante del PTPC in una "apposita sezione".

Il PNA 2016 si occupa dei "piccoli comuni" nella "parte speciale" (da pagina 38) dedicata agli "approfondimenti". In tali paragrafi del PNA, l'Autorità, invita le amministrazioni ad avvalersi delle "gestioni associate": unioni e convenzioni.

A questi due modelli possiamo aggiungere i generici "accordi" normati dall'articolo 15 della legge 241/1990 visto l'esplicito riferimento inserito nel nuovo comma 6 dell'articolo 1 della legge 190/2012 dal decreto delegato 97/2016:

"I comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti possono aggregarsi per definire in comune, tramite accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, il piano triennale per la prevenzione della corruzione, secondo le indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione".

Secondo il PNA 2016 (pagina 40), in caso d'unione, si può prevedere un unico PTPC distinguendo tra: funzioni trasferite all'unione; funzioni rimaste in capo ai comuni.

Per le funzioni trasferite, sono di competenza dell'unione la predisposizione, l'adozione e l'attuazione del PTPC.

Per le funzioni non trasferite il PNA distingue due ipotesi:

- *se lo statuto dell'unione prevede l'associazione delle attività di "prevenzione della corruzione", da sole o inserite nella funzione "organizzazione generale dell'amministrazione", il PTPC dell'unione può contenere anche le misure relative alle funzioni non associate, svolte autonomamente dai singoli comuni;*
- *al contrario, ciascun comune deve predisporre il proprio PTPC per le funzioni non trasferite, anche rinviando al PTPC dell'unione per i paragrafi sovrapponibili (ad esempio l'analisi del contesto esterno).*

La legge 56/2014 (articolo 1 comma 110) prevede che le funzioni di responsabile anticorruzione possano essere volte svolte da un funzionario nominato dal presidente tra i funzionari dell'unione o dei comuni che la compongono.

Il nuovo comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012, stabilisce che nelle unioni possa essere designato un unico responsabile anticorruzione e per la trasparenza.

Al momento non sono allo studio, da parte del nostro comune, forme associative che vadano in questa direzione.

Nel frattempo è stato potenziato il nuovo accesso civico.

Cap. 1 - Il nuovo accesso civico e gli altri diritti di accesso ai documenti amministrativi

L'undici novembre 2016, sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è comparso un avviso con cui si dava avvio ad una consultazione pubblica per definire le **Linee Guida** sull'accesso civico.

Il 29/12/2016 sono state emanate, e pubblicate sul sito dell'ANAC, le linee guida definitive. I punti a cui ci si è ispirati in questa opera di elaborazione, ed indicati dal complesso procedimento normativo fin qui perfezionato, si sostanziano in questi passaggi:

- *Fino al 2013 nel nostro ordinamento il diritto di accesso agli atti era previsto, oltre che da alcune norme speciali, dagli art. 24 e seg. della legge 07/08/1990, n. 241 e regolamentato dal DPR 12/04/2006, n. 184.*
- *Con l'emanazione del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 è stato introdotto l'accesso civico limitato a tutti gli atti che devono essere pubblicati in Amministrazione Trasparente, cioè sul sito internet istituzionale di questo comune.*
- *Il D.lgs. 25/05/2016, n.97, modificando il D.lgs.33/2013, introduce l'accesso civico generalizzato, senza alcuna limitazione soggettiva e nei confronti di tutti gli atti della pubblica amministrazione e non solo a quelli di "Amministrazione Trasparente"*

1.1. Gli altri diritti di accesso

Va preventivamente sottolineato che la materia del diritto di accesso rimane regolamentata anche da alcune norme speciali, che hanno delineato, dal 1990 in poi una sorta di rivoluzione copernicana della PA, che raggiunge il suo apice con l'accesso civico.

Si è passato dal previgente al 1990 "segreto d'ufficio" opposto a qualsiasi richiesta di informazione dei cittadini, al diritto di accesso per la tutela di una propria posizione soggettiva della legge n. 241/1990 alla definitiva disposizione rispetto all'accesso generalizzato a tutti gli atti senza alcuna motivazione del D.Lgs. 33/2013.

In questo contesto di riforma "continua e permanente" della PA rimangono ancora applicabili i seguenti istituti:

1.2. Il diritto di accesso del consigliere comunale

Previsto dal D. Lgs. 18/08/2000 n. 267: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali": Art. 43 - Diritti dei consiglieri.

I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del comune, nonché dalle loro aziende ed enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge

1.3. Accesso ai propri dati personali detenuti da chiunque in una banca dati cartacea o informatica

Previsto dal D. Lgs. 30/06/2003 n. 196: "Codice in materia di protezione dei dati personali": Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.

Ciascuno, nei confronti di chiunque, ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

1.4. Accesso dell'avvocato ai dati della PA per le indagini difensive

Previsto da Codice di Procedura Penale: art. 391-quater - Richiesta di documentazione alla pubblica amministrazione.

Ai fini delle indagini difensive, il difensore può chiedere i documenti in possesso della pubblica amministrazione e di estrarne copia a sue spese; l'istanza deve essere rivolta all'amministrazione che ha formato il documento o lo detiene stabilmente.

In caso di rifiuto da parte della pubblica amministrazione, il difensore può richiedere al PM che si attivi e che l'accesso venga ordinato dal GIP.

1.5. Accesso ambientale

Previsto dal D. Lgs. 19/08/2005 n. 195 - Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale: Art. 3 - Accesso all'informazione ambientale su richiesta.

Si intende "informazione ambientale": qualsiasi informazione disponibile in forma scritta, visiva, sonora, elettronica od in qualunque altra forma materiale concernente lo stato degli elementi dell'ambiente.

Secondo questo decreto la P.A. deve rendere disponibile l'informazione ambientale detenuta a chiunque ne faccia richiesta, senza che questi debba dichiarare il proprio interesse.

Il decreto spiega e disciplina questo importante diritto dei cittadini.

1.6. Accesso sugli appalti

Previsto dal D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 – cosiddetto: “nuovo codice degli appalti”: Art. 53 - Accesso agli atti e riservatezza.

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il diritto di accesso agli atti del processo di asta elettronica può essere esercitato mediante l'interrogazione delle registrazioni di sistema informatico che contengono la documentazione in formato elettronico dei detti atti ovvero tramite l'invio ovvero la messa a disposizione di copia autentica degli atti.

L'ANAC e gli altri organismi ministeriali stanno mettendo a punto un sistema centrale per costituire una banca dati su tutte le forniture pubbliche.

1.7. Accesso e riservatezza dei dati personali

Sullo sfondo di queste novità normative, c'è sempre stato il problema della riservatezza dei dati personali: *“come è possibile rendere pubblici i documenti contenenti dati personali, che sono per definizione riservati?”*

Questo interrogativo, al di là del tema trattato in questo documento, è ancora più evidente per quanto attiene all'accesso civico, dove non serve neppure alcuna motivazione.

In realtà il problema è meno complicato di quello che potrebbe apparire; il legislatore ha infatti previsto, sia nell'accesso civico che in quello ordinario, *la notifica ai controinteressati*, che si basa sull'art. 3 del D.P.R. 12-4-2006 n. 184 - Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi e ha posto dei limiti alla pubblicazione di dati personali, quali, ad esempio, la corresponsione di contributi per ragioni di salute.

Ogni cittadino che ritiene violati i suoi diritti di riservatezza su suoi dati che altri cittadini o altre amministrazioni hanno interesse a visionare, potrà in ogni momento opporsi con un'adeguata e motivata nota al comune.

L'entrata in vigore del nuovo Regolamento UE (RGPD) e la successiva riforma del Codice della privacy, entrata in vigore a settembre 2018, come bene evidenziato nel PNA 2018 (cfr punto 6.2 di questo documento) Il regime normativo per il trattamento di dati personali da parte dei soggetti pubblici è, quindi, rimasto sostanzialmente inalterato restando fermo il principio che esso è consentito unicamente se **ammesso da una norma di legge o di regolamento**.

1.8. Il “freedom of information act” (FOIA)

Con il d.lgs. numero 97/2016 è stata modificata sia la “*legge anticorruzione*” che il “*decreto trasparenza*”, questa norma è stata definita, forse un po' impropriamente “FOIA”, acronimo della locuzione inglese “freedom of information act”, molto più semplicemente: “la norma per la libertà di informazione”.

Dove l'uso del termine “libertà” sembra spropositato rispetto al semplice accesso agli atti, che peraltro, come abbiamo già visto, era possibile fin dal 1990.

La riforma, in ogni caso, depurata da ogni aspetto demagogico di scopiazzatura del mondo anglosassone, che non sempre sembra un modello di democrazia, apporta ai diritti dei cittadini delle nuove opportunità.

1.9. L'accesso civico generalizzato

Con la nuova definizione, l'accesso civico si configura come diritto ulteriore sia al diritto di accesso che all'amministrazione trasparente, nel senso che è molto più ampio per diventare generalizzato nei confronti di ogni "documento, informazione o dato" detenuto dalla pubblica amministrazione. In questo caso dunque:

- *Basta un'istanza senza motivazione*
- *Non serve indicare alcun interesse personale per tutelare una situazione giuridicamente rilevante*

1.10. Le esclusioni all'accesso civico generalizzato

Da subito i responsabili degli uffici pubblici si sono detti preoccupati in quanto un diritto così ampio, al di là delle complicazioni pratiche per la loro attività, poteva mettere in pericolo altri diritti o "posizioni delicate": per l'intero ordinamento democratico, per la riservatezza delle persone e per la tutela della concorrenza commerciale ed industriale.

La norma ha previsto delle cautele, che vedremo nel seguito, ma ha anche ulteriormente previsto, all'art. 5 bis comma 6:

"Ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui al presente articolo, l'Autorità nazionale anticorruzione, [...], adotta linee guida recanti indicazioni operative."

L'ANAC ha emanato le linee guida già richiamate all'inizio di questo capitolo.

1.11. L'esercizio dell'accesso civico – l'istanza

L'obbligo, previsto dalla normativa vigente in capo al comune e alle altre pubbliche amministrazioni, di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione. Il diritto di accesso civico generalizzato prevede inoltre il diritto di accedere direttamente ad ulteriori documenti o informazioni semplicemente "detenute" dal comune.

È necessario che il cittadino faccia un'istanza di accesso civico, con cui identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti. Per l'istanza la norma non richiede motivazione e può essere trasmessa alternativamente con le modalità di cui all'art. 38 del DPR 28/12/2000 n. 445 (cartacea con firma di fronte al dipendente addetto o con allegata copia del documento di identità) o con quelle degli artt. 64 e 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 (Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica)

1.12 L'avvio del procedimento e la chiusura "semplice"

L'ufficio protocollo comunale a cui perviene l'istanza, salvo che non venga subito presentata al dipendente addetto, dovrà trasmetterla tempestivamente al responsabile del procedimento, che andrà individuato tra:

- *l'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti;*
- *Ufficio relazioni con il pubblico;*
- *ufficio indicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;*
- *al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ove l'istanza abbia a oggetto dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria"*

Costui dovrà fare, alternativamente, una delle tre cose:

- *Rigettare la stessa per manifesta improcedibilità ex art. 2 della legge 07/08/1990, n. 241.*
- *Accogliere immediatamente l'istanza.*
- *Dare avvio al procedimento per il reperimento delle informazioni/atti e informare gli eventuali controinteressati*

Al comma 5 dell'art. 5 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33 come modificato ed integrato si dice che:

"Fatti salvi i casi di pubblicazione obbligatoria, l'amministrazione cui è indirizzata la richiesta di accesso, se individua soggetti controinteressati è tenuta a dare comunicazione agli stessi, mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento, o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione"

I diritti che il comune deve tutelare avvisando i controinteressati sono:

- *la protezione dei dati personali;*
- *la libertà e la segretezza della corrispondenza;*
- *gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.*

L'accesso civico è denegato inoltre con provvedimento motivato quando è necessario tutelare:

- *la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico;*
- *la sicurezza nazionale;*
- *la difesa e le questioni militari;*
- *le relazioni internazionali;*
- *la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;*
- *la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;*
- *il regolare svolgimento di attività ispettive.*

1.13. La chiusura del procedimento dopo l'avviso ai controinteressati

Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati.

Il provvedimento finale deve essere motivato e deve avere l'indicazione dei soggetti e delle modalità di effettuare ricorso.

Potrebbe essere necessario né accogliere pienamente né denegare completamente l'istanza; in analogia con il diritto di accesso, si potrà con un apposito provvedimento da notificare/inviare a chi ha fatto l'istanza:

- *Differire ad altro momento il rilascio di quanto richiesto;*
- *Limitare il rilascio solo ad alcuni degli atti e provvedimenti richiesti*

1.14. La segnalazione dell'omessa pubblicazione

Ogni inadempimento degli obblighi di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione trasparente ha un suo responsabile, che potrà subire per detta mancanza quanto prevede l'art. 43 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33 come modificato ed integrato.

In particolare qualora detti inadempimenti siano particolarmente gravi (la norma non spiega quali siano i parametri di gravità), il responsabile della trasparenza "*segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.*"

1.15. La trasparenza e le gare d'appalto

Come abbiamo già accennato il decreto "FOIA" e il decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50 di "Nuovo codice dei contratti" hanno notevolmente incrementato i livelli di trasparenza delle procedure d'appalto.

L'articolo 22 del nuovo codice, rubricato "*Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico*", prevede che le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori pubblichino, nel proprio profilo del committente, i progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse.

I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori.

Mentre l'articolo 29, recante "*Principi in materia di trasparenza*", dispone:

“Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'articolo 5, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 112 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.

È inoltre pubblicata la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti. Nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione”.

Invariato il comma 32 dell'articolo 1 della legge 190/2012, per il quale per ogni gara d'appalto le stazioni appaltanti sono tenute a pubblicare nei propri siti web:

- *la struttura proponente;*
- *l'oggetto del bando;*
- *l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte;*
- *l'aggiudicatario;*
- *l'importo di aggiudicazione;*
- *i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura;*
- *l'importo delle somme liquidate.*

Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. Le amministrazioni trasmettono in formato digitale tali informazioni all'ANAC.

Nel nostro sito internet le presenti informazioni sono pubblicate nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente.

1.16. Il titolare del potere sostitutivo

In questo ente, è stato nominato titolare del potere sostitutivo il segretario comunale pro tempore o chi ne esercita le funzioni.

Il costante rispetto dei termini di conclusione del procedimento amministrativo, in particolare quando avviato su *“istanza di parte”*, è indice di buona amministrazione ed una variabile da monitorare per l'attuazione delle politiche di contrasto alla corruzione.

Il sistema di monitoraggio del rispetto dei suddetti termini è prioritaria misura anticorruzione prevista dal PNA.

L'Allegato 1 del PNA del 2013 a pagina 15 riporta, tra le misure di carattere trasversale, il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali:

“attraverso il monitoraggio emergono eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi”. Vigila sul rispetto dei termini procedurali il *“titolare del potere sostitutivo”*.

Come noto, *“l'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia”* (articolo 2 comma 9-bis della legge 241/1990, comma aggiunto dal DL 5/2012 convertito dalla legge 35/2012).

Decorso infruttuosamente il termine per la conclusione del procedimento, il privato cittadino, che con domanda ha attivato il procedimento stesso, ha facoltà di rivolgersi al titolare del potere sostitutivo affinché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

Il titolare del potere sostitutivo entro il 30 gennaio di ogni anno ha l'onere di comunicare all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, per i quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti.

Cap. 2 - La gestione del rischio di corruzione

2.1. Analisi del contesto

Secondo l'ANAC la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle *specificità dell'ambiente in cui essa opera* in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015).

Attraverso questo tipo di analisi si favorisce la predisposizione di un PTPCT contestualizzato e, quindi, potenzialmente più efficace.

2.2. Contesto esterno

Per l'analisi del fenomeno, sulla scorta di quanto consigliato anche dall'ANAC faremo riferimento, riportando qui di seguito, quanto prevede la **“Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata”** trasmessa dal Ministro dell'Interno alla Presidenza della Camera dei deputati il 15 gennaio 2018”, disponibile alla pagina web:

http://www.camera.it/leg17/494?idLegislatura=17&categoria=038&tipologiaDoc=elenco_categoria.

REGIONE VENETO

La posizione strategica della Regione Veneto, situata nell'asse di collegamento tra l'Italia e l'Europa, rende il territorio un punto di snodo particolarmente importante sotto il profilo economico; tale condizione attrae le più importanti consorterie criminali nazionali.

Si registra, infatti, il radicamento di soggetti contigui alle organizzazioni delinquenziali di tipo mafioso attirate, in particolare, dagli investimenti inerenti all'edilizia ed interessate all'usura, al riciclaggio di capitali illeciti ed ai reati riguardanti la Pubblica Amministrazione.

2.3. Contesto interno

La struttura amministrativa di questo comune è riassunta nella tabella, riportata nella pagina seguente:

Organi di indirizzo:

Sindaco. Vicesindaco. Consiglio Comunale. Giunta Comunale.

Struttura organizzativa -Ruoli e responsabilità:

1) Area tecnico manutentiva e dei LL.PP. - Lavori Pubblici – Urbanistica - Gestione patrimonio comunale - Espropri- Edilizia Privata - Paesaggistica - SUAP - Ecologia Ambiente

2) Area Amministrativa-Economico-Finanziaria – Contabilità generale - Tributi - Risorse Umane Affari Generali – Segreteria generale - Messo comunale -Protocollo

3) Area Servizi alla Persona – Stato Civile –Anagrafe –Statistica –Leva - Elettorale -Archivio - Servizi Sociali – Scuole - Attività Produttive Cultura e manifestazioni

Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Comune è il Segretario comunale pro tempore, Massimiliano dott. Spagnuolo, nominato con apposito provvedimento del Sindaco

La nomina quale RPCT è stata debitamente trasmessa all'ANAC sull'apposito modulo e pubblicata sul sito comunale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Le sue funzioni sono state oggetto di significative modifiche introdotte dal legislatore nel decreto legislativo 97/2016, che:

- *ha riunito in un solo soggetto, l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (acronimo: RPCT);*
- *ne ha rafforzato il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività.*

Inoltre, l'articolo 6 comma 5 del DM 25 settembre 2015, di *"Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione"*, secondo una condivisibile logica di continuità fra i presidi di anticorruzione e antiriciclaggio, *prevede che nelle pubbliche amministrazioni il soggetto designato come "gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette possa coincidere con il responsabile anticorruzione.*

Il nuovo comma 7, dell'articolo 1, della legge 190/2012 prevede che l'organo di indirizzo individui, *"di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio"*, il responsabile anticorruzione e della trasparenza.

Si precisa che per gli enti locali è rimasta la previsione che la scelta ricada, "di norma", sul segretario. Tuttavia, considerata la abolizione prevista dalla legge 124/2015 della figura del segretario comunale, il decreto legislativo 97/2016 contempla la possibilità di affidare l'incarico anche al *"dirigente apicale"*, che ne dovrebbe assumere le relative funzioni.

"Il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel sindaco quale organo di indirizzo politico-amministrativo, salvo che il singolo comune, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa, attribuisca detta funzione alla giunta o al consiglio" (ANAC, FAQ anticorruzione, n. 3.4).

In caso di carenza di ruoli dirigenziali può essere designato un titolare di posizione organizzativa. Ma la nomina di un dipendente privo della qualifica di dirigente deve essere adeguatamente motivata con riferimento alle caratteristiche dimensionali e organizzative dell'ente.

Il responsabile, in ogni caso, deve essere una persona che abbia sempre mantenuto una condotta integerrima. Di conseguenza, sono esclusi dalla nomina coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari.

A garanzia dello svolgimento, autonomo e indipendente, delle funzioni del responsabile occorre considerare anche la durata dell'incarico che deve essere fissata tenendo conto della non esclusività della funzione. Inoltre il decreto delegato 97/2016, sempre per rafforzare le garanzie del responsabile, ha esteso i doveri di segnalazione all'ANAC di tutte le *"eventuali misure discriminatorie"* poste in essere nei confronti del responsabile anticorruzione e comunque collegate, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni, mentre in precedenza, era prevista la segnalazione della sola *"revoca"*.

L'ANAC può richiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire con i poteri di cui al comma 3 dell'articolo 15 del decreto legislativo 39/2013.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione svolge i compiti, le funzioni e riveste i seguenti *"ruoli"*:

- *elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);*
- *verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);*
- *comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPC) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);*

- propone le necessarie modifiche del PTCP, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
- definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
- individua il personale da inserire nei programmi di formazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, la quale predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità (articolo 1 commi 10, lettera c), e 11 legge 190/2012);
- d'intesa con il dirigente competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici che svolgono attività per le quali è più elevato il rischio di malaffare (articolo 1 comma 10 lettera b) della legge 190/2012), fermo il comma 221 della legge 208/2015 che prevede quanto segue: "(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale";
- riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
- entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette all'OIV e all'organo di indirizzo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nel sito web dell'amministrazione;
- trasmette all'OIV informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo (articolo 1 comma 8-bis legge 190/2012);
- segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti "per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni" (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PNA 2016, paragrafo 5.3, pagina 23);
- quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (articolo 43 comma 1 del decreto legislativo 33/2013).
- quale responsabile per la trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43 commi 1 e 5 del decreto legislativo 33/2013);
- al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), il responsabile anticorruzione è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTCP (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 21);
- può essere designato quale soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 22);
- può essere designato quale "gestore" delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette ai sensi del DM 25 settembre 2015 (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 17).

Il Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione invita gli amministratori ad astenersi dall'assumere decisioni in merito alla dotazione organica.

Il Titolare del potere sostitutivo

Il costante rispetto dei termini di conclusione del procedimento amministrativo, in particolare quando avviato su "istanza di parte", è indice di buona amministrazione ed una variabile da monitorare per l'attuazione delle politiche di contrasto alla corruzione.

Il sistema di monitoraggio del rispetto dei suddetti termini è prioritaria misura anticorruzione prevista dal PNA.

L'Allegato 1 del PNA del 2013 a pagina 15 riporta, tra le misure di carattere trasversale, il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali: *“attraverso il monitoraggio emergono eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi”*.

Vigila sul rispetto dei termini procedurali il *“titolare del potere sostitutivo”*.

Come noto, *“l'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia”* (articolo 2 comma 9-bis della legge 241/1990, comma aggiunto dal DL 5/2012 convertito dalla legge 35/2012).

Decorso infruttuosamente il termine per la conclusione del procedimento, il privato cittadino, che con domanda ha attivato il procedimento stesso, ha facoltà di rivolgersi al *titolare del potere sostitutivo* affinché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

Il *titolare del potere sostitutivo* entro il 30 gennaio di ogni anno ha l'onere di comunicare all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, per i quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti. Nel caso di omessa nomina del *titolare dal potere sostitutivo* tale potere si considera *“attribuito al dirigente generale”* o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al *“funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione”*. Negli enti locali, in caso di mancata nomina, il *titolare dal potere sostitutivo* è il segretario comunale.

Per il Comune di Brendola è stato nominato titolare del potere sostitutivo il Segretario Comunale.

I Responsabili di P.O.

I responsabili di P.O. dei servizi dell'Ente sono individuati nel presente PTPCT quali referenti per la sua attuazione. Essi sono nominati con Decreto del Sindaco e:

- partecipano al processo di individuazione e gestione del rischio;
- concorrono alla individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti di settori cui sono preposti;
- provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nel servizio a cui sono preposti e dispongono, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;
- attuano, nell'ambito dei servizi cui sono preposti, le prescrizioni contenute nel PTPC;
- svolgono attività informativa nei confronti del RPC;
- relazionano con cadenza semestrale sullo stato di attuazione del PTPC al PC;
- vigilano sull'applicazione dei codici di comportamento e ne verificano le ipotesi di violazione, ai fini dei conseguenti procedimenti disciplinari;
- devono essere maggiormente autonomi nelle decisioni gestionali.

Il Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione partecipa al processo di gestione del rischio e tiene conto dei rischi e delle azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti. Il Nucleo di Valutazione svolge un ruolo di rilievo anche per la verifica della coerenza tra gli obiettivi annuali di *performance* organizzativa ed individuale e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

L'Ufficio Procedimenti Disciplinari

L'ufficio Procedimenti Disciplinari, viene individuato ai sensi dell'art. 55-bis, comma 4, del D.Lgs. 165/2001, nella seguente composizione: Segretario comunale, quale organo monocratico, eventualmente assistito, su sua richiesta, da uno o due responsabili di P.O. e coadiuvato dall'Ufficio Personale. Le funzioni sono quelle previste dal D.lgs 165/2001 e s.m.i dal D.P.P. 62/2013 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

I Dipendenti Comunali

I dipendenti dell'Ente partecipano al processo di gestione del rischio e osservano le disposizioni del PTPCT. Segnalano, inoltre, le situazioni di illecito ed i casi di personale conflitto di interessi, come meglio specificato negli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento nazionale e art.5 del Codice di comportamento dell'Ente .

I dipendenti sono tenuti alle comunicazioni previste dagli articoli 5, 6 e 13 del Codice di comportamento (d.P.R. 62/2013) sulla base della modulistica predisposta e resa disponibile del Servizio Personale.

Il coinvolgimento dei dipendenti comunali va assicurato in sede di attuazione delle misure.

Si rimanda al PTTI e al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali per l'individuazione delle ulteriori funzioni svolte in funzione di prevenzione della corruzione dal Responsabile per la Trasparenza, dal Nucleo di Valutazione e dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari.

Con la legge 190/2012, lo Stato italiano ha individuato gli organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

I soggetti amministrativi contro la corruzione (diversi dall'autorità giudiziaria)

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione è attuata mediante l'azione sinergica dei seguenti enti:

- l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni, nonché del rispetto della normativa in materia di trasparenza (art. 1, commi 2 e 3, legge 190/2012);
- la Corte di conti, che partecipa ordinariamente all'attività di prevenzione attraverso le sue funzioni di controllo;
- il Comitato interministeriale, istituito con il DPCM 16 gennaio 2013, che elabora linee di indirizzo e direttive (art. 1, comma 4, legge 190/2012);
- la Conferenza unificata Stato, Regioni e Autonomie Locali, chiamata ad individuare adempimenti e termini per l'attuazione della legge e dei decreti attuativi da parte di regioni, province autonome, enti locali, enti pubblici e soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo (art. 1, commi 60 e 61, legge 190/2012);
- i Prefetti della Repubblica che forniscono supporto tecnico e informativo, facoltativo, agli enti locali (art. 1 co. 6 legge 190/2012);
- la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (SSPA) che predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle amministrazioni statali (art. 1 co. 11 legge 190/2012);
- le pubbliche amministrazioni che attuano ed implementano le misure previste dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione (art. 1 legge 190/2012) anche attraverso l'azione del proprio Responsabile della prevenzione della corruzione;

- gli enti pubblici economici ed i soggetti di diritto privato in controllo pubblico, responsabili anch'essi dell'introduzione ed implementazione delle misure previste dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione (art. 1 legge 190/2012).

Il comma 5 dell'articolo 19 del DL 90/2014 (convertito dalla legge 114/2014) ha trasferito l'ANAC, *Autorità Nazionale Anti Corruzione*, tutte le competenze in materia di anticorruzione già assegnate dalla legge 190/2012 al Dipartimento della Funzione Pubblica.

2.4. Mappatura dei processi – adozione di nuove tecniche di rilevazione per il 2018

Il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'A.N.AC. Triennio 2017-2019", a pagina 20 dice: "[...] *Infine, con riferimento alla mappatura dei procedimenti amministrativi (la cui nozione va nettamente distinta da quella di "processo")* [...]"

In questa proposta terremo conto di questa indicazione e sposteremo il "focus" dell'analisi del rischio corruttivo dai procedimenti, cioè dalla semplice successione degli atti e fatti "astratti" che portano al provvedimento finale e che per definizione non possono essere corruttivi, perché previsti dalla norma e dai regolamenti, ai processi.

Col termine processo si farà riferimento dunque ai singoli comportamenti e le funzioni che ciascun protagonista dell'attività amministrativa mette in campo e che, qualora siano ispirati da malafede o, peggio, da dolo, sono la premessa o il fine della corruzione.

Questa differenza abbastanza teorica, acquista maggiore consistenza se si analizza la tabella del paragrafo che segue in cui si mettono in relazione:

- a) ***Gli uffici/aree/settori in cui è suddiviso l'ufficio***
- b) ***I procedimenti che fanno capo a detti uffici/aree/settori***
- c) ***I processi che ineriscono a detti procedimenti e che sono tabellati nell'ALLEGATO 1***

L'ANAC, con la determinazione n. 12 del 2015, ha previsto che il Piano triennale di prevenzione della corruzione dia atto dell'effettivo svolgimento della mappatura dei processi.

In questo ente, vista anche l'esiguità delle figure dirigenziali (o apicali) in grado di predisporre tabelle di rilevazione estremamente complesse come quelle, ad esempio, adottate dall'ANAC nel suo PTPCT, si è scelto di concentrarsi sull'elenco dei processi "standard", individuati già gli anni scorsi e sugli stessi ricalcolare l'incidenza dei vari fattori.

In questo piano, verranno riportate le misure utili e necessarie per diminuire il rischio corruzione.

Dunque la mappatura completa dei processi standard del nostro comune è riportata nelle tabelle dell'**ALLEGATO**. Si tratta, come abbiamo detto, di un'analisi "evolutiva" di quella dello scorso anno, ma non si esclude in un'ottica di "*work in progress*", che possano rendersi necessarie analisi più raffinate nei prossimi mesi.

Prima di analizzare l'**ALLEGATO**, va precisato che per le finalità di prevenzione e contrasto alla corruzione, i processi di governo sono scarsamente significativi in quanto generalmente tesi ad esprimere l'indirizzo politico dell'amministrazione in carica.

Al contrario, assumono particolare rilievo i processi operativi che concretizzano e danno attuazione agli indirizzi politici attraverso comportamenti, procedimenti, atti e provvedimenti rilevanti all'esterno e, talvolta, a contenuto economico patrimoniale.

È bene rammentare che la legge 190/2012 è interamente orientata a prevenire i fenomeni corruttivi che riguardano l'apparato tecnico burocratico degli enti, **senza particolari riferimenti agli organi politici**.

2.5. **Mappa dei processi di cui all'ALLEGATO suddivisi per uffici/aree/settore in cui si articola il comune.**

A beneficio di chi leggerà questo PTPCT, ma non ha una puntuale conoscenza della "macchina comunale", abbiamo suddiviso e raggruppato i vari processi dell'allegato secondo l'area di appartenenza, riconducendo cioè il processo agli uffici che ne sono protagonisti o che ne sono attori.

La rilevazione dei processi inoltre, come abbiamo più sopra spiegato è cosa diversa dai singoli procedimenti; ma i singoli procedimenti fanno parte dei processi. Avendo noi rilevato 48 processi standard, c'è la necessità di ricondurre i singoli procedimenti, da una parte all'ufficio di appartenenza e dall'altra al processo e alla relativa scheda di rilevazione del rischio di cui all'allegato.

2.6. La rilevazione dei processi e la mappatura del rischio corruttivo – ALLEGATO

Dopo avere analizzato l'attuale assetto organizzativo del Comune di Brendola, suddivisi per ufficio/area/settore di competenza, vediamo come abbiamo rilevato i processi standard e come abbiamo di conseguenza mappato il rischio corruzione per ciascun processo.

In questo modo abbiamo però un vantaggio metodologico rispetto alle misure per ridurre il rischio, se infatti, come abbiamo fatto, cominciamo ad individuare le misure effettive e concrete per ciascun processo e non quelle generiche, che comunque abbiamo elencato nel prosieguo di questo piano, otteniamo una maggiore incisività preventiva del piano.

Detto più semplicemente, a favore dei cittadini che leggeranno il piano e potranno con noi interagire, abbiamo dato delle misure concrete ai 48 processi standard, che non avremmo potuto dare, se avessimo creato centinaia di processi specifici (*non standardizzati*).

2.7. L'identificazione del rischio e analisi della probabilità e dell'impatto

Individuati in questo modo i processi standard e messi in relazione con gli uffici e con i relativi prodotti, abbiamo creato per ciascuno di questi (in apposita colonna) una descrizione del motivo del rischio corruttivo.

2.8. Stima della probabilità che il rischio si concretizzi (ANAC)

Secondo l'Allegato 5 del PNA del 2013, criteri e valori (o pesi, o punteggi) per stimare la "probabilità" che la corruzione si concretizzi sono i seguenti:

1. **discrezionalità:** più è elevata, maggiore è la probabilità di rischio (valori da 0 a 5);
2. **rilevanza esterna:** nessun valore 2; se il risultato si rivolge a terzi valore 5;
3. **complessità del processo:** se il processo coinvolge più amministrazioni il valore aumenta (da 1 a 5);
4. **valore economico:** se il processo attribuisce vantaggi a soggetti terzi, la probabilità aumenta (valore da 1 a 5);
5. **frazionabilità del processo:** se il risultato finale può essere raggiunto anche attraverso una pluralità di operazioni di entità economica ridotta, la probabilità sale (valori da 1 a 5);
6. **controlli:** (valori da 1 a 5) la stima della probabilità tiene conto del sistema dei controlli vigente. Per controllo si intende qualunque strumento utilizzato che sia utile per ridurre la probabilità del rischio.

La media finale rappresenta la "**stima della probabilità**".

2.9. Stima del valore dell'impatto –

L'impatto si misura in termini di impatto economico, organizzativo, reputazionale e sull'immagine. L'Allegato 5 del PNA, propone criteri e valori (punteggi o pesi) da utilizzare per stimare "l'impatto", quindi le conseguenze, di potenziali episodi di malaffare.

1. **Impatto organizzativo:** tanto maggiore è la percentuale di personale impiegato nel processo/attività esaminati, rispetto al personale complessivo dell'unità organizzativa, tanto maggiore sarà "l'impatto" (fino al 20% del personale=1; 100% del personale=5).
2. **Impatto economico:** se negli ultimi cinque anni sono intervenute sentenze di condanna della Corte dei Conti o sentenze di risarcimento per danni alla PA a carico di dipendenti, punti 5. In caso contrario, punti 1.
3. **Impatto reputazionale:** se negli ultimi cinque anni sono stati pubblicati su giornali (o sui media in genere) articoli aventi ad oggetto episodi di malaffare che hanno interessato la PA, fino ad un massimo di 5 punti per le pubblicazioni nazionali. Altrimenti punti 0.
4. **Impatto sull'immagine:** dipende dalla posizione gerarchica ricoperta dal soggetto esposto al rischio. Tanto più è elevata, tanto maggiore è l'indice (da 1 a 5 punti).

Attribuiti i punteggi per ognuna delle quattro voci di cui sopra, la media finale misura la "**stima dell'impatto**".

2.10. Il valore complessivo e la ponderazione del rischio corruttivo

L'analisi del rischio si conclude moltiplicando tra loro valore della probabilità e valore dell'impatto per ottenere il valore complessivo, che esprime **il livello di rischio corruttivo rilevato per detto procedimento standard**.

2.11. L'individuazione delle misure specifiche, per ciascun processo, di riduzione del rischio corruttivo

Ottenute queste "**misurazioni oggettive e meccaniche**" del rischio corruttivo che sottende ad ogni processo, la parte più importante del piano è quella dell'individuazione delle misure specifiche per ridurre il rischio.

2.12. Riepilogo della rilevazione e delle misure dell'ALLEGATO.

La prima fase del lavoro è stata quella di individuare *i processi standard* in cui ricomprendere l'attività di tutti gli uffici/aree/settori di cui si compone la nostra amministrazione comunale secondo l'assetto che abbiamo descritto.

Cap. 3 Le misure generali da adottare o potenziare nel triennio per ridurre ulteriormente il rischio

3.1 Il trattamento e le misure successive al piano

Dunque i processi di "*gestione del rischio*" si concludono con il "*trattamento*", che consiste nelle attività "**per modificare/moderare il rischio**".

Ci sono delle misure generali, che già abbiamo illustrato, e che sono le "buone pratiche anticorruptive" preliminari ad ogni trattamento:

- **la trasparenza**, a proposito della quale si dovrà implementare la sezione del sito comunale, denominata AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, secondo le linee guida dell'ANAC, rivisitando tutto il sito istituzionale in funzione delle linee guida che l'ANAC ha emanato a fine del 2016;
- **l'informatizzazione dei procedimenti** che consente, per tutte le attività dell'amministrazione, la tracciabilità dello sviluppo del procedimento e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase;
- **l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo di dati, documenti e procedimenti** che consente l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo sull'attività da parte dell'utenza;
- **il monitoraggio** sul rispetto dei termini procedurali per far emergere eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

Pare poi fondamentale predisporre attività formative.

3.2. Formazione in tema di anticorruzione e programma annuale della formazione

In un quadro normativo sulla materia della formazione dei dipendenti degli enti locali abbastanza frammentato, assume rilevanza la necessità di provvedere alla formazione in materia di anticorruzione, se non altro perché il presente piano e il quadro normativo già illustrato sia reso chiaro ai dipendenti di questo Comune.

Questa formazione sarà strutturata su due livelli:

- **livello generale**, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);
- **livello specifico**, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

A tal fine si demanda al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza *il compito*:

- di individuare, di concerto con i responsabili di P.O., i collaboratori cui somministrare formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.
- di individuare, di concerto con i dirigenti/responsabili di settore, i soggetti incaricati della formazione.
- il compito di definire i contenuti della formazione anche sulla base del programma che la Scuola della Pubblica Amministrazione proporrà alle amministrazioni dello Stato.

La formazione sarà somministrata a mezzo dei più comuni strumenti: seminari in aula, tavoli di lavoro e simili. A questi si aggiungono seminari di formazione *online*, in remoto.

Ad ogni dipendente dovrà essere somministrata formazione in tema di anticorruzione per almeno 2 ore per ogni anno del triennio di validità del presente piano.

Come si è detto nelle premesse questo piano avrà maggiore efficacia quanti più comportamenti virtuosi e preventivi verranno posti in essere.

Accanto a misure formali, quale l'adozione del codice di comportamento e il suo aggiornamento alla normativa in divenire, esistono alcuni accorgimenti "pratici" che questa amministrazione ha già attuato ed altri che intende attuare, nella prospettiva di un lavoro in divenire, che non si ferma mai, ma elabora sempre nuove strategie.

3.3 Adozione delle integrazioni al codice di comportamento dei dipendenti pubblici

L'articolo 54 del decreto legislativo 165/2001, ha previsto che il Governo definisse un "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni".

Tale Codice di comportamento deve assicurare:

- la qualità dei servizi;
- la prevenzione dei fenomeni di corruzione;
- il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Il 16 aprile 2013 è stato emanato il DPR 62/2013 recante il suddetto Codice di comportamento.

Il comma 3 dell'articolo 54 del decreto legislativo 165/2001, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento "con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione".

Questo comune ha adottato il suo codice di comportamento con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 13/03/2014, successivamente integrato e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 14/09/2017..

Nell'aggiornamento 2018 al PNA 2016 è previsto che le amministrazioni possano procedere all'adozione del nuovo PTPC 2019/2021 senza dover contestualmente predisporre il nuovo codice di comportamento.

3.4. Indicazione dei criteri di rotazione del personale

Il Comune di Brendola intende adeguare il proprio ordinamento alle previsioni di cui all'art. 16, comma 1, lett. l-quater), del decreto legislativo 165/2001, in modo da assicurare la prevenzione della corruzione mediante la tutela anticipata.

Quando e dove possibile sarà prevista la sostituzione, per rotazione tra gli incarichi, di tutti i responsabili di settore con cadenza biennale.

Al momento però va dato atto che la dotazione organica dell'ente è assai limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione. In quanto non esistono figure professionali perfettamente fungibili.

A tal proposito la legge di stabilità per il 2016 (legge 208/2015), al comma 221, prevede:

"(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale".

Si dà infine atto che la Conferenza unificata del 24 luglio 2013, ha previsto:

“L'attuazione della mobilità, specialmente se temporanea, costituisce un utile strumento per realizzare la rotazione tra le figure professionali specifiche e gli enti di più ridotte dimensioni. In quest'ottica, la Conferenza delle regioni, l'A.N.C.I. e l'U.P.I. si impegnano a promuovere iniziative di raccordo ed informativa tra gli enti rispettivamente interessati finalizzate all'attuazione della mobilità, anche temporanea, tra professionalità equivalenti presenti in diverse amministrazioni”.

3.5. Incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi di “responsabile di settore” e il divieto triennale dopo la cessazione del rapporto di lavoro di assumere incarichi da soggetti contraenti del comune (pantouflage)

Sulle sollecitazioni del PNA 2018 relative a questo tema abbiamo già detto al paragrafo 6.4. delle Questioni preliminari. Qui va invece segnalato che questo comune ha predisposto apposita modulistica al fine di verificare mediante autocertificazione, da verificare nei modi di legge, l'applicazione puntuale ed esaustiva degli articoli 50 comma 10, 107 e 109 del TUEL e dagli articoli 13 – 27 del decreto legislativo 165/2001 e smi. oltre alle disposizioni del decreto legislativo 39/2013 ed in particolare l'articolo 20 rubricato: *dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità.*

La legge 190/2012 ha integrato l'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001 con un nuovo comma il 16-ter per contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente pubblico successivamente alla cessazione del suo rapporto di lavoro.

La norma vieta ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Eventuali contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli.

È fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Il rischio valutato dalla norma è che durante il periodo di servizio il dipendente possa artatamente precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose, sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione, per poi ottenere contratti di lavoro/collaborazione presso imprese o privati con cui entra in contatto.

La norma limita la libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto per eliminare la “convenienza” di eventuali accordi fraudolenti.

3.6. Controlli su precedenti penali ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici

La legge 190/2012 ha introdotto delle misure di prevenzione di carattere soggettivo, che anticipano la tutela al momento della formazione degli organi deputati ad assumere decisioni e ad esercitare poteri nelle amministrazioni.

L'articolo 35-bis del decreto legislativo 165/2001 pone condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

La norma in particolare prevede che coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale:

- *non possano fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;*
- *non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture,*
- *non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;*

- non possano fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Pertanto, ogni commissario e/o responsabile all'atto della designazione sarà tenuto a rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui sopra.

Questo comune verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

3.7. La tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (*whistleblower*)

Il nuovo articolo 54-*bis* del decreto legislativo 165/2001, rubricato "*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*" (c.d. *whistleblower*), introduce una misura di tutela già in uso presso altri ordinamenti, finalizzata a consentire l'emersione di fattispecie di illecito.

Secondo la disciplina del PNA del 2013 (Allegato 1 paragrafo B.12) sono accordate al *whistleblower* le seguenti misure di tutela:

- la tutela dell'anonimato;
- il divieto di discriminazione;
- la previsione che la denuncia sia sottratta al diritto di accesso (fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54-*bis*).

La legge 190/2012 ha aggiunto al d.lgs. 165/2001 l'articolo 54-*bis*.

La norma prevede che il pubblico dipendente che denunci all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, o all'ANAC, ovvero riferisca al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non possa **"essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia"**.

L'articolo 54-*bis* delinea una "*protezione generale ed astratta*" che, secondo ANAC, deve essere completata con concrete misure di tutela del dipendente. Tutela che, in ogni caso, deve essere assicurata da tutti i soggetti che ricevono la segnalazione.

Il Piano nazionale anticorruzione prevede, tra azioni e misure generali per la prevenzione della corruzione e, in particolare, fra quelle obbligatorie, che le amministrazioni pubbliche debbano tutelare il dipendente che segnala condotte illecite.

Il PNA impone alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1 co. 2 del d.lgs. 165/2001, l'assunzione dei "*necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua le segnalazioni*".

Le misure di tutela del *whistleblower* devono essere implementate, "*con tempestività*", attraverso il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC).

A tal fine questo comune ha predisposto sia sul sito internet istituzionale che nella rete intranet locale appositi link alla procedura di ANAC finalizzata a dette segnalazioni.

3.8. Rispetto dei termini dei procedimenti e pubblicità dei procedimenti tesi all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere

I responsabili di P.O. sono obbligati a tenere costantemente monitorato il rispetto dei termini dei procedimenti rimessi ai loro settori di appartenenza, tale accorgimento ha il duplice obiettivo di evitare episodi corruttivi, ma anche di evitare danni a questo comune, posto che il rispetto dei termini potrebbe essere anche fonte di risarcimento del danno.

Per quanto riguarda le sovvenzioni, i contributi, i sussidi, gli ausili finanziari, nonché le attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sono elargiti esclusivamente alle condizioni e secondo la disciplina del regolamento previsto dall'articolo 12 della legge 241/1990: il Regolamento per la concessione di contributi e/o benefici economici assistenziali del Comune di Brendola.

Ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "*amministrazione trasparente*", oltre che all'albo online e nella sezione "*determinazioni/deliberazioni*".

3.9. Indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale

In questa comune i concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del decreto legislativo 165/2001 e del regolamento di organizzazione dell'ente.

Ogni provvedimento relativo a concorsi e procedure selettive è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "amministrazione trasparente".

3.10. monitoraggio sull'attuazione del PTPCT, con individuazione dei referenti, dei tempi e delle modalità di informazione

Il monitoraggio circa l'applicazione del presente PTPCT è svolto in autonomia dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Ai fini del monitoraggio i dirigenti/responsabili sono tenuti a collaborare con il Responsabile della prevenzione della corruzione e forniscono ogni informazione che lo stesso ritenga utile.

3.11 - Il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)

Questo Comune si adegua alla normativa in questione.



COMUNE DI BRENDOLA

ELENCO-MAPPATURA

DEI PROCEDIMENTI

CON INDICAZIONE DELLE AREE A RISCHIO

**ALLEGATO AL PIANO TRIENNALE PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA
TRASPARENZA**

2022 2023 2024

STRUTTURA ORGANIZZATIVA PRECARICATA - Cliccare l'Ufficio per visionare i relativi Processi



AREA	SETTORE UNITA' ORGANIZZATIVA	UFFICIO
AMMINISTRATORI	CONSIGLIO COMUNALE	Consiglio Comunale
	GIUNTA COMUNALE	Giunta Comunale
	SINDACO	Sindaco
AREA COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	AREA COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Sportello Unico Attività produttive - SUAP
AREA GESTIONE TERRITORIO	AMBIENTE	Ecologia
	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Sportello unico per le attivita' produttive - SUAP
	EDILIZIA PRIVATA	Edilizia Privata
	LAVORI PUBBLIC	Manutenzioni
		Opere e Lavori pubblici
		Protezione Civile
	PATRIMONIO	Patrimonio
URBANISTICA E TERRITORIO	Urbanistica	
AREA SERVIZI ALLA PERSONA	SETTORE SERVIZI ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	Piano diritto allo Studio e programmazione
	SETTORE SERVIZI CULTURALI E SPORTIVI	Biblioteca
		Cultura

	SETTORE SERVIZI SOCIALI	Musei
		Sport e tempo libero
		Anziani ed adulti con disagio
		Asilo Nido
		Famiglie
		Giovani
		Minori e persone diversamente abili
		Servizi Vari
AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Trasparenza e Web
		Ufficio per le relazioni con il pubblico - URP
		Ufficio stampa
	SERVIZI DEMOGRAFICI	Anagrafe
		Elettorale e Leva
		Stato civile
	SERVIZI GENERALI	Contratti
		Prevenzione della corruzione e illegalita' - RPCT
		Protocollo e Archivio
		Qualita' e innovazione
		Segreteria

		Segreteria Sindaco
	SERVIZI INFORMATICI	Agenda Digitale - AGID
		Centro elaborazione dati -CED
AREA SERVIZI FINANZIARI	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	Controllo di gestione
		Programmazione e pianificazione
	FARMACIE	Farmacie
	PARTECIPAZIONI	Partecipazioni
	PROVVEDITORATO	Approvvigionamenti, gare appalti e concessioni
	RISORSE UMANE	Ufficio Gestione economica del personale dipendente
		Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
	TRIBUTI	Ufficio Tributi
AREA VIGILANZA	SERVIZI AMMINISTRATIVI	Ufficio amministrativo - PL
	SETTORE POLIZIA LOCALE	Polizia cimiteriale - PL
		Polizia giudiziaria - PL
		Polizia locale - PL
		Polizia stradale - PL
ATTIVITA' TRASVERSALI		Attività trasversali

CONSIGLIO COMUNALE

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Convenzioni tra i comuni e tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Consiglio comunale e commissioni consiliari
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti nonche' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Disposizioni generali)	Z) Amministratori	Consiglio comunale e commissioni consiliari
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Programmazione e pianificazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Disposizioni generali)	Tutte le aree di rischio	Consiglio comunale e commissioni consiliari
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Organismi di decentramento e di partecipazione - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	T) Organismi di decentramento e di partecipazione- Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza	Consiglio comunale e commissioni consiliari
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Modalita' di gestione dei pubblici servizi- Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	Z) Amministratori	Consiglio comunale e commissioni consiliari
Servizi istituzionali, generali e di gestione:	Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei	N.R. - Nessuna area di rischio	Consiglio comunale e commissioni consiliari

Organi istituzionali	servizi - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali		
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	T) Organismi di decentramento e di partecipazione- Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza	Consiglio comunale e commissioni consiliari
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Consiglio comunale e commissioni consiliari
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo- Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Consiglio comunale e commissioni consiliari
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario Generale o di altri funzionari - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Consiglio comunale e commissioni consiliari
Servizi istituzionali, generali e di gestione:	Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonche' per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge - Processo	G) Incarichi e nomine	Consiglio comunale e commissioni consiliari

Organi istituzionali	che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali		
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	N.R. - Nessuna area di rischio	Consiglio comunale e commissioni consiliari
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Procedure di valutazione relative all'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR) e alla verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR) ai sensi dell'art.14, commi 1 e 4, della legge 28 novembre 2005, n. 246 - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori)	Z) Amministratori	Consiglio comunale e commissioni consiliari
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Procedure di valutazione relative all'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR) e alla verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR) ai sensi dell'art. 14, commi 1 e 4, della legge 28 novembre 2005, n. 246 - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori)	Z) Amministratori	Consiglio comunale e commissioni consiliari

GIUNTA COMUNALE

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni (Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Giunta comunale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Parere sul documento delle linee programmatiche di mandato del Sindaco - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	N.R. - Nessuna area di rischio	Giunta comunale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministrativo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio comunale o nelle funzioni di gestione dell'Ente - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	Tutte le aree di rischio	Giunta comunale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	Tutte le aree di rischio	Giunta comunale

Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti di gestione dell'Ente - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	Tutte le aree di rischio	Giunta comunale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alle determinazioni del Consiglio e collaborazione nelle attivita' di iniziativa, d'impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	Tutte le aree di rischio	Giunta comunale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Criteri generali per la determinazione delle tariffe - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Giunta comunale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	Z) Amministratori	Giunta comunale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Indirizzi, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, per l'esercizio delle funzioni conferite dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	Tutte le aree di rischio	Giunta comunale

Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/2000 - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Giunta comunale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Indirizzi, criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, designazioni, nomine e composizioni di commissioni - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	G) Incarichi e nomine	Giunta comunale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Indirizzi criteri ed indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non obbligatori a soggetti pubblici o privati (Provvedimenti amministrativi discrezionali nel contenuto) - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Giunta comunale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Nomine e affidamenti incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari- Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Consulenti e collaboratori)	G) Incarichi e nomine	Giunta comunale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Personale)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Giunta comunale
Servizi istituzionali, generali e di	Linee, misura delle risorse ed obiettivi da osservarsi dalla delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle	Z) Amministratori	Giunta comunale

gestione: Organi istituzionali	trattative per la contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati- Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali		
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assunzione di personale mediante concorsi, mobilita' e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	A) Acquisizione e progressione del personale	Giunta comunale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione/OIV - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Giunta comunale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Esternalizzazione di attivita' comunali e servizi - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	Z) Amministratori	Giunta comunale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Misure tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Giunta comunale
Servizi istituzionali, generali e di	Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le	B) Affidamento di lavori, servizi e	Giunta comunale

gestione: Organi istituzionali	convenzioni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza del Consiglio - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Giunta comunale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria amministrazione - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Giunta comunale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Lasciti e donazioni - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Giunta comunale

SINDACO

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Personale)	G) Incarichi e nomine	Sindaco
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Linee programmatiche di mandato - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	Tutte le aree di rischio	Sindaco
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	Tutte le aree di rischio	Sindaco
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attivita' amministrativa - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Disposizioni generali)	Tutte le aree di rischio	Sindaco
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Nomina e revoca assessori - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	G) Incarichi e nomine	Sindaco
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Nomina Segretario generale - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei	G) Incarichi e nomine	Sindaco

	dati personali		
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni - Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	G) Incarichi e nomine	Sindaco
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Nomina Organismo di valutazione- Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Personale)	G) Incarichi e nomine	Sindaco
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Coordinamento Assessori - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori)	N.R. - Nessuna area di rischio	Sindaco
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Ordinanze in qualita' di Ufficiale di governo - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	Z) Amministratori	Sindaco
Tutti i macroprocessi	Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sindaco
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Costituzione di ufficio posto alle dirette dipendenze del sindaco ai sensi dell'art.90 TUEL - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	G) Incarichi e nomine	Sindaco
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e	Sindaco

	anonimizzazione dei dati personali	contratti pubblici	
--	------------------------------------	--------------------	--

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' COMMERCIALI - SUAP

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per attività ricettive complementari: attività agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di lavanderia - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed	Sportello unico per le attività produttive

		immediato per il destinatario	
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio all'ingrosso nel settore alimentare - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)		Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per esercizi di commercio al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500 - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): vendita al dettaglio in spacci interni - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): vendita al dettaglio a domicilio - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed	Sportello unico per le attività produttive

		immediato per il destinatario	
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): vendita diretta da parte dei produttori agricoli - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)		Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio elettronico, vendita per corrispondenza, televisione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - nuova apertura - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto	Sportello unico per le attività produttive

		economico diretto ed immediato per il destinatario	
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - trasferimento - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - subingresso - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive

<p>Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p>	<p>Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito di case di riposo, ospedali, scuole, caserme, comunità religiose - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)</p>		<p>Sportello unico per le attività produttive</p>
<p>Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p>	<p>Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attività quali sale giochi, sale scommesse autorizzate ai sensi del TULPS (Testo unico leggi di pubblica sicurezza) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)</p>		<p>Sportello unico per le attività produttive</p>
<p>Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p>	<p>Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione in circolo privato - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Sportello unico per le attività produttive</p>
<p>Sviluppo economico e competitività: Reti e altri servizi di pubblica utilità</p>	<p>Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di musei, teatri, sale da concerti - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)</p>		<p>Sportello unico per le attività produttive</p>
<p>Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p>	<p>Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attività quali sale da ballo, locali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)</p>		<p>Sportello unico per le attività produttive</p>

Sviluppo economico e competitività: Reti e altri servizi di pubblica utilità	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): variazione della superficie degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)		Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) attività artigianali in genere, compresi i laboratori di produzione, di trasformazione e/o confezionamento con/senza attività di vendita diretta al consumatore finale - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)		Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività ricettive complementari: strutture ricettive all'aria aperta - campeggi - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività ricettive complementari: case vacanze - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di giochi leciti e videogiochi - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di Acconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sportello unico per le attività produttive

	procedimenti)		
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per ascensori - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività circhi - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): stabilimenti industriali - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)		Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Trasferimento di residenza di titolare in autorizzazione per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche in forma itinerante e richiesta nuova - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive

<p>Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p>	<p>Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Sportello unico per le attività produttive</p>
<p>Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p>	<p>Esercizi pubblici: apertura e trasferimento di pubblico esercizio in zona non sottoposta a tutela - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Sportello unico per le attività produttive</p>
<p>Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p>	<p>Distributori di carburanti - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Sportello unico per le attività produttive</p>
<p>Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p>	<p>Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio- subingresso - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera</p>	<p>Sportello unico per le attività produttive</p>

		giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il	Sportello unico per le attività produttive

		destinatario	
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pubblica sicurezza: apparati ricetrasmittenti di debole potenza - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pubblica sicurezza: falo' tradizionale - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività:	Pubblica sicurezza: istruttore / direttore di tiro a segno - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della	C) Autorizzazione o concessione e	Sportello unico per le attività

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	trasparenza (Attività e procedimenti)	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	produttive
Sviluppo economico e competitività': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pubblica sicurezza: Lotteria, tombola e pesca di beneficenza - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pubblica sicurezza: mestiere di fochino - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pubblica sicurezza: ospitalità stranieri - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto	Sportello unico per le attività produttive

		economico diretto ed immediato per il destinatario	
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive
Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pubblica sicurezza: strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive

<p>Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p>	<p>Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Sportello unico per le attività produttive</p>
<p>Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p>	<p>Taxi - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Sportello unico per le attività produttive</p>
<p>Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p>	<p>Attività funebre - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Sportello unico per le attività produttive</p>
<p>Sviluppo economico e competitività: Reti e altri servizi di pubblica utilità</p>	<p>Vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)</p>		<p>Sportello unico per le attività produttive</p>

ECOLOGIA

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per i cantieri edili - stradali - industriali - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per manifestazioni temporanee rumorose - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Autorizzazione integrata ambientale - AIA - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Modifica non sostanziale di impianti gia' in possesso di autorizzazione integrata ambientale - AIA - Autorizzazione/Silenzio assenso - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)		Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Voltura autorizzazione integrata ambientale - AIA - Comunicazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)		Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela,	Valutazione o verifica di assoggettabilita' a impatto ambientale -VIA - Processo assoggettato, ex lege, alla	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica	Ecologia

valorizzazione e recupero ambientale	misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Autorizzazione unica ambientale - AUA - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Modifica sostanziale di impianto AUA - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Rinnovo autorizzazione unica ambientale - AUA - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera) -Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Emissioni in atmosfera: messa in esercizio dello stabilimento -Comunicazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - Autorizzazione/silenzio assenso - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)		Ecologia

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente impianti e attivita' in deroga parte II allegato IV D.lgs. 152/2006 (installazione/modifica) - Autorizzazione/silenzio-assenso - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Autorizzazione per esposizione luminarie e/o addobbi esterni elettrificati - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Inquinamento idrico: Autorizzazioni a scarichi civili esistenti, non allacciati alla pubblica fognatura, confluenti in acque superficiali, suolo o sottosuolo - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura per stabili di civile abitazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Autorizzazione all'impiego e/o alla custodia di gas tossici - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ecologia

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Attestazione prevista dalla nota dell'Agenzia delle Dogane, Prot. 41017 del 12/04/2010, di ubicazione immobile in zona non metanizzata ai fini dell'applicazione L. 448/1998 - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Accertamento rispetto limiti emissioni sonore per pubblici esercizi - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti	Bonifica rimozione cemento-amianto: concessione contributi - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di	I) Smaltimento dei rifiuti	Ecologia

	anonimizzazione dei dati personali		
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti	Bonifica e ripristino di aree contaminate - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	I) Smaltimento dei rifiuti	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Inquinamento luminoso: bonifica degli impianti di illuminazione esterna - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Indagine ambientale preliminare - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	I) Smaltimento dei rifiuti	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Piano della Caratterizzazione - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	I) Smaltimento dei rifiuti	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Piano di utilizzo- Materiali di scarico - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	I) Smaltimento dei rifiuti	Ecologia

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendimento - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Classificazione industrie insalubri - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Contributi per attivita' ambientali - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Concessione di occupazione suolo pubblico in aree verdi - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Adozione di aree a verde pubblico - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Parere su progetto per la gestione ed il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti da rendere a Enti esterni - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett.	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ecologia

	f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali		
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	H) Affari legali e contenzioso	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Sospensione attivita'' - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti	Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	I) Smaltimento dei rifiuti	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori)	P) Gestione dati e informazioni	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Interventi di pulizia idraulica sui corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ecologia

	contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali		
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti	Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	I) Smaltimento dei rifiuti	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti	Richieste verifiche distanze cassonetti - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	I) Smaltimento dei rifiuti	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti	Verifiche superfici immobili soggette a tariffa - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Verifica contabile del recupero di rifiuti assimilati delle imprese - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ecologia
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti	Tessere per accesso ai centri di raccolta - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ecologia

<p>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</p>	<p>Scarico in fognatura acque meteoriche e richiesta dichiarazione assenza fognatura per scarico nel suolo utenze domestiche - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Ecologia</p>
<p>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</p>	<p>Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente impianti e attivita' in deroga parte II allegato IV D.lgs. 152/2006 (installazione/modifica) - Autorizzazione/silenzio-assenso - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Ecologia</p>

EDILIZIA PRIVATA

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendimento - Processo che può essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Aggiornamento annuale costo di costruzione - Processo che può essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	V) Titoli abilitativi edilizi	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività - Processo che può essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Edilizia Privata

Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Restituzione del contributo di costruzione - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Manutenzione ordinaria - Attivita' edilizia libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pompe di calore di potenza termica utile nominale inferiore a 12kw - Attivita' edilizia libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Restauro e risanamento conservativo (leggero) - CILA - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Edilizia Privata

Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" - SCIA - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - Autorizzazione PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazione (PdC)/ silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA alternativa alla autorizzazione (PdC) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Ampliamento fuori sagoma - Autorizzazione PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 d.p.r. 380/ 2001- Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 d.p.r. 380/ 2001 - Processo	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto	Edilizia Privata

di edilizia economico-popolare	assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	economico diretto ed immediato per il destinatario	
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione di infrastrutture e impianti - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 d.p.r. 380/ 2001 - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Torri e tralicci - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 d.p.r. 380/ 2001 - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lavoro o magazzini o depositi- Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 d.p.r. 380/ 2001 - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Manufatti leggeri in strutture ricettive - Attività edilizia libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 d.p.r. 380/2001 - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Depositi e impianti all'aperto - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 d.p.r. 380/2001 - Processo assoggettato, ex lege, alla	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto	Edilizia Privata

di edilizia economico-popolare	misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	economico diretto ed immediato per il destinatario	
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Nuova costruzione (clausola residuale) - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 d.p.r. 380/2001 - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Ristrutturazione urbanistica - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 d.p.r. 380/2001 - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Eliminazione delle barriere architettoniche - Attività edilizia libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) - CILA - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Attività di ricerca nel sottosuolo - Attività edilizia libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Movimenti di terra - Attività edilizia libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata

Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Serre mobili stagionali - Attivita' edilizia libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Opere contingenti e temporanee - Comunicazione (CIL) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pavimentazione di aree per iniziali - Attivita' edilizia libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pannelli fotovoltaici a servizio degli edifici - Attivita' edilizia libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Aree ludiche ed elementi di arredo alle aree di pertinenza - attivita' edilizia libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	CILA (Clausola residuale) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	V) Titoli abilitativi edilizi	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Attivita' di ricerca nel sottosuolo (in aree interne al centro edificato - CILA - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	V) Titoli abilitativi edilizi	Edilizia Privata

Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Movimenti di terra non inerenti l'attività agricola - CILA - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Serre mobili stagionali (con strutture in muratura) - CILA - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione di pertinenze minori. CILA - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali -SCIA - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali - Autorizzazione (PdC) /silenzio assenso art. 20 D.p.r. 380/2001 - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto	Edilizia Privata

di edilizia economico-popolare	dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	economico diretto ed immediato per il destinatario	
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso dell'art. 20 d.p.r. 380/2001 - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	SCIA in sanatoria - SCIA - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del D.p.r. 151/2011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi) -Autorizzazione (PdC) e Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione più autorizzazione (PdC)/silenzio assenso dopo 90 giorni - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica -	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto	Edilizia Privata

di edilizia economico-popolare	Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	economico diretto ed immediato per il destinatario	
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione paesaggistica - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita' - Autorizzazione piu' SCIA (la mappatura si riferisce alla SCIA) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche ad alta e media sismicita' - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisca al PdC) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione soprintendenza (la mappatura si riferisce al PdC) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata

<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idrogeologica della Regione (La mappatura si riferisce al PdC) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idraulica Regionale (la mappatura si riferisce al PdC) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Costruzione in area di rispetto del demanio marittimo. Autorizzazione PdC piu' Autorizzazione. - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Costruzioni o opere in prossimita' della linea doganale in mare territoriale - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce al PdC) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione Ente Parco (la mappatura si riferisce al PdC) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa:</p>	<p>Interventi nelle zone appartenenti alla rete</p>	<p>V) Titoli abilitativi edilizi</p>	<p>Edilizia Privata</p>

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	"Natura 2000" - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce al PdC) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)		
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attivita' produttive, sportive e ricreative e postazioni di servizi commerciali polifunzionali - Autorizzazione (PdC) piu': a) comunicazione (Se non si superano le soglie della zonizzazione comunale), b) (autorizzazione in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione). (la mappatura si riferisce al PdC) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a struttura metallica - Autorizzazione (PdC) piu' comunicazione asseverata (la mappatura si riferisce al PdC) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - Autorizzazione (PdC) piu' Comunicazione (la mappatura si riferisce al PdC) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata

<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. n. 151/2011, categorie B e C - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Attivita' di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. CILA SCIA piu' Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)</p>	<p>V) Titoli abilitativi edilizi</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco dell'Allegato I al d.p.r. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici.-CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita' - SCIA unica - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto</p>	<p>Edilizia Privata</p>

	trasparenza (Attività e procedimenti)	economico diretto ed immediato per il destinatario	
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	interventi edilizi in zone classificate come località sismiche ad alta e media sismicità - CILA/SCIA più Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - CILA/SCIA più autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - CILA/SCIA più Autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto corpi idrici) - CILA/SCIA più Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Costruzioni in area di rispetto del demanio marittimo - CILA SCIA più autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata

<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Costruzioni o opere in prossimita' della linea doganale in mare territoriale - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Interventi da realizzare in aree naturali protette - CILA/SCIA piu' autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Interventi nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000", - CILA/SCIA piu' autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Impianti o attivita' produttive soggette a documentazione di impatto acustico a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale) b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA) - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a struttura metallica - SCIA UNICA - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il</p>	<p>Edilizia Privata</p>

	trasparenza (Attività e procedimenti)	destinatario	
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - SCIA UNICA - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del D.p.r. 151/2011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco in aggiunta ad attività edilizia libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione più autorizzazione (PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni che si aggiungono ad attività edilizia libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	V) Titoli abilitativi edilizi	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione che si aggiunge ad attività edilizia libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r.	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata

di edilizia economico-popolare	n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione, oltre ad attivita' edilizia libera. - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)		
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita' - SCIA in aggiunta ad attivita' edilizia libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	V) Titoli abilitativi edilizi	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche ad alta e media sismicita' - Autorizzazione in aggiunta ad attivita' edilizia libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attivita' edilizia libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione e attivita' libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione e attivita' edilizia libera - Processo assoggettato,	V) Titoli abilitativi edilizi	Edilizia Privata

	ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)		
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Costruzione in area di rispetto del demanio marittimo. Autorizzazione e attività edilizia libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Costruzioni o opere in prossimità della linea doganale in mare territoriale - Autorizzazione e attività edilizia libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione e attività edilizia libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	V) Titoli abilitativi edilizi	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000" - Autorizzazione e attività edilizia libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Impianti o attività produttive soggette a documentazione di impatto acustico a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale) b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA) oltre ad attività libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	V) Titoli abilitativi edilizi	Edilizia Privata

<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata oltre a attivita' edilizia libera. - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)</p>	<p>V) Titoli abilitativi edilizi</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - Comunicazione di inizio lavori e attivita' libera - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)</p>	<p>V) Titoli abilitativi edilizi</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Agibilita' - SCIA - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)</p>	<p>N.R. - Nessuna area di rischio</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Comunicazione di fine lavori - Comunicazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)</p>	<p>N.R. - Nessuna area di rischio</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche.</p>		<p>Edilizia Privata</p>

di edilizia economico-popolare	Comunicazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)		
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore - Comunicazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia - SCIA - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	V) Titoli abilitativi edilizi	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	V) Titoli abilitativi edilizi	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili - comunicazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione di impianti solari termici, realizzati sul tetto in aree non soggette al campo di applicazione del codice dei beni culturali e del paesaggio - Comunicazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	N.R. - Nessuna area di rischio	Edilizia Privata

<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Realizzazione di impianti solari termici, realizzati su edifici esistenti e al di fuori della zona A). Comunicazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)</p>	<p>N.R. - Nessuna area di rischio</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Installazione di impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili, incluse pompe di calore, destinate a produzione di acqua calda. Comunicazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)</p>	<p>N.R. - Nessuna area di rischio</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Realizzazione, connessione e esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, soggetti alla previsione dell'art. 6, comma 11, D.lgs 28/2011 e di unità di microgenerazione, come definita dall'art. 2, comma 1 lett. e) del D.lgs 20/2007. Comunicazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)</p>	<p>V) Titoli abilitativi edilizi</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi con capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ore. - Autorizzazione/silenzio assenso - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)</p>	<p>V) Titoli abilitativi edilizi</p>	<p>Edilizia Privata</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</p>	<p>Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della</p>	<p>V) Titoli abilitativi edilizi</p>	<p>Edilizia Privata</p>

	trasparenza (Attività e procedimenti)		
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere volte al contenimento dei consumi energetici di cui agli art. 122 e 123 d.p.r. 380/2001 - Comunicazione asseverata - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	V) Titoli abilitativi edilizi	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Autorizzazione passo carrabile permanente - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Autorizzazione installazione di cartelli e insegne - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Autorizzazione per installazione di ponteggio - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Edilizia Privata
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Autorizzazione paesaggistica semplificata - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Edilizia Privata

	trasparenza (Attività e procedimenti)		
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà aree ERP - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Provvedimenti)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Edilizia Privata

MANUTENZIONI

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Autorizzazione alla manomissione dei sedimi delle vie, strade, piazze, ecc. di proprietà comunale o di uso pubblico - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Provvedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Manutenzioni
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali di portata superiore 3,5 tonnellate - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Provvedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Manutenzioni
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piano delle manutenzioni - Processo che può essere assoggettato a trasparenza ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Manutenzioni
Assetto del territorio ed edilizia	Sopralluogo - Processo che può essere assoggettato a trasparenza ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012	F) Controlli, verifiche, ispezioni e	Manutenzioni

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	(Altri contenuti-Dati ulteriori)	sanzioni	
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Manutenzioni
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Pronta reperibilita' - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs. 33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Manutenzioni
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Assistenza e manutenzione in occasione di manifestazioni - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs. 33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Manutenzioni
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Manutenzione mezzi - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali (Provvedimenti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Manutenzioni
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Assistenza e manutenzione per seggi elettorali - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Manutenzioni
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Manutenzione impianti di riscaldamento -raffreddamento - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali (Provvedimenti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Manutenzioni
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	Gestione magazzino - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori)	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzioni

popolare			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Gestione squadre operative - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Manutenzioni
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Gestione scorte pezzi di ricambio ed attrezzature - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs. 33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori)	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzioni

OPERE E LAVORI PUBBLICI

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piano triennale opere pubbliche - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Opere pubbliche)	L) Pianificazione urbanistica	Opere e Lavori pubblici
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Variazioni al Programma triennale e all'elenco annuale - Processo assoggettato ex lege a trasparenza(Opere pubbliche)	L) Pianificazione urbanistica	Opere e Lavori pubblici
Tutti i macroprocessi	Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante il sistema della procedura negoziata - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Opere e Lavori pubblici
Tutti i macroprocessi	Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura aperta - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Opere e Lavori pubblici

Tutti i macroprocessi	Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante il sistema della procedura negoziata - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Opere e Lavori pubblici
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Approvazione Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Opere pubbliche)	L) Pianificazione urbanistica	Opere e Lavori pubblici
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Variazioni al Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Opere pubbliche)	L) Pianificazione urbanistica	Opere e Lavori pubblici
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva) - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	Q) Progettazione	Opere e Lavori pubblici
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Perizie di lavori in economia - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	Q) Progettazione	Opere e Lavori pubblici
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Affidamento progettazione a professionisti esterni - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Opere e Lavori pubblici
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Opere e Lavori pubblici
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Direzione lavori - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Opere e Lavori pubblici

	anonimizzazione dei dati personali		
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con altri soggetti terzi. - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Opere e Lavori pubblici
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Opere e Lavori pubblici
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Varianti in corso d'opera lavori in appalto - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Opere e Lavori pubblici
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Collaudo - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Opere e Lavori pubblici
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Partecipazione a commissioni di collaudo - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Opere e Lavori pubblici
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Opere e Lavori pubblici

<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio</p>	<p>Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali</p>	<p>F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>	<p>Opere e Lavori pubblici</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio</p>	<p>Subappalto - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)</p>	<p>B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici</p>	<p>Opere e Lavori pubblici</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio</p>	<p>Redazione cronoprogramma - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali</p>	<p>B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici</p>	<p>Opere e Lavori pubblici</p>
<p>Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</p>	<p>Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attivita' e procedimenti)</p>	<p>C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Opere e Lavori pubblici</p>

PROTEZIONE CIVILE

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Soccorso civile: Sistema di protezione civile	Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Interventi straordinari e di emergenza)	Q) Progettazione	Protezione Civile
Soccorso civile: Sistema di protezione civile	Esercitazione e formazione del personale interno - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Protezione Civile
Soccorso civile: Sistema di protezione civile	Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Protezione Civile
Soccorso civile: Interventi a seguito di calamita' naturali	Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Protezione Civile
Soccorso civile: Interventi a seguito di calamita' naturali	Interventi di somma urgenza - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Interventi straordinari e di emergenza)	R) Interventi di somma urgenza	Protezione Civile
Soccorso civile: Interventi a seguito di calamita' naturali	Partecipazione a coordinamenti intercomunali - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di	P) Gestione dati e informazioni	Protezione Civile

	anonimizzazione dei dati personali		
Soccorso civile: Interventi a seguito di calamita' naturali	Convenzioni con associazioni di volontariato - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Protezione Civile
Soccorso civile: Interventi a seguito di calamita' naturali	Aggiornamento dell'Elenco delle Associazioni incluse nelle attivita' di protezione civile - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Protezione Civile

PATRIMONIO

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Piano delle alienazioni e valorizzazioni - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Beni immobili e gestione patrimonio)	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Patrimonio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P.- Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Tipologie di procedimento)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Patrimonio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici)	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Patrimonio

Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Voltura nei contratti di locazione per gli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Patrimonio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica- Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Patrimonio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Gestione canoni demaniali - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Beni immobili e gestione patrimonio)	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Patrimonio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Procedure di accatastamento immobili - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Patrimonio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Registrazione movimenti inventariali - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Patrimonio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Concessioni canali demaniali irrigui- Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il	Patrimonio

		destinatario	
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Rimborso spese utenze immobili in locazione - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Patrimonio
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Locazione immobili urbani - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Patrimonio
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pareri congruita' canoni locazioni passive - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Patrimonio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Custodia e sorveglianza immobili - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Patrimonio

URBANISTICA

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Aspetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Certificato destinazione urbanistica - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Attività e procedimenti)	P) Gestione dati e informazioni	Urbanistica
Aspetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Pianificazione e governo del territorio)	L) Pianificazione urbanistica	Urbanistica
Aspetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Attività e procedimenti)	L) Pianificazione urbanistica	Urbanistica
Aspetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Variante semplificata al piano regolatore- Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Pianificazione e governo del territorio)	L) Pianificazione urbanistica	Urbanistica
Aspetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Pianificazione e governo del territorio)	L) Pianificazione urbanistica	Urbanistica
Aspetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piano insediamenti produttivi - PIP - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Pianificazione e governo del territorio)	L) Pianificazione urbanistica	Urbanistica
Aspetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	Piano edilizia economica popolare - PEEP - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Pianificazione e governo	L) Pianificazione urbanistica	Urbanistica

popolare	del territorio)		
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Pianificazione e governo del territorio)	L) Pianificazione urbanistica	Urbanistica
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piano di lottizzazione P.L. - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Pianificazione e governo del territorio)	L) Pianificazione urbanistica	Urbanistica
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piano di lottizzazione d'ufficio P.L.U.- Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Pianificazione e governo del territorio)	L) Pianificazione urbanistica	Urbanistica
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Assegnazione di aree per l'edilizia residenziale pubblica - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Urbanistica

PIANO DIRITTO ALLO STUDIO

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Piano diritto allo studio - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Disposizioni generali)	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Piano diritto allo Studio e programmazione
Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Servizio pre e post scuola - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Piano diritto allo Studio e programmazione
Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Servizio di ristorazione scolastica - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi i gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Piano diritto allo Studio e programmazione
Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Gestione tariffe e rette - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Piano diritto allo Studio e programmazione
Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.) - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Piano diritto allo Studio e programmazione
Istruzione e diritto allo studio: Diritto allo studio	Contributo a istituti scolastici paritari - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Piano diritto allo Studio e programmazione

Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Contributo regionale Buono-libri - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Piano diritto allo Studio e programmazione
Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Piano diritto allo Studio e programmazione

BIBLIOTECA

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Prestito locale - Processo che può essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Biblioteca
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Prestito interbibliotecario - Processo che può essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Biblioteca
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Gestione Sale di lettura - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	P) Gestione dati e informazioni	Biblioteca
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Punto internet - Processo che può essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Biblioteca

	di anonimizzazione dei dati personali		
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Acquisizione patrimonio documentario - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Biblioteca
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Assistenza alla ricerca - Processo che può essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Biblioteca
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Catalogazione - Processo che può essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Biblioteca
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Educazione alla lettura - Processo che può essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Biblioteca
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Gestione reti documentarie - Processo che può essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Biblioteca
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Incontri con l'Autore - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	P) Gestione dati e informazioni	Biblioteca
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Interventi di promozione alla lettura dei bambini - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	P) Gestione dati e informazioni	Biblioteca

CULTURA

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Stagione teatrale - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Cultura
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Concessione a terzi per rappresentazioni teatrali - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Cultura
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Organizzazione manifestazioni - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Cultura
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Sovvenzioni e sussidi a sostegno di operatori del settore artistico e culturale - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Cultura
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Contributi per manifestazioni - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Cultura

MUSEI

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Concessione in uso a terzi - Processo che può essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Musei
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Gestione esposizioni permanenti - Processo che può essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Musei
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Produzione e diffusione documentazione - Processo che può essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Musei
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Gestione apertura musei - Processo che può essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Musei

SPORT E TEMPO LIBERO

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Contributi ad associazioni sportive dilettantistiche - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sport e tempo libero
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Contributi straordinari a concessionari di impianti - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sport e tempo libero
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Contributi per manifestazioni - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sport e tempo libero
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Promozione attivita' di educazione sportiva scuole - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	P) Gestione dati e informazioni	Sport e tempo libero
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Consulta dello sport - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sport e tempo libero
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Concessione in gestione impianti sportivi - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sport e tempo libero
Servizi istituzionali, generali e di	Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti	Sport e tempo libero

gestione: Altri servizi generali	impianti sportivi comunali - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Richiesta di premi in occasione di manifestazioni sportive - Processo che può essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sport e tempo libero
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi - Processo assoggettato, ex lege, alla misura della trasparenza (Attività e procedimenti)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sport e tempo libero
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Corsi promozionali di attività sportiva - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Sport e tempo libero
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Contributi ordinari in denaro a sostegno dell'attività ordinaria del privato, dell'ente o dell'associazione richiedente - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sport e tempo libero
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Erogazione del servizio senza corrispettivo o a tariffa agevolata - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sport e tempo libero

ANZIANI ED ADULTI CON DISAGIO

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Centri sociali per anziani - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Anziani ed adulti con disagio
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Assistenza domiciliare - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Anziani ed adulti con disagio
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Contributi economici	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Anziani ed adulti con disagio
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Teleassistenza - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Anziani ed adulti con disagio
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Contributi per badanti - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Anziani ed adulti con disagio
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Convenzioni con Centri di socializzazione - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Anziani ed adulti con disagio
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Inserimenti in strutture - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Anziani ed adulti con disagio
Diritti sociali, politiche sociali e	Integrazione rette case di riposo - Processo che puo'	D) Concessione ed erogazione	Anziani ed adulti con

famiglia: Interventi per gli anziani	essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	disagio
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Carta per ottenere agevolazioni presso gli esercizi commerciali - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Servizi erogati)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Anziani ed adulti con disagio
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Pasti a domicilio - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Anziani ed adulti con disagio
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Procedure correlate alla nomina amministratore di sostegno, interdizione o inabilitazione (su richiesta dell'autorità giudiziaria) - Processo che può essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	H) Affari legali e contenzioso	Anziani ed adulti con disagio
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Servizio di trasporto anziani - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Anziani ed adulti con disagio
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Soggiorni climatici per anziani - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Anziani ed adulti con disagio

ASILO NIDO

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Iscrizioni e graduatorie per asilo nido - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Servizi erogati)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Asilo Nido
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Collocazione fasce tariffarie I.S.E.E. per utenti asilo nido - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Asilo Nido

FAMIGLIE

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per il diritto alla casa	Buono casa - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Famiglie
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per il diritto alla casa	Buono elettricista' -- Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Famiglie

GIOVANI

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Informagiovani - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	P) Gestione dati e informazioni	Giovani

MINORI E DIVERSAMENTE ABILI

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Servizio assistenza domiciliare minori - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Minori e persone diversamente abili
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Centro ricreativo estivo - CRE- Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Minori e persone diversamente abili
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Testi scolastici per alunni della scuola primaria - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Minori e persone diversamente abili
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Minori e persone diversamente abili

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Assistenza alloggiati temporanea - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Minori e persone diversamente abili
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Affidamento familiare - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Minori e persone diversamente abili

SERVIZI VARI

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Cooperazione e associazionismo	Segretariato sociale - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizi Vari
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Cooperazione e associazionismo	Consulta del volontariato - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizi Vari
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Accreditamenti servizi socio-assistenziali - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi Vari

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Dichiarazione quota sanitaria e assistenziale per dichiarazione dei redditi - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Vari
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizi Vari

TRASPARENZA E WEB

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione sito web: Aggiornamento pagine - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Trasparenza e Web
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione sito web: Creazione pagine - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Trasparenza e Web
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione sito web: software per la gestione dei contenuti - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Trasparenza e Web

<p>Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali</p>	<p>Gestione sito web: Affidamento gestione in hosting - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)</p>	<p>B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici</p>	<p>Trasparenza e Web</p>
--	---	--	--------------------------

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
<p>Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali</p>	<p>Raccolta, ritiro, catalogazione e distribuzione al pubblico di materiale informativo e divulgativo su servizi istituzionali comunali o di altri enti, su iniziative culturali e per il tempo libero - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali</p>	<p>P) Gestione dati e informazioni</p>	<p>Ufficio per le relazioni con il pubblico</p>
<p>Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali</p>	<p>Monitoraggio contatti sito web - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali</p>	<p>P) Gestione dati e informazioni</p>	<p>Ufficio per le relazioni con il pubblico</p>
<p>Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali</p>	<p>Comunicazioni di pubblica utilita'' - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali</p>	<p>P) Gestione dati e informazioni</p>	<p>Ufficio per le relazioni con il pubblico</p>

Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Newsletter - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Ufficio per le relazioni con il pubblico
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Carta dei Servizi - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Servizi erogati)	P) Gestione dati e informazioni	Ufficio per le relazioni con il pubblico
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Rilevazione di Customer Satisfaction - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	O) Accesso, Trasparenza e Privacy	Ufficio per le relazioni con il pubblico
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Rilevazione soddisfazione interna dagli uffici dell'ente - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	O) Accesso, Trasparenza e Privacy	Ufficio per le relazioni con il pubblico
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	O) Accesso, Trasparenza e Privacy	Ufficio per le relazioni con il pubblico
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Progetto di semplificazione del linguaggio utilizzato per la redazione dei documenti - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	O) Accesso, Trasparenza e Privacy	Ufficio per le relazioni con il pubblico

<p>Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali</p>	<p>Consultazione Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale Regione, bandi di concorso, bandi e avvisi pubblici, bandi di gara - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali</p>	<p>P) Gestione dati e informazioni</p>	<p>Ufficio per le relazioni con il pubblico</p>
<p>Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali</p>	<p>Postazioni internet con accesso gratuito - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali</p>	<p>D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici</p>	<p>Ufficio per le relazioni con il pubblico</p>
<p>Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali</p>	<p>Corsi sulla navigazione in internet e sull'uso della posta elettronica - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali</p>	<p>D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici</p>	<p>Ufficio per le relazioni con il pubblico</p>
<p>Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali</p>	<p>Pubblicazione di notizie su attivita' e servizi comunali e iniziative per il tempo libero sui Social network - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali</p>	<p>O) Accesso, Trasparenza e Privacy</p>	<p>Ufficio per le relazioni con il pubblico</p>
<p>Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali</p>	<p>Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure di competenza degli Uffici - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali</p>	<p>O) Accesso, Trasparenza e Privacy</p>	<p>Ufficio per le relazioni con il pubblico</p>

Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Rilascio codice di registrazione per accedere ai servizi online - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Ufficio per le relazioni con il pubblico
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Sportello tutela animali - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali		Ufficio per le relazioni con il pubblico

UFFICIO STAMPA

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Rassegna stampa - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Ufficio stampa
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Conferenze stampa - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Ufficio stampa
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Comunicati stampa - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Ufficio stampa

ANAGRAFE

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilita'' - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Variazione di indirizzo - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimento - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Rilascio carta di identita'' - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Certificati anagrafici - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Anagrafe

servizio elettorale	dei dati personali		
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Certificati anagrafici storici - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Comunicazioni Prefettura - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Tenuta registro unioni civili - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento biologico - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	O) Accesso, Trasparenza e Privacy	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cittadini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Anagrafe

Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore eta' del figlio, o nel caso in cui la paternita' o maternita' non puo' essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di minore straniero - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso in cui la paternita' o maternita' non puo' essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di maggiorenne straniero. - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di	Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze - Processo che puo'	L) Pianificazione urbanistica	Anagrafe

gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali		
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Toponomastica: Attribuzione numero civico - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	L) Pianificazione urbanistica	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Attestazione di regolarita' di soggiorno - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Ripristino immigrazione - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Autentica di firma - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Anagrafe

Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Autentica di copia - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Attivita' e procedimenti)	Tutte le aree di rischio	Anagrafe
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Registro convivenze di fatto - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali		Anagrafe

ELETTORALE E LEVA

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: Rilascio tessera elettorale - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Elettorale e Leva
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Leva: Variazioni liste di leva - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Elettorale e Leva
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Elettorale e Leva

servizio elettorale	ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali		
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Leva: Certificati di leva - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Elettorale e Leva
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: revisione semestrale liste elettorali - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali		Elettorale e Leva
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: revisione dinamica liste elettorali - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Elettorale e Leva
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: aggiornamento albo scrutatori - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Elettorale e Leva
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Elettorale e Leva
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: aggiornamento albo Presidenti di seggio - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Elettorale e Leva
Servizi istituzionali, generali e di	Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3,	F) Controlli, verifiche, ispezioni e	Elettorale e Leva

gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	sanzioni	
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: aggiornamento albo Giudici Popolari - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Elettorale e Leva
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: Supporto commissioni elettorali - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Elettorale e Leva
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Elettorale e Leva
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: voto assistito - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Elettorale e Leva
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: voto domiciliare - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Elettorale e Leva

STATO CIVILE

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Redazione atto di nascita	P) Gestione dati e informazioni	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio	O) Accesso, Trasparenza e Privacy	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Stato civile

servizio elettorale			
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in altro comune italiano	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di delibazione sentenze ecclesiastiche di annullamento di matrimonio pronunciate in Italia, provenienti da altri comuni	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato civile	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Redazione atto di morte	P) Gestione dati e informazioni	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro Comune	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Autorizzazione alla cremazione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Stato civile

servizio elettorale			
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Autorizzazione alla dispersione delle ceneri -- Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato Civile: Rilascio passaporto mortuario	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Cambio nome/cognome	P) Gestione dati e informazioni	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso.	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Affiliazioni	P) Gestione dati e informazioni	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Adozione	P) Gestione dati e informazioni	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Riconoscimenti	P) Gestione dati e informazioni	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Disconoscimenti	P) Gestione dati e informazioni	Stato civile

servizio elettorale			
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Tutela/Curatela	P) Gestione dati e informazioni	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Stato civile
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Stato civile

CONTRATTI

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Autenticazione scritte private - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Contratti
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Rogito atti segretario comunale - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Contratti
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Trascrizione decreti esproprio e altri - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Contratti
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Liquidazione diritti di segreteria - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Contratti
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Registrazione - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Contratti

Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Adempimenti conseguenti alla stipula del contratto: registrazione anni successivi - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Contratti
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Rilascio copia dei contratti stipulati con l'amministrazione - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Contratti
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Pagamento delle spese di registrazione - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Contratti
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Vidimazione repertorio - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Contratti

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ILLEGALITA'

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Aggiornamento PTPCT - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Disposizioni generali)	P) Gestione dati e informazioni	Prevenzione della corruzione e illegalita'
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Disposizioni generali)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Prevenzione della corruzione e illegalita'
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Prevenzione della corruzione e illegalita'
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Giornate della Trasparenza - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	O) Accesso, Trasparenza e Privacy	Prevenzione della corruzione e illegalita'
Tutti i macroprocessi	Pubblicazioni su "Amministrazione trasparente" di dati, informazioni e documenti	P) Gestione dati e informazioni	Prevenzione della corruzione e illegalita'

PROTOCOLLO E ARCHIVIO

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
<p>Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali</p>	<p>Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali</p>	<p>P) Gestione dati e informazioni</p>	<p>Protocollo e Archivio</p>
<p>Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali</p>	<p>Accettazione, protocollazione e smistamento delle partecipazioni a gare - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali</p>	<p>P) Gestione dati e informazioni</p>	<p>Protocollo e Archivio</p>
<p>Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali</p>	<p>Annullamenti di protocollo per errata assegnazione - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali</p>	<p>P) Gestione dati e informazioni</p>	<p>Protocollo e Archivio</p>
<p>Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali</p>	<p>Stampa giornaliera ed annuale del registro di protocollo informatico - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali</p>	<p>P) Gestione dati e informazioni</p>	<p>Protocollo e Archivio</p>

Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Smistamento agli uffici della documentazione protocollata - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Protocollo e Archivio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Tenuta archivio corrente - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Protocollo e Archivio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Archiviazione atti in archivio di deposito - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Protocollo e Archivio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Aggiornamento manuale di gestione - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Protocollo e Archivio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Scarti di archivio - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Protocollo e Archivio

QUALITA' E INNOVAZIONE

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Progetti di innovazione dell'informazione, comunicazione e partecipazione civica tramite le ICT - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Disposizioni generali)	Q) Progettazione	Qualita' e innovazione

SEGRETERIA

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Segreteria generale	Albo e notifiche: Notifiche - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	H) Affari legali e contenzioso	Segreteria
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Segreteria generale	Albo e inviti: Inviti consigli comunali - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Segreteria
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Albo e notifiche: Pubblicazioni albo on line - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Segreteria

Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni consiliari - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Segreteria
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze capigruppo - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Segreteria
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio comunale - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Segreteria
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali consiglio - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Segreteria
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Convalida consiglieri - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Segreteria
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Surrogli - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Segreteria
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Approvazione verbali consiglio - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori),	P) Gestione dati e informazioni	Segreteria

	con obbligo di anonimizzazione dei dati personali		
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vicepresidenti - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	G) Incarichi e nomine	Segreteria
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Decadenze - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Segreteria
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Concessione sala Consiliare - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Beni immobili e gestione del patrimonio)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Segreteria
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Fornitura servizi ai gruppi consiliari - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Segreteria
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: determinazione indennita' amministratori - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Segreteria
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Segreteria
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati on line - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3,	O) Accesso, Trasparenza e	Segreteria

gestione: Organi istituzionali	D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	Privacy	
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Redazione delibera/determina - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Segreteria
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Archiviazione deliberazioni/determinazioni - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Segreteria
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Affidamento servizi postali - Processo assoggettato ex lege a trasparenza (Bandi di gara e contratti)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Segreteria
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Portineria e custodia: Apertura e chiusura locali - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Segreteria
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Portineria e custodia: Conservazione chiavi - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Segreteria
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Centralino: Gestione del flusso delle telefonate - Processo che puo' essere assoggettato a trasparenza, ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, D.Lgs.33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) L. 190/2012 (Altri contenuti-Dati ulteriori), con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni	Segreteria

SEGRETERIA SINDACO

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Agenda Sindaco ed Assessori	P) Gestione dati e informazioni	Segreteria Sindaco
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Rapporti con Presidente CC	P) Gestione dati e informazioni	Segreteria Sindaco
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Ricevimento pubblico	P) Gestione dati e informazioni	Segreteria Sindaco

AGENDA DIGITALE

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi	AGID: Attuazione progetti di e- government	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Agenda Digitale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi	AGID: Implementazione dei programmi di Amministrazione digitale per lo sviluppo dei servizi digitali per i cittadini e le imprese		Agenda Digitale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi	AGID: Acquisto e consegna firma digitali	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Agenda Digitale

Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi	AGID: Implementazione delle strategie e delle azioni dell'Agenda digitale dell'ente	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Agenda Digitale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi	AGID: Dematerializzazione dei documenti	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Agenda Digitale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	AGID: Sviluppo progetti wifi e open data	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Agenda Digitale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	DIGIT: Progetto Open Government e Smart city	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Agenda Digitale

CENTRO ELABORAZIONI DATI - CED

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Sviluppo software: Studi e analisi informatizzazione servizi	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Sicurezza dei processi - servizi informatici	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Sviluppo software: Installazione configurazione nuovo software applicativo	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Sviluppo software: Acquisizione servizio di manutenzione	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Centro Elaborazione Dati

Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Acquisizione fornitura connettivita'	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Configurazione connettivita''	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Backup dei dati	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Aggiornamento backup	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Configurazione utenti di rete	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Configurazione apparati di rete	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Creazione caselle di posta elettronica	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Gestione S.I. e rete: Aggiornamenti automatici sw di base e produttivita''	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Aggiornamento antivirus	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Installazione stampanti di rete	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Gestione S.I. e rete: Gestione server di rete	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Custodia e gestione delle	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Centro Elaborazione Dati

	password		
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Manuale sicurezza informatica	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Assistenza utenti: Interventi di consulenza /addestramento	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Assistenza utenti: Interventi manutenzione hardware/software	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Assistenza utenti: Invio denunce all'agenzia dell'entrate via ENTRATEL	H) Affari legali e contenzioso	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Assistenza utenti: Gestione banche dati on-line esterne	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Assistenza utenti: Interventi supporto per la gestione dati applicativi	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Assistenza utenti: INASTAI	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Assistenza utenti: Invio dati movimenti anagrafici alla GEOFOR	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione tecnologica SIT: Affidamento censimento edifici, foto, numerazione interna	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione tecnologica SIT: Creazione banca dati geografica	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione tecnologica SIT: Interventi per la normalizzazione delle banche dati comunali	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati

Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione tecnologica SIT: Formazione GIS	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: analisi dei fabbisogni, programmazione e gestione della rete informatica	S) Agenda Digitale, automazione e informatizzazione processi	Centro Elaborazione Dati

CONTROLLO DI GESTIONE

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Controllo di gestione ai sensi dell'art. 197 D.Lgs. 267/2000	Q) Progettazione	Controllo di gestione

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Bilancio di previsione	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Programmazione e pianificazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Documento Unico di Programmazione - DUP	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Programmazione e pianificazione

Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Rendiconto	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Programmazione e pianificazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Programmazione e pianificazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Piano esecutivo di gestione - PEG	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Programmazione e pianificazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Mandati di pagamento	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Programmazione e pianificazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Programmazione e pianificazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Gestione cauzioni e fidejussioni	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Programmazione e pianificazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Inserimento e controllo dati IVA	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Programmazione e pianificazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Inventario beni mobili e immobili	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Programmazione e pianificazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria,	Pagamento premi e gestione polizze assicurative	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Programmazione e pianificazione

programmazione e provveditorato			
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Parere di regolarita' contabile	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Programmazione e pianificazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Programmazione e pianificazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Programmazione e pianificazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Programmazione e pianificazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Monitoraggio patto di stabilita'	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Programmazione e pianificazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Controllo equilibri finanziari	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Programmazione e pianificazione

FARMACIE

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Autorizzazione a: 1) apertura ed esercizio di una farmacia; 2) decentramento della farmacia in nuova sede farmaceutica 3) trasferimento della farmacia dai locali già autorizzati ad altri situati nello stesso perimetro 4) trasferimento di titolarità dell'esercizio della farmacia	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Farmacie
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Autorizzazione a: 1) variazione dell'ingresso al pubblico della farmacia 2) variazione di superficie dei locali della farmacia	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Farmacie
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e delle sedi vacanti	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Farmacie
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Parafarmacia	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Farmacie

PARTECIPAZIONI

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Controllo sulle societa' partecipate	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Partecipazioni
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Tenuta ed aggiornamento dell'archivio relativo alle societa' nonche' delle aziende speciali ed altri enti pubblici partecipati dall'Ente - (Enti controllati)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Partecipazioni
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Invio dell'elenco delle societa' partecipate al Dipartimento della Funzione Pubblica	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Partecipazioni
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Predisposizione di certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le societa' partecipate - (Enti controllati)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Partecipazioni
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Tenuta dell'archivio degli Statuti - (Enti controllati)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Partecipazioni
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e	Acquisto partecipazioni azionarie	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Partecipazioni

provveditorato			
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote societarie	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Partecipazioni
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Gestione titoli - (Enti controllati)	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Partecipazioni

APPROVVIGIONAMENTI GARE APPALTI E CONCESSIONI

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Approvvigionamenti
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto arredi e attrezzature uffici	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Approvvigionamenti
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Predisposizione piani di approvvigionamento	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Approvvigionamenti

Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto arredi e attrezzature scuole	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Approvvigionamenti
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Consegne materiali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Approvvigionamenti
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Carico magazzino beni di facile consumo	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Approvvigionamenti
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Report sui consumi	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Approvvigionamenti
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Affidamento servizi di pulizia uffici comunali	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Approvvigionamenti
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Fornitura vestiario e calzature personale	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Approvvigionamenti
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Predisposizione piani di approvvigionamento	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Approvvigionamenti

UFFICIO GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Rilascio certificato di stipendio	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ufficio Gestione economica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Liquidazione indennita' mensili amministratori	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ufficio Gestione economica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Certificazione in materia di spesa di personale	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ufficio Gestione economica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Liquidazione periodiche trattamenti accessori	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ufficio Gestione economica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Liquidazione trattamento fine mandato	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ufficio Gestione economica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	CUD	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ufficio Gestione economica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Modello 770	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ufficio Gestione economica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Pensioni: Liquidazioni IPS - riscatti - ricongiunzioni	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ufficio Gestione economica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Pensioni: Pratiche	P) Gestione dati e informazioni	Ufficio Gestione economica del personale dipendente

Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ufficio Gestione economica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Statistiche	P) Gestione dati e informazioni	Ufficio Gestione economica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Stipendi-Paghe	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ufficio Gestione economica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Rimborso oneri per datore di lavoro	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ufficio Gestione economica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Certificazione crediti	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ufficio Gestione economica del personale dipendente

UFFICIO GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità' e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile	A) Acquisizione e progressione del personale	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera	A) Acquisizione e progressione del personale	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di	Selezioni da centro per l'impiego	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ufficio gestione giuridica del

gestione: Risorse umane			personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Assunzione disabili	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Stabilizzazioni	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Mobilita' dall'esterno ex art. 30 D.Lgs. 30 165/2001	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Mobilita' ex. art. 34 Bis D.L.gs nr. 165/2001	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Mobilita' interna intersettoriale da P.E.G.	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Statistiche	P) Gestione dati e informazioni	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Cambi di profilo professionale	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Denunce infortuni sul lavoro	H) Affari legali e contenzioso	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Medico competente	G) Incarichi e nomine	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Gestione coperture INAIL	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente

Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Procedimento disciplinare	H) Affari legali e contenzioso	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Versamenti contributivi datori di lavoro	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Comandi e trasferimenti	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato e determinato	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Nomina componenti del CUG in quota Comune	G) Incarichi e nomine	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Nomina componenti del Nucleo di valutazione-OIV	G) Incarichi e nomine	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Rilevazione eccedenze personale	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Assunzioni interinali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Attribuzione incarichi dirigenziali	G) Incarichi e nomine	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Certificazioni stipendio per cessione quinto	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiunzioni, riscatti ed altro	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ufficio gestione giuridica del personale dipendente

UFFICIO TRIBUTI

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Accertamenti tributari	H) Affari legali e contenzioso	Ufficio Tributi
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Rateazione pagamento tributi accertati	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ufficio Tributi
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Controllo ICI -IMU - TASI	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ufficio Tributi
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Controllo Tosap	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ufficio Tributi
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Controllo Imposta comunale sulla pubblicita' e gestione dei diritti di affissione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ufficio Tributi
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Iscrizione a ruolo entrate tributarie	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ufficio Tributi
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Richieste accertamento con adesione	H) Affari legali e contenzioso	Ufficio Tributi

Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Certificati relativi a posizioni tributarie-	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ufficio Tributi
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni	H) Affari legali e contenzioso	Ufficio Tributi
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Provvedimenti in autotutela per tributi comunali	H) Affari legali e contenzioso	Ufficio Tributi
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Controllo Imposta di soggiorno	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ufficio Tributi
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Istanze interpello	H) Affari legali e contenzioso	Ufficio Tributi
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Rimborsi a contribuenti-riversamenti a Comuni competenti- sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ufficio Tributi
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ufficio Tributi

UFFICIO AMMINISTRATIVO

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ufficio amministrativo
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Affidamento del contenzioso GdP e Tribunale alla difesa esterna mediante il sistema dell'affidamento diretto	H) Affari legali e contenzioso	Ufficio amministrativo
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Gestione del contenzioso in proprio: Elaborazione controdeduzioni per GdP	H) Affari legali e contenzioso	Ufficio amministrativo
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Rilievo incidente	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ufficio amministrativo
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Gestione del contenzioso: Udienze GdP	H) Affari legali e contenzioso	Ufficio amministrativo
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Contrassegno per veicoli esclusivamente elettrici	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Ufficio amministrativo
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale o regionale	H) Affari legali e contenzioso	Ufficio amministrativo
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Ordinanze di confisca e provvedimenti di dissequestro	H) Affari legali e contenzioso	Ufficio amministrativo
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Convenzione per adesione al servizio di consultazione Archivio Veicoli Rubati C.E.D.	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Ufficio amministrativo

	Interforze tramite i servizi telematici Ancitel		
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile- Ministero delle Infrastrutture	H) Affari legali e contenzioso	Ufficio amministrativo
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Convenzione per la fornitura, mediante supporto informatico, di dati contenuti nel sistema informativo del Pubblico registro Automobilistico	H) Affari legali e contenzioso	Ufficio amministrativo
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Sequestri denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U	H) Affari legali e contenzioso	Ufficio amministrativo
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - Controllo	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Ufficio amministrativo
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Controllo autorizzazioni	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ufficio amministrativo
Tutti i macroprocessi	Ordinanza di ingiunzione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ufficio amministrativo

POLIZIA CIMITERIALE

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Gestione e dislocamento delle salme	N) Attivita' funebri e cimiteriali	Polizia cimiteriale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Servizio ai funerali	N) Attivita' funebri e cimiteriali	Polizia cimiteriale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Autorizzazione ai custodi alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Polizia cimiteriale
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Cooperazione e associazionismo	Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle salme	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Polizia cimiteriale
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Cooperazione e associazionismo	Autorizzazione ai custodi all'estumulazione e traslazione delle salme	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Polizia cimiteriale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Sorveglianza sul collocamento delle ceneri in sepoltura o l'affidamento delle stesse ai familiari	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia cimiteriale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Stato civile: Autorizzazione alla dispersione delle ceneri	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Polizia cimiteriale

POLIZIA GIUDIZIARIA

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Trasmissione notizie di reato all'A.G.	H) Affari legali e contenzioso	Polizia giudiziaria
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Denunce infortuni sul lavoro	H) Affari legali e contenzioso	Polizia giudiziaria
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Indagini su delega Procura	H) Affari legali e contenzioso	Polizia giudiziaria

POLIZIA LOCALE

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Controllo-Ispezione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Cooperazione con altre forze dell'ordine	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale

Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Servizi antiprostituzione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Servizi per obiettivi sensibili	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Assistenza organi istituzionali: Servizio ordine consiglio comunale	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Rilascio fogli di via	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Avvisi di accertamento violazione	H) Affari legali e contenzioso	Polizia locale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Emissioni ruoli riscossione sanzioni	H) Affari legali e contenzioso	Polizia locale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Rateizzazione sanzioni amministrative	H) Affari legali e contenzioso	Polizia locale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Servizi rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni		Polizia locale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Anagrafe canina	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Rinvenimento oggetti smarriti	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Interventi per il contrasto del randagio	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale

Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Recupero veicoli abbandonati su area pubblica	M) Controllo circolazione stradale	Polizia locale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Recupero veicolo rubati trovati in sosta	M) Controllo circolazione stradale	Polizia locale

POLIZIA STRADALE

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Regolamentazione traffico	M) Controllo circolazione stradale	Polizia stradale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Autorizzazioni al transito	M) Controllo circolazione stradale	Polizia stradale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Accertamento violazioni stradali	M) Controllo circolazione stradale	Polizia stradale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Pattugliamento stradale	M) Controllo circolazione stradale	Polizia stradale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Controllo segnaletica	M) Controllo circolazione stradale	Polizia stradale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Ritiro documenti	M) Controllo circolazione stradale	Polizia stradale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Sorveglianza degli attraversamenti pedonali davanti alle scuole elementari	M) Controllo circolazione stradale	Polizia stradale

Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Ordinanze regolamentazione circolazione	M) Controllo circolazione stradale	Polizia stradale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Nulla osta per trasporti eccezionali	M) Controllo circolazione stradale	Polizia stradale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Autorizzazione passo carrabile permanente	M) Controllo circolazione stradale	Polizia stradale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere	M) Controllo circolazione stradale	Polizia stradale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Rilascio contrassegno invalidi	M) Controllo circolazione stradale	Polizia stradale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative	M) Controllo circolazione stradale	Polizia stradale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Acquisizione/Messa in funzione apparecchiature per controllo dei veicoli non assicurati, non revisionati, rubati	M) Controllo circolazione stradale	Polizia stradale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro	M) Controllo circolazione stradale	Polizia stradale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Rilievo incidente	M) Controllo circolazione stradale	Polizia stradale
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Accertamento violazioni stradali	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Polizia stradale

ATTIVITA' TRASVERSALI

MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Tutti i macroprocessi	Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Tutti i macroprocessi	Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Tutti i macroprocessi	Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 D.Lgs. 50/2016 mediante il sistema della procedura negoziata	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Tutti i macroprocessi	Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Tutti i macroprocessi	Adesione convenzioni CONSIP o del Soggetto Aggregatore di riferimento	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Tutti i macroprocessi	Proroga contratto in scadenza	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

Tutti i macroprocessi	Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonché di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione	G) Incarichi e nomine	Tutti gli uffici - Attività trasversale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti	H) Affari legali e contenzioso	Tutti gli uffici - Attività trasversale
Tutti i macroprocessi	Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- Scelta del contraente e contratti pubblici	Tutti gli uffici - Attività trasversale
Tutti i macroprocessi	Accesso art. 22 e segg. L. 241/90	O) Accesso, Trasparenza e Privacy	Tutti gli uffici - Attività trasversale
Tutti i macroprocessi	Accesso art. 43 co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri	O) Accesso, Trasparenza e Privacy	Tutti gli uffici - Attività trasversale
Tutti i macroprocessi	Accesso civico semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs.33/2013	O) Accesso, Trasparenza e Privacy	Tutti gli uffici - Attività trasversale
Tutti i macroprocessi	Accesso civico generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs.33/2013	O) Accesso, Trasparenza e Privacy	Tutti gli uffici - Attività trasversale
Tutti i macroprocessi	Segnalazioni dipendenti	P) Gestione dati e informazioni	Tutti gli uffici - Attività trasversale
Tutti i macroprocessi	Segnalazione-Esposto	H) Affari legali e contenzioso	Tutti gli uffici - Attività trasversale
Tutti i macroprocessi	Partecipazione a corsi di formazione	P) Gestione dati e informazioni	Tutti gli uffici - Attività trasversale

Tutti i macroprocessi	Vigilanza sanitaria a cura del medico competente	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Tutti i macroprocessi	Formazione Albo dei professionisti esterni	G) Incarichi e nomine	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Tutti i macroprocessi	Front office: Informazioni e comunicazioni	P) Gestione dati e informazioni	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Liquidazione fatture	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Tutti i macroprocessi	Accesso civico generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs.33/2013	O) Accesso, Trasparenza e Privacy	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

Comune di Brendola
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2022 2023 2024
Tavola Allegato 2 - Registro dei rischi

<i>Progr.</i>	<i>Area</i>	<i>Sub</i>	<i>Descrizione del rischio</i>
1	A	1	Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale
2	A	1	Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso "personalizzati" e non di esigenze oggettive
3	A	1-3	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.
4	A	1	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.
5	A	1	Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari
6	A	1	Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della coerenza della regola dell'anonimato per la prova scritta
7	A	1	Predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari
8	A	1	Procedere al reclutamento per figure particolari
9	A	2	Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti / candidati particolari
10	A	2	Individuazione criteri ad personam che limitano la partecipazione. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione
11	A	2-3	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione
12	A	3	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
13	B	2	Scelta di particolari tipologie di contratto (es. appalto integrate, concessione, leasing ecc.) al fine di favorire un concorrente
14	B	2	Scelta del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di favorire un'impresa;
15	B	2	Scelta di specifici criteri pesi e punteggi che, in una gara con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, possano favorire o sfavorire determinati concorrenti
16	B	3-7	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre
17	B	5	Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolare gli esiti di una gara
18	B	5	Accordi collusivi tra le imprese volti a limitare la partecipazione ad una gara
19	B	7-8	Ricorso all'istituto al fine di al fine di favorire un soggetto predeterminato
20	B	7	Frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i limiti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata
21	B	5	Componente/i della commissione di gara colluso/i con concorrente/i
22	B	5	Discrezionalità tecnica utilizzata per favorire un soggetto predeterminato
23	B	2	Applicazione dell'istituto a fattispecie non contemplate dal regolamento al fine di favorire l'affidamento diretto ovvero la procedura negoziata
24	B	9	Bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o per concedere un indennizzo all'aggiudicatario

Comune di Brendola
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2022 2023 2024
Tavola Allegato 2 - Registro dei rischi

<i>Progr.</i>	<i>Area</i>	<i>Sub</i>	<i>Descrizione del rischio</i>
25	B	12	Subappalto quale modalita di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo collusive intervenuto in precedenza fra i partecipanti alla gara dell'appalt o principale
26	B	11	Non corretta classificazione della variante al fine di permetterne l'approvazione
27	B	11	Mancata rilevazione di errore progettuale
28	B	11	Favorire l'affi datario per compensarlo di maggiori costi sostenuti per errore progettuale o procedurale che non si ritiene di rilevare
29	B	11	Ottenimento da parte dell'affidatario di vantaggi ingiusti profittando dell'errore della stazione appaltante
30	B	13	Concessione all'affidatario di vantaggi ingiusti
31	C	1	Mancanza dei presupposti per emissione ordinanza contingibile ed urgente
32	C	3	Violazione del PAT/PI allo scopo di consentire il rilascio del titolo abilitativo a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo
33	C	3	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attivita
34	C	6	Previsione di requisiti ad personam e sproporzione fra beneficio pubblico e private
35	C	5	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo
36	C	6	Violazione delle regole procedurali disciplinanti di autorizzazione di pubblica sicurezza allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo
37	C	3-5-6	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione
38	D	3	Bandi con beneficiari predeterminati
39	D	3	Dichiarazioni ISEE mendaci
40	D	3	Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione
41	D	6	Utilizzo di risorse comunali per finalita diverse o contrarie a quelle previste nei regolamenti e atti di indirizzo del Comune
42	D	6	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione
43	D	6	Inosservanza di regole procedurali al fine di favorire determinati soggetti privati.

Comune di Brendola
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2022 2023 2024
Tavola Allegato 2 - Registro dei rischi

Progr. Area Sub Processa (avvero fasi a aggregata di processi)

1	A	1	Approvazione o modifica regolamento delle procedure concorsuali per l'accesso ai posti in dotazione organica
2	A	1	Approvazione o modifica del Piano triennale del fabbisogno e piano occupazionale annuale
3	A	1	Selezione personale con bando di concorso pubblico
4	A	1	Nomina commissione concorso
5	A	1	Ammissione candidati
6	A	1	Reclutamento personale con prove selettive
7	A	1	Definizione dei criteri per la valutazione delle prove e dei titoli
8	A	1	Reclutamento personale per mobilità con avviso di selezione
9	A	2	Selezione personale con progressioni verticali
10	A	2	Contratto decentrato integrative per la parte relativa alla metodologia ai fini delle progressioni orizzontali
11	A	2	Selezione del personale per la progressione orizzontale
12	A	3	Individuazione dell'incarico quale strumento idoneo e corretto per sopperire ad un bisogno dato
13	A	3	Definizione dei criteri ai fini del conferimento di incarichi interni ed esterni
14	A	3	Selezione per il conferimento di incarichi interni ed esterni
15	B	2-3-5	Affidamento LFS con procedura aperta
16	B	7	Affidamento LFS mediante procedura negoziata
17	B	5	Nomina commissione in gara con Oe+V
18	B	8	Affidamento diretto LFS
19	B	2	Affidamenti in economia LFS
20	B	9	Annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione provvedimento di aggiudicazione definitiva
21	B	12	Autorizzazione al subappalto
22	B	11	Approvazione perizia suppletiva o di variante al contratto stipulate
23	B	13	Approvazione proposta di accordo bonario
24	C	1	Emissione ordinanza contingibile ed urgente
25	C	3	Rilascio titoli edilizi (rilascio permesso a costruire, rilascio titolo abilitativo in sanatoria) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione)
26	C	3	Attività di controllo ex post SU SCIA edilizia
27	C	6	Approvazione accordo urbanistico (art. 6 LR 11/2004)
28	C	6	Accordo di programma (art. 7 LR 11/2004)
29	C	6	Approvazione piani urbanistici attuativi di iniziativa privata (art. 19 LR 11/2004)
30	C	3	Attività di controllo ex post SU SCIA esercizio di attività commerciali
31	C	5	Autorizzazione all'apertura, ampliamento, trasferimento di sede, trasformazione di tipologia di grandi strutture di vendita (art. 19, comma 1 LR. 50/2012), mutamento del settore merceologico di grandi strutture di vendita a grande fabbisogno di superficie (art. 19, comma 3. LR. 50/2012)
32	C	5	Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche con posteggio (art. 3 LR. 10/2001), autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante (art. 4 LR. 10/2001)
33	C	6	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti

Comune di Brendola
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2022 2023 2024
Tavola Allegato 2 - Registro dei rischi

Progr. Area Sub Processa (avvero fasi a aggregata di processi)

34	C	6	Autorizzazioni varie (occupazione spazio pubblico, installazione specchi parabolici, insegne pubblicitarie ecc.)
35	D	3	Concessione di benefici economici per conto di altri enti a persone fisiche
36	D	3	Attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico
37	D	3	Attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico
38	D	6	Attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali senza previa pubblicazione di apposito avviso pubblico
39	D	6	Attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti e associazioni per finalità sociali e culturali, senza previa pubblicazione di avviso pubblico
40	D	6	Rilascio contrassegno invalidi

Comune di Brendola
Piano Prevenzione Anticorruzione Triennio 2022 2023 2024
SCHEDA MISURE PREVENTIVE

AREA A													
Progr. esito	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
1	A	1		Approvazione o modifica regolamento delle procedure concorsuali per l'accesso ai posti in dotazione organica	Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale	2,0	2,25	4,50	1,35	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA)	Verifica dei contenuti del regolamento alle norme di legge	Entro la data di esecuzione del provvedimento
2	A	1		Approvazione o modifica del Piano triennale del fabbisogno e piano occupazionale annuale	Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso "personalizzati" e non di esigenze oggettive	2,0	2,25	4,50	1,35	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA). Pubblicazione nel sito istituzionale i dati concernenti l'organizzazione	Verifica oggettiva alle reali necessità di copertura dei posti. Parere revisore dei conti	Entro la data di esecuzione del provvedimento
3	A	1		Selezione personale con bando di concorso pubblico	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	2,8	2,25	6,30	1,89	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA)	Verifica dei contenuti del bando alle norme di legge e regolamentari	Entro la data di pubblicazione del bando
4	A	1		Nomina commissione concorso	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.	2,8	1,5	4,2	1,26	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), rotazione del personale (Tavola 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tavola 6 PNA), conferimento e autorizzazioni incarichi (Tavola 8 PNA), formazioni di commissioni (Tavola 11 PNA)	Nomina dei componenti scaduti i termini di presentazione delle domande di partecipazione	Entro la data di svolgimento delle prove
5	A	1		Ammissione candidati	Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari	2,8	1,5	4,2	1,26	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA)	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità	Entro la data di ammissione definitiva dei candidati
6	A	1		Reclutamento personale con prove selettive	Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della coerenza della regola dell'anonimato per la prova scritta	2,0	2,25	4,50	1,35	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA)	Individuazione preventiva delle prove scritte e orali al fine di garantire l'imparzialità	Rispetto dei tempi del procedimento
7	A	1		Definizione dei criteri per la valutazione delle prove e dei titoli	Predefinizione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	2,4	2,25	5,40	2,70	Moderato	Codice di comportamento (Tavola 3 PNA)	Individuazione preventiva e oggettiva dei criteri di valutazione	Prima della data di svolgimento delle prove.
8	A	1		Reclutamento personale per mobilità con avviso di selezione	Procedere al reclutamento per figure particolari	2,4	2,25	5,40	2,70	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi (Tavola 6 PNA), monitoraggio dei tempi procedurali (Tavola 16 PNA)	Rispettare le norme di legge in materia di procedura di mobilità	Prima della data prevista per la selezione

Comune di Brendola
Piano Prevenzione Anticorruzione Triennio 2022 2023 2024
SCHEDA MISURE PREVENTIVE

9	A	2	Selezione personale con progressioni verticali	Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti / candidati particolari	1,60	2,25	3,60	1,80	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), rotazione del personale (Tavola 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tavola 6 PNA), incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (Tavola 9 PNA), formazioni di commissioni (Tavola 11 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Rispettare le norme di legge in materia	Decorrenza immediata e continuo
10	A	2	Contratto decentrato integrativo per la parte relativa alla metodologia ai fini delle progressioni orizzontali	Individuazione criteri ad personam che limitano la partecipazione. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	1,40	2,25	3,15	0,95	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tavola 6 PNA), incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (Tavola 9 PNA), formazioni di commissioni (Tavola 11 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Controllo da parte degli organi interni. Revisore dei conti – Organismo di valutazione	Decorrenza immediata e continuo
11	A	2	Selezione del personale per la progressione orizzontale	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	1,20	2,25	2,70	0,81	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tavola 6 PNA), incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (Tavola 9 PNA), formazioni di commissioni (Tavola 11 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Verifica da parte degli organi di controllo interno	Decorrenza immediata e continuo
12	A	3	Individuazione dell'incarico quale strumento idoneo e corretto per sopperire ad un bisogno dato	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	3,00	1,75	5,25	3,68	moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), rotazione del personale (Tavola 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tavola 6 PNA), conferimento e autorizzazioni incarichi (Tavola 7 PNA), incompatibilità per incarichi dirigenziali (Tavola 8 PNA), incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (Tavola 9 PNA), formazioni di commissioni (Tavola 11 PNA)	Verifica dei contenuti dell'incarico rispetto alle norme di legge o regolamento che lo consentono	Decorrenza immediata e continuo

Comune di Brendola
Piano Prevenzione Anticorruzione Triennio 2022 2023 2024
SCHEDE MISURE PREVENTIVE

13	A	3									4,00	1,75	7,00	4,90	2,80	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), rotazione del personale (Tavola 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tavola 6 PNA), conferimento e autorizzazioni incarichi (Tavola 7 PNA), incompatibilità per incarichi dirigenziali (Tavola 8 PNA), incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (Tavola 9 PNA), formazioni di commissioni (Tavola 11 PNA)	Dotarsi di un regolamento in materia di conferimento di incarichi al fine di definire indirizzi oggettivi	Decorrenza immediata e continuo e comunque entro la data di approvazione dei criteri
14	A	3									3,2	1,75	5,60	2,80	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), rotazione del personale (Tavola 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tavola 6 PNA), conferimento e autorizzazioni incarichi (Tavola 7 PNA), incompatibilità per incarichi dirigenziali (Tavola 8 PNA), incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (Tavola 9 PNA), formazioni di commissioni (Tavola 11 PNA)	Analisi dei requisiti richiesti rispetto a quanto dichiarato per le tutte le candidature	Decorrenza immediata e continuo	
AREA B																			
15	B	2									2,60	1,5	3,90	1,20	1,20	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione operata dal RUP in sede di redazione del DPP o altro atto in ordine alla tipologia di contratto individuata (art. 15 comma 5 del d.P.R. 207/2010)	Adozione della determina a contrarre
16	B	2									2,80	1,5	4,20	1,30	1,30	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione operata dal RUP in sede di redazione del DPP o altro atto in ordine al criterio individuato (art. 15 comma 5 del d.P.R. 207/2010)	Adozione della determina a contrarre
17	B	2									2,80	1,5	4,20	1,30	1,30	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Motivazione espressa in sede di approvazione del bando di gara del rispetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti	Adozione della determina a contrarre

Comune di Brendola
Piano Prevenzione Anticorruzione Triennio 2022 2023 2024
SCHEMA MISURE PREVENTIVE

18	B	3		Affidamento LFS con procedura aperta	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre	2,60	1,5	3,90	1,20	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Verifica espressa in sede di validazione del progetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti dal CSA	Validazione del progetto
19	B	5		Affidamento LFS con procedura aperta	Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolarne gli esiti di una gara	2,80	1,5	4,20	1,30	Scarso	Inserimento nel bando rispetto patto di integrità (Tavola 14 PNA)	Verifica in sede di gara esistenza fumus unico centro decisionale (Art. 38 comma 1 lett. m-quater del codice)	
20	B	5		Affidamento LFS con procedura aperta	Accordi collusivi tra le imprese volti a limitare la partecipazione ad una gara	2,80	1,5	4,20	1,30	Scarso	Inserimento nel bando rispetto patto di integrità (Tavola 14 PNA)	Eventuale richiamo nel bando della facoltà dell'Amministrazione, in presenza di criticità concorrenziali quali definite dal "Vademecum per le stazioni appaltanti" approvato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 18 settembre 2013, di procedere ad informare la predetta Autorità, così come previsto dal punto 8 del citato vademecum.	Approvazione del bando di gara
21	B	7		Affidamento LFS mediante procedura negoziata	Ricorso all'istituto al fine di al fine di favorire un soggetto predeterminato	3,60	1,3	4,68	1,40	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione del ricorso a tale tipo di procedura	Adozione della determina a contrarre
22	B	7		Affidamento LFS mediante procedura negoziata	Frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i liti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata	3,60	1,3	4,68	1,40	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione sulle ragioni del frazionamento operato che non potrà essere artificioso	Adozione della determina a contrarre
23	B	7		Affidamento LFS mediante procedura negoziata	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre	2,80	1,3	3,64	1,10	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Verifica espressa in sede di validazione del progetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti dal CSA	Validazione del progetto
24	B	5		Nomina commissione in gara con Oe+V	Componente/ della commissione di gara colluso/i con concorrente/i	2,40	1,30	3,12	0,90	Scarso	Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tavola 6 PNA)	Rispetto rigorose norme a tutela dell'incompatibilità previste dal Codice e dal Regolamento e rilascio specifica dichiarazione prima dell'inizio dei lavori della commissione	Dichiarazione che precede le operazioni di gara
25	B	5		Nomina commissione in gara con Oe+V	Discrezionalità tecnica utilizzata per favorire un soggetto predeterminato	2,40	1,30	3,12	0,90	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Predeterminazione criteri e sub criteri nonché formule di calcolo e criteri motivazionali	Approvazione documenti di gara
26	B	8		Affidamento diretto LFS	Ricorso all'istituto al fine di al fine di favorire un soggetto predeterminato	3,60	1,3	4,68	1,40	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Explicitazione motivazioni del ricorso all'affidamento diretto con modalità con cui il prezzo contrattato è ritenuto congruo e conveniente - Controlli interni	Determina affidamento - Controlli interni

Comune di Brendola
Piano Prevenzione Anticorruzione Triennio 2022 2023 2024
SCHEDA MISURE PREVENTIVE

27	B	2	Affidamenti in economia LFS	Applicazione dell'istituto a fattispecie non contemplate dal regolamento al fine di favorire l'affidamento diretto ovvero la procedura negoziata	3,60	1,3	4,68	1,40	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Richiamo espresso nel provvedimento della previsione del prodotto, lavoro o servizio nel regolamento comunale - Controlli interni	Determina affidamento - Controlli interni	
28	B	9	Annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione provvedimento di aggiudicazione definitiva	Bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	2,40	1,30	3,12	0,90	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Controlli interni	In sede di controllo interno	
29	B	12	Autorizzazione al subappalto	Subappalto quale modalità di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo collusivo intervenuto in precedenza fra i partecipanti alla gara dell'appalto principale	2,80	1,3	3,64	1,10	Scarso	Inserimento nel bando rispetto patto di integrità (Tavola 14 PNA) per tutte le procedure aperte	Verifica dei prezzi stabiliti dal contratto di subappalto e verifica rispetto del Protocollo di legalità	In sede di autorizzazione al subappalto	
30	B	11	Approvazione perizia suppletiva o di variante al contratto stipulato	Non corretta classificazione della variante al fine di permetterne l'approvazione	2,80	1,3	3,64	1,10	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Responsabilizzazione Progettista e Direttore lavori - Accuratezza validazione progetto	Prima della determina/delibera di approvazione	
31	B	11	Approvazione perizia suppletiva o di variante al contratto stipulato	Mancata rilevazione di errore progettuale	2,80	1,3	3,64	1,10	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Responsabilizzazione Progettista e Direttore lavori - Accuratezza validazione progetto	Prima della determina/delibera di approvazione	
32	B	11	Approvazione perizia suppletiva o di variante al contratto stipulato	Favorire l'affidatario per compensario di maggiori costi sostenuti per errore progettuale o procedurale che non si ritiene di rilevare	2,80	1,3	3,64	1,10	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Responsabilizzazione Progettista e Direttore lavori - Accuratezza validazione progetto	Prima della determina/delibera di approvazione	
33	B	11	Approvazione perizia suppletiva o di variante al contratto stipulato	Ottenimento da parte dell'affidatario di vantaggi ingiusti sfruttando l'errore della stazione appaltante	2,80	1,3	3,64	1,10	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Responsabilizzazione Progettista e Direttore lavori - Accuratezza validazione progetto	Prima della determina/delibera di approvazione	
34	B	13	Approvazione proposta di accordo bonario	Concessione all'affidatario di vantaggi ingiusti	2,80	1,3	3,64	1,10	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)		Controlli interni	
AREA C													
Progr	Area	Sub	Id.Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Imp	Val	ValrC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure	
35	C	1		Emissione ordinanza contingibile ed urgente	Mancanza dei presupposti per emissione ordinanza contingibile ed urgente	2,40	1,30	3,12	0,90	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle ordinanze emesse - Controlli interni	In sede di controllo interno successivo

Comune di Brendola
Piano Prevenzione Anticorruzione Triennio 2022 2023 2024
SCHEDA MISURE PREVENTIVE

36	C	3	Rilascio titoli edilizi (rilascio permesso a costruire, rilascio titolo abilitativo in sanatoria) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	4,20	1,30	5,46	1,60	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici - Controlli interni	Entro il 30.6.2015 in concomitanza con il controllo interno successivo
37	C	3	Rilascio titoli edilizi (rilascio permesso a costruire, rilascio titolo abilitativo in sanatoria) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione)	Violazione del PAT/PI allo scopo di consentire il rilascio del titolo abilitativo a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo	4,20	1,30	5,46	1,60	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici - Controlli interni	Entro il 30.6.2015 in concomitanza con il controllo interno successivo
38	C	3	Attività di controllo ex post su SCIA edilizia	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	4,20	1,30	5,46	1,60	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici - Controlli interni	Entro il 30.6.2015 in concomitanza con il controllo interno successivo
39	C	6	Approvazione accordo urbanistico (art. 6 LR 11/2004)	Previsione di requisiti ad personam e sproporzione fra beneficio pubblico e privato	3,20	1,30	4,16	1,20	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sugli accordi urbanistici stipulati e sulle istruttorie svolte dagli uffici - Controlli interni	Entro il 30.6.2015 in concomitanza con il controllo interno successivo
40	C	6	Accordo di programma (art. 7 LR 11/2004)	Previsione di requisiti ad personam e sproporzione fra beneficio pubblico e privato	3,20	1,30	4,16	1,20	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sugli accordi urbanistici stipulati e sulle istruttorie svolte dagli uffici - Controlli interni	Entro il 30.6.2015 in concomitanza con il controllo interno successivo
41	C	6	Approvazione piani urbanistici attuativi di iniziativa privata (art. 19 LR 11/2004)	Previsione di requisiti ad personam e valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo	2,80	1,3	3,64	1,10	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sugli accordi urbanistici stipulati	Entro il 30.6.2015 in concomitanza con il controllo interno successivo
AREA C												
42	C	3	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività commerciali	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	2,20	1,50	3,30	3,30	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA) - monitoraggio rispetto termini (Tavola 16 PNA), informatizzazione processi, accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e i loro riutilizzo	Controlli interni	in concomitanza con il controllo interno successivo
43	C	5	Autorizzazione all'apertura, ampliamento, trasferimento di sede, trasformazione di tipologia di grandi strutture di vendita (art. 19, comma 1 L.R. 50/2012), mutamento del settore merceologico di grandi strutture di vendita a grande fabbisogno di superficie (art. 19, comma 3. L.R. 50/2012)	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo	3,4	2,00	7,48	6,80	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA) - monitoraggio rispetto termini (Tavola 16 PNA), informatizzazione processi, accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e i loro riutilizzo	Controlli interni	Entro il 30.6.2015 in concomitanza con il controllo interno successivo

Comune di Brendola
Piano Prevenzione Anticorruzione Triennio 2022 2023 2024
SCHEDA MISURE PREVENTIVE

44	C	5	Autorizzazione all'apertura, ampliamento, trasferimento di sede, trasformazione di tipologia di grandi strutture di vendita (art. 19, comma 1 L.R. 50/2012), mutamento del settore merceologico di grandi strutture di vendita a grande fabbisogno di superficie (art. 19, comma 3 L.R. 50/2012)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,4	2,00	7,48	6,80	Moderato			Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	Entro il 30.6.2015 in concomitanza con il controllo interno successivo
45	C	5	Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche con posteggio (art. 3 L.R. 10/2001), autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante (art. 4 L.R. 10/2001)	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo	2,2	1,50	3,30	3,30	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA) - monitoraggio rispetto termini (Tavola 16 PNA), informatizzazione processi, accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il loro riutilizzo		Controlli interni	Entro il 30.6.2015 in concomitanza con il controllo interno successivo
46	C	5	Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche con posteggio (art. 3 L.R. 10/2001), autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante (art. 4 L.R. 10/2001)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	2,2	1,50	3,30	3,30	Scarso			Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	Entro il 30.6.2015 in concomitanza con il controllo interno successivo
47	C	5	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazioni per trattamenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggiatori	Violazione delle regole procedurali disciplinanti di autorizzazione di pubblica sicurezza allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo	2,2	1,50	3,30	3,30	Scarso	Controlli interni, norme su trasparenza, formazione, monitoraggio rispetto termini, informatizzazione processi, accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il loro riutilizzo		Controlli interni	Entro il 30.6.2015 in concomitanza con il controllo interno successivo
48	C	6	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattamenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggiatori	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	2,2	1,50	3,30	3,30	Scarso			Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	Entro il 30.6.2015 in concomitanza con il controllo interno successivo
AREA D													
49	D	3	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi) Concessione di benefici economici per conto di altri enti a persone fisiche	Possibile rischio Dichiarazioni ISEE mendaci	2,8	1,3	3,70	1,1	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), Codice di comportamento (Tavola 4 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA), Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile (Tavola 15 PNA), Monitoraggio tempi procedurali (Tavola 16 PNA)	Misure obbligatorie	Misure ulteriori Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni - Inserimento nei modelli di domanda di una dichiarazione di presa d'atto della conoscenza dei vigenti protocolli del Comune con la Guardia di Finanza per verifiche	Tempi e termini per attuazione misure Verifica autocertificazioni entro la data di invio delle domande all'Ente erogatore Per azioni sensibilizzazione società civile almeno una volta all'anno

Comune di Brendola
Piano Prevenzione Anticorruzione Triennio 2022 2023 2024
SCHEMA MISURE PREVENTIVE

50	D	3	Attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico,	Dichiarazioni ISEE mendaci	2,8	1,5	4,20	1,3	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), Codice di comportamento (Tavola 4 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA), Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile (Tavola 15 PNA), Monitoraggio tempi procedurali (Tavola 16 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni - Inserimento nei modelli di domanda di una dichiarazione di presa d'atto della conoscenza dei vigenti protocolli del Comune con la Guardia di Finanza per verifiche	Verifica autocertificazioni entro la data di liquidazione dei benefici Per azioni sensibilizzazione società civile almeno una volta all'anno
51	D	3	Attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti ed associazioni per finalità sociali, culturali, d'istruzione e sviluppo economico con previa pubblicazione di avviso pubblico	Uso di falsa documentazione; Bandi con beneficiari predeterminabili	3,2	1,5	4,80	1,4	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), Codice di comportamento (Tavola 4 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA), Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile (Tavola 15 PNA).	Accuratezza istruttoria e intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni secondo le modalità stabilite dal Comune	Entro la data di liquidazione dei benefici economici
52	D	3	Attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico	Bandi con beneficiari predeterminabili	2,8	1,5	4,20	1,3	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), Codice di comportamento (Tavola 4 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA),	Controlli interni con verifica motivazione e bandi	Verifica bandi almeno 1 volta all'anno
53	D	6	Attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali senza previa pubblicazione di apposito avviso pubblico	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste nei regolamenti e atti di indirizzo del Comune	2,8	1,5	4,20	1,3	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, (Tavola 6 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA), Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/oggetti esterni (Tavola 17 PNA)	Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi - Controlli interni con verifica motivazione	Per verifica motivazione almeno 1 volta all'anno - Per misure tavola 6 - almeno una volta all'anno
54	D	6	Attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti e associazioni per finalità social, culturali, d'istruzione e sviluppo economico senza previa pubblicazione di avviso pubblico	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste nei regolamenti e atti di indirizzo del Comune	3,2	1,5	4,80	1,4	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, (Tavola 6 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA), Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/oggetti esterni (Tavola 17 PNA)	Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi - Controlli interni con verifica motivazione	Per verifica motivazione almeno 1 volta all'anno - Per misure tavola 6 - almeno una volta all'anno

Comune di Brendola
Piano Prevenzione Anticorruzione Triennio 2022 2023 2024
SCHEDA MISURE PREVENTIVE